



Azienda Trasporti Pubblici S.p.A.

Progetto di Bilancio di
Esercizio 2019

Sassari

INDICE

	Pagine
Organi dell'Azienda	1
Relazione sulla Gestione	2
Bilancio di esercizio al 31/12/2019, comprensivo di:	34
- Stato Patrimoniale	35
- Conto Economico	37
- Rendiconto Finanziario	39
- Nota Integrativa al Bilancio	41
Verbale di Approvazione	93
Relazione del Revisore Legale	96
Relazione del Collegio Sindacale	101

ORGANI DELL' AZIENDA

ASSEMBLEA

Comune di Sassari	Socio con il 72,13% del Capitale Sociale
Provincia di Sassari	Socio con il 21,72% del Capitale Sociale
Comune di Porto Torres	Socio con il 6,15% del Capitale Sociale

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Paolo Sebastiano Depperu	Presidente
Loredana Chessa	Consigliere d'amministrazione
Antonio Idini	Consigliere d'amministrazione
Antonio Lullia	Consigliere d'amministrazione
Daniele Ruiu	Consigliere d'amministrazione

COLLEGIO SINDACALE

Valentina Santoni	Presidente del Collegio
Alessandro Gabriele Pietro Idini	Componente del Collegio
Elena Sacchetti	Componente del Collegio

REVISORE LEGALE

Gavino Graziano Manca	Revisore Unico
-----------------------	----------------

DIREZIONE

Roberto Mura	Direttore Generale
--------------	--------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2019

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI S.p.A. (ATP S.p.A.)

Sede in REGIONE S. EUSEBIO - VIA CANIGA N. 5 - 07100 SASSARI (SS)

A corredo del Bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2019, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio. In deroga a quanto previsto dall'articolo 2364 del Codice Civile e dalle disposizioni statutarie, secondo quanto previsto dall'articolo 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020, l'Assemblea ordinaria, in seguito alle problematiche connesse all'emergenza Covid-19, verrà convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio di Esercizio dell'anno 2019 è stato redatto in conformità ai principi e criteri contabili di cui al Libro V del Codice Civile e in linea con quelli predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'esercizio chiuso al 31.12.2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 274.202.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

ATP S.p.A. svolge la propria attività caratteristica nel settore del trasporto pubblico locale dove opera, fin dalla sua costituzione nella forma di Azienda Consortile Municipalizzata, in qualità di concessionario del servizio urbano di Sassari. Dal 1° luglio 2005 gestisce altresì il servizio urbano del Comune di Porto Torres e dal mese di giugno del 2008 un servizio c.d. "a chiamata" denominato *Amicobus*, all'interno del territorio compreso nel raggio di 12 km dal centro

urbano di Sassari, rivolto a tutti coloro che, a causa di precarie condizioni fisiche, non sono in grado di utilizzare, al pari degli altri, l'ordinario servizio di trasporto pubblico di linea.

A partire dal 2010 viene esercitata in via definitiva una linea estiva che collega il centro abitato di Sorso alle coste limitrofe, linea che dal 15 giugno 2012 collega anche la città di Sennori.

Dal gennaio 2000 ATP gestisce, altresì, il servizio scuolabus per il Comune di Sassari. Nel corso degli anni si è assistito ad una progressiva riduzione dello stanziamento finanziario da parte dell'Ente affidante, con conseguente rimodulazione del servizio da parte del Consorzio e diminuzione dei relativi ricavi. Il 7 giugno 2018 ATP si è aggiudicata l'ultima gara d'appalto indetta dall'Amministrazione Comunale di Sassari per lo svolgimento del servizio per una durata di ulteriori 20 mesi, con scadenza nel mese di marzo 2020.

Dal settembre 2002 viene gestita, altresì, la manutenzione del parco automezzi dello stesso Comune di Sassari, attualmente in proroga sino al 30 giugno 2020, in attesa della firma del contratto relativo al servizio che l'Azienda si è aggiudicata per ulteriori 36 mesi.

Nel 2019 ATP si è aggiudicata la gara d'appalto per il servizio di rimozione veicoli dalla pubblica via per conto del Comune di Sassari, precedentemente gestito dalla Società interamente partecipata A.T.P. Servizi S.r.l., con un contratto di 20 mesi (scadrà il prossimo 31 dicembre).

La sopraccitata Società partecipata è stata oggetto di fusione per incorporazione con ATP S.p.A. quale incorporante, procedura che si è conclusa lo scorso 28 ottobre.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività viene svolta prevalentemente nel territorio comunale di Sassari e Porto Torres, e parzialmente nei comuni di Sorso e Sennori (TPL) e di Alghero (per alcune linee del servizio scuolabus).

Presso la sede legale in Sassari, Via Caniga n. 5, vengono effettuate le citate attività di manutenzione, compresa, altresì, quella degli automezzi aziendali impiegati nei sopra elencati servizi.

Andamento della gestione

L'esercizio 2019 si riassume nei seguenti valori:

<u>Stato Patrimoniale</u>	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
Attivo	20.123.526	19.794.910
Passivo e Capitale Netto	19.849.324	19.526.217
Risultato d'Esercizio	274.202	268.693
<u>Conto Economico</u>	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
Valore della Produzione	19.172.866	20.496.286
Costi della Produzione	- 18.921.114	- 20.204.082
Diff. Valore – Costi Produzione	251.752	292.204
Proventi e Oneri Finanziari	38.013	20.505
Risultato prima delle Imposte	289.765	312.709
Imposte sul Reddito	- 15.563	- 44.016
Risultato d'Esercizio	274.202	268.693

L'esercizio 2019 registra per il decimo anno consecutivo un utile d'esercizio.

Rispetto al 2018 la differenza fra Valore e Costi della Produzione risulta in leggero calo, con una esposizione del dato influenzata dalla riclassificazione dei componenti straordinari di reddito che, a partire dal 2016, sono inseriti all'interno del valore della produzione e dei costi della produzione. La gestione finanziaria ha segno positivo soprattutto grazie all'utile 2018 distribuito della controllata A.T.P. Servizi S.r.l., con un incremento degli interessi attivi sui conti correnti bancari, in seguito all'uscita dal regime di Tesoreria Unica, mentre la

Regione Sardegna eroga con sufficiente regolarità i corrispettivi per il contratto di servizio, conguagli esclusi.

Il risultato prima delle imposte ammonta ad euro 289.765.

Con l'applicazione dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), che incide per euro 11.297 e dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) per euro 4.266 l'utile d'esercizio risulta pari ad euro 274.202.

Si propone la seguente destinazione dell'utile, compatibile con quanto previsto dall'art. 27 dello Statuto della società:

- il 15% (quindici per cento) a riserva statutaria;
- l'85% (ottantacinque per cento) a riserva legale.

Per l'analisi dei singoli gruppi di voci si rimanda alla nota integrativa.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti e incrementi di immobilizzazioni, qui evidenziati al lordo dei decrementi, per i seguenti cespiti con i seguenti rispettivi importi:

<u>Immobilizzazioni</u>	<u>Incrementi dell'esercizio</u>
Attrezzature	7.896,80
Autoveicoli	1.400,00
Hardware di base per l'informatica	7.195,23
Impianto telefonico	404,59
Mobili e macchine da ufficio	12.694,00
Pensiline in corso d'opera	113.279,27
Software applicativo	2.800,00
Costi d'impianto e di ampliamento	74.470,49
Immobilizzazioni da A.T.P. Servizi	13.257,49

Ambiente e personale

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. Per quanto concerne le tematiche ambientali segnaliamo in questi anni una particolare attenzione al tema da parte dell'Azienda, concretizzata soprattutto grazie ad un impianto fotovoltaico, posizionato sul tetto del capannone officina, realizzato a seguito di un finanziamento regionale. Tale impianto, ormai operante a pieno regime, garantisce la produzione di circa 230 mila kWh/anno ed una riduzione nelle emissioni inquinanti, rispetto ad analoga produzione con sistemi tradizionali, pari a circa 137 mila kg di anidride carbonica. Segnaliamo, altresì, che il parco autobus aziendale ha un'età media di 9,88 anni ormai oltre due anni al di sopra della media europea; entro il 2021 è previsto, al fine di ringiovanire il parco mezzi, un parziale rinnovo dello stesso, grazie ad un cofinanziamento Regione-Azienda, che garantirà l'acquisto di n. 10 nuovi autobus con un ulteriore contenimento delle emissioni inquinanti, rispetto ai mezzi sostituiti. A tal fine è stata costituita un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) con capogruppo ARST S.p.A. e con la partecipazione, fra gli altri, di CTM S.p.A. di Cagliari e di ASPO S.p.A. di Olbia, con il compito intraprendere tutte le azioni necessarie all'espletamento della apposita gara d'appalto.

Per quanto concerne il personale sono state intraprese tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia; in particolare è stato effettuato l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale.

Nel corso del 2019 sono state effettuate, altresì, le visite periodiche per il personale, sottoposto a controllo sanitario, da parte del Medico Competente, senza che siano state rilevate significative criticità. Ugualmente sono stati effettuati i controlli sanitari specifici per il personale viaggiante, così come previsto dal D.M. 88/99. Infine gli accertamenti di assenza di

tossicodipendenza, di cui al Provvedimento Conferenza Stato-Regioni del 18/09/2008 (G.U. n. 236/08), non hanno portato ad alcuna positività.

Nel corso del 2020, in seguito all'emergenza sanitaria legata alla Pandemia Covid-19, l'Azienda ha istituito un "Comitato di sicurezza aziendale", costituito dai vertici aziendali, dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, dal Medico Competente, dai Rappresentanti per la Sicurezza dei Lavoratori (RLS) e dalle segreterie aziendali delle Organizzazioni Sindacali al fine di adottare una serie di misure atte alla prevenzione del contagio sia per il personale che per clienti e fornitori. In particolare sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- delimitazione del posto guida dell'autista con implementazione rafforzata della perimetrazione sugli Sprinter (paratia);
- inibizione dell'uso della porta anteriore sui mezzi (ad eccezione della tipologia Sprinter dove il confinamento dell'autista è adeguatamente rafforzato);
- sospensione della vendita di biglietti a bordo da parte dell'autista e delle attività di verifica da parte dei relativi addetti;
- predisposizione di opportune comunicazioni a bordo dei mezzi mediante l'apposizione di cartelli indicanti le corrette modalità di comportamento;
- igienizzazione, disinfezione e sanificazione degli autobus secondo le cadenze stabilite dalle disposizioni delle competenti Autorità;
- sanificazione radicale degli impianti di climatizzazione degli autobus;
- igienizzazione, disinfezione e sanificazione dei locali aziendali;
- dotazione a tutto il personale aziendale di flaconcini portatili di gel igienizzante per mani con distribuzioni periodiche oltre che di prodotto disinfettante ad ogni locale ospitante postazioni lavorative d'ufficio;
- nella cosiddetta fase 1 dell'emergenza installazione a bordo dei mezzi di dispenser di gel igienizzante ad uso dei passeggeri, rimossi nella fase 2 a seguito

dell'introduzione dell'obbligo di utilizzo delle mascherine per l'utenza e stante l'obbligatorietà di tali dispositivi solo per il trasporto a lunga percorrenza;

- installazione in alcuni capolinea di bagni chimici per il personale;
- installazione nella sede aziendale di dispenser di gel igienizzante ad uso dei dipendenti e dei visitatori;
- installazione nella sede aziendale di divisori trasparenti in corrispondenza delle postazioni di lavoro, che non ne siano già dotate, a contatto con pubblico interno e esterno;
- adozione di indicazioni per l'effettuazione delle lavorazioni in Officina in modalità solitaria e, laddove ciò non fosse possibile, mediante l'utilizzo di mascherine da parte degli operatori contemporaneamente impegnati nella medesima lavorazione (i guanti sono già utilizzati dagli addetti per ogni lavorazione);
- adozione di prescrizioni per consentire che l'accesso in Officina del relativo personale di turno (restando inibito l'ingresso a chi non ne abbia ragione per motivi di servizio) avvenga in maniera scaglionata per evitare assembramenti; analoghe indicazioni sono state fornite per l'uscita dal turno di servizio;
- adozione di prescrizioni per far sì che l'utilizzo dello spogliatoio e del locale docce in Officina avvenga rispettando la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- fornitura di mascherine per tutti gli operatori delle articolazioni operative di ufficio la cui attività possa comportare un contatto ravvicinato con altri, da utilizzarsi in tali operazioni;
- con riferimento al Servizio AmicoBus, in analogia a quanto previsto per TPL non di linea stante la corrispondenza di tipologia di vetture utilizzate, limitazione al trasporto contemporaneo di soli due passeggeri, seduti ad adeguata distanza, che se non autosufficienti devono munirsi di proprio assistente (in tal caso il

trasporto è limitato al trasportato e al suo accompagnatore) senza intervento dell'autista. Inibizione dell'uso dei sedili a fianco del conducente e di quello immediatamente dietro. Dotazione all'autista di mascherina e guanti in relazione all'attività di apertura/chiusura portiere del mezzo e ritiro del biglietto al passeggero;

- individuazione delle corse che sistematicamente presentano sovraffollamento per le quali l'Azienda ha predisposto il regolare rinforzo con altra vettura, compatibilmente con il manifestarsi di tali circostanze che sono variabili di giorno in giorno. Sono anche state predisposte macchine di scorta dislocate in alcuni punti della città per essere prontamente utilizzate di supporto qualora si verificano situazioni di sovraffollamento improvvise e, quindi, non prevedibili;

- in accordo con il Comune di Sassari, sanificazione progressiva delle pensiline di attesa e delle zone circostanti le paline di fermata della rete aziendale;

- stipula per tutto il personale aziendale di copertura assicurativa integrativa per rischio Coronavirus (peraltro già tutelato da assicurazione INAIL) sino al 31/12/2020, con garanzie come da documentazione fornita ai dipendenti;

- predisposizione di apposita appendice al DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) in relazione allo specifico rischio, approvato dal competente organismo e pubblicato, con apposito Ordine di Servizio, sulla bacheca telematica aziendale per costituire documento informativo e formativo nonché protocollo di istruzioni per tutto il personale;

- introduzione dell'obbligo per i passeggeri a bordo dei mezzi di indossare correttamente le mascherine (posizionandole su naso e bocca). Sono esclusi dall'obbligo i bambini sotto i 6 anni e i soggetti affetti da disabilità incompatibile con l'uso della mascherina nonché i loro accompagnatori;

- implementazione delle necessarie comunicazioni a bordo dei mezzi mediante l'apposizione di cartelli indicanti il richiamo alla responsabilità individuale di tutti gli utenti nell'adozione di comportamenti e misure che possono aiutare a ridurre

il rischio di contagio, la sollecitazione all'adozione di corrette modalità di comportamento (mascherine, distanze di almeno 1 metro e corretto uso dei posti disponibili) da parte dei passeggeri con la prescrizione che il mancato rispetto comporterà l'interruzione del servizio, il richiamo a non entrare nello spazio delimitato riservato al conducente;

- individuazione da parte dell'Azienda, in relazione alle diverse tipologie di vetture, del numero massimo di passeggeri trasportabili, in modo da consentire il rispetto della prescritta distanza interpersonale tra gli stessi, contrassegnando con apposita segnaletica i posti da NON occupare. Per la gestione dell'affollamento del veicolo, il conducente, in ragione del numero massimo consentito a bordo a causa dell'emergenza Coronavirus e sulla base del suo prudente e professionale apprezzamento, dovrà non effettuare alcune fermate per le quali sia stata fatta richiesta dall'utenza in attesa a terra, dandone contestuale avviso all'Ufficio Movimento per gli interventi di competenza di quest'ultimo;

- adozione da parte del personale di guida di idonei tempi di attesa al fine di evitare contatto tra chi scende e chi sale.

Numero medio del personale di ruolo 2019:

Direttore Generale e Dirigenti:	3 (-- rispetto al 2018);
Addetti al Movimento e Conducenti di linea:	207 (-5 rispetto al 2018);
Impiegati:	41 (+1 rispetto al 2018);
Operai:	24 (-1 rispetto 2018);
Addetti al Servizio Rimozione:	4 (+4 rispetto 2018);
Personale in distacco:	0 (-2 rispetto 2018).

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, del Codice Civile si dà atto delle seguenti informative:

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2017, nell'ambito dei Progetti Cluster Top Down del POR Sardegna FESR 2014-2020, gestiti da Sardegna Ricerche, sono stati avviati contatti con l'Università degli Studi di Cagliari per partecipare al progetto dal titolo "Strumenti e Modelli Per La mobilità sostenibile – SIMPLE". L'Azienda ha firmato nel gennaio 2018 il relativo atto di assunzione di obblighi di collaborazione. Scopo del progetto è la ricerca sulle problematiche legate all'attuale limitata diffusione delle modalità di spostamento sostenibile delle persone, con particolare riferimento, fra gli altri, al trasporto pubblico urbano e extraurbano. L'attività si focalizzerà sulla diffusione di strumenti tecnologici innovativi per la comunicazione all'utenza, l'agevolazione nell'uso dei servizi e la persuasione dell'utente all'utilizzo di strumenti di trasporto sostenibili.

A seguito di approfondimento delle varie tematiche trattate dal progetto, ATP S.p.A. è stata individuata come partner per la sperimentazione di un sistema di validazione da applicare allo Smart ticketing.

In particolare ATP S.p.A. dovrà aggiornare le APP per il *mobile* per includere le funzioni di convalida automatica tramite *Bluetooth* e servizi di localizzazione, le funzioni della *gamification* e consentire il *check-out* senza *QR-Code*. Alla data di approvazione del presente Bilancio il progetto è ancora in fase di prototipazione.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

L'A.T.P. Servizi S.r.l., Società unipersonale con capitale sociale di 30 mila euro e con Socio Unico l'Azienda Trasporti Pubblici S.p.A., è stata oggetto di fusione per incorporazione con ATP S.p.A. (incorporante), come deciso dal Consiglio d'Amministrazione di ATP S.p.A. il 3 maggio 2019. L'iter si è concluso il 28

ottobre u.s. allorché è stato iscritto in Camera di Commercio l'ultimo atto dell'iter di fusione, datato 10 ottobre, trascorsi i 60 giorni dagli atti notarili delle società interessate del 31 luglio 2019, a seguito del Progetto di fusione deliberato dalle Società incorporante ed incorporata in data 28 giugno 2019.

La Società aveva chiuso l'esercizio 2018 (il bilancio è stato approvato il 30 aprile 2019) con un utile pari ad € 58.402, anno nel quale svolgeva ancora la gestione dei parcheggi di Via dei Mille 77, del Mercato Civico e di Viale Dante, strutture di proprietà del Comune di Sassari.

A partire dal 1° maggio u.s. A.T.P. Servizi S.r.l. non ha esercitato più attività. Infatti dal 1° gennaio al 30 aprile 2019 la Società partecipata ha svolto il solo servizio di rimozione veicoli dalla pubblica via per conto del Comune di Sassari, mentre la gestione parcheggi è passata ad altra società, vincitrice dell'apposita gara d'appalto indetta dal Comune di Sassari.

L'avanzo da annullamento, a seguito della citata fusione per incorporazione, è risultato pari a € 68.229,28, iscritto in apposita riserva nel Patrimonio Netto, secondo quanto stabilito dall'art. 2504-bis, co. 1, ultimo periodo, del Codice Civile.

Numero e valore nominale delle azioni ordinarie

In seguito alla trasformazione del Consorzio in Società per Azioni a partire dallo scorso 11 febbraio il capitale sociale è stato diviso in numero 100.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 35,20 ciascuna pari a € 3.520.000, assegnate ai soci in un numero proporzionale al valore nominale delle rispettive quote di partecipazione al fondo di dotazione consortile. Con il deposito della perizia giurata del Dr. Giovanni Sedda, avvenuta il 4 novembre 2019, l'esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Sassari ai fini della determinazione dei valori patrimoniali di trasformazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 primo comma del codice civile, è stato attestato che "il capitale sociale presenta un

valore congruo e non inferiore rispetto al Fondo di dotazione risultante dall'ultimo bilancio approvato”.

Il capitale sociale risulta suddiviso fra i soci nelle seguenti proporzioni:

al Comune di Sassari, numero 72.130 azioni pari al 72,13% del capitale sociale, per un importo complessivo pari ad Euro 2.538.976;

alla Provincia di Sassari, numero 21.720 azioni, pari al 21,72% del capitale sociale, per un importo complessivo pari ad Euro 764.544;

al Comune di Porto Torres, numero 6.150 azioni, pari al 6,15% del capitale sociale, per un importo complessivo pari ad Euro 216.480.

Principali dati finanziari

Le disponibilità liquide al 31/12/2019 erano le seguenti (in Euro):

	31/12/19	31/12/18	Variazione
Depositi bancari e postali	5.466.899	6.736.588	-1.269.689
Denaro e altri valori in cassa	28.797	39.960	- 11.163
Azioni proprie	0	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	5.495.696	6.776.548	-1.280.852

Di seguito vengono evidenziate le previste informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 6-bis), si evidenzia come la situazione finanziaria abbia raggiunto una buona solidità e una sostanziale stabilità. Infatti, a fronte delle minori risorse presenti al 31.12.2019 rispetto al 31.12.2018, si deve evidenziare che una parte della liquidità (poco più di un milione di euro) è stata investita in obbligazioni della banca che gestisce i conti

aziendali al fine di garantire, nell'ambito del Piano operativo infrastrutture del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020, asse tematico F, il cofinanziamento al 40% e per un importo massimo di un milione di euro, per l'acquisto di n. 10 autobus lunghi urbani. Per le partite correnti, invece, i ritardi residui risultano al momento circoscritti ai contributi a parziale copertura dei CCNL, degli oneri di malattia e delle agevolazioni tariffarie, oltre che, seppure in misura minore, dei corrispettivi da contratto di servizio, per i conguagli di fine anno. Si evidenzia, peraltro, che a partire dal 2015, l'attivazione del meccanismo dello split payment, che prevede il versamento dell'IVA dovuta dalle Pubbliche Amministrazioni direttamente all'Erario, a fronte delle fatture emesse verso tali soggetti, ha privato ATP S.p.A. di consistenti liquidità e ha reso necessario richiedere in corso d'anno i rimborsi IVA trimestrali nel biennio 2016-2017. Con l'estensione dal 1° gennaio 2018 del meccanismo dello split payment anche alle fatture emesse nei confronti delle partecipate delle Pubbliche Amministrazioni, la situazione finanziaria è ulteriormente migliorata in quanto l'Azienda non dovrà più corrispondere l'IVA ai fornitori, liquidandola direttamente all'Erario come conguaglio, risultando costantemente a debito. Con decisione n. 784 del 25 aprile 2017, il Consiglio dell'Unione Europea ha autorizzato l'Italia ad applicare le norme in tema di split payment sino alla data del 30 giugno 2020, salvo ulteriore proroga.

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha determinato nel periodo marzo – maggio 2020 un consistente calo dei flussi connessi ai ricavi da traffico e al corrispettivo per il servizio scuolabus, sospeso dal 4 marzo u.s., ma, a parità di erogazioni da parte della Regione Sardegna per il contratto di servizio che, sulla base di quanto disposto dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020 non dovrebbe subire decurtazioni, e in considerazione dei costi cessanti, al momento non si registrano tensioni finanziarie e, grazie alla buona liquidità attualmente presente, non si rilevano criticità nel breve periodo. Ovviamente se dovessero venire a mancare le erogazioni da parte della Regione Sardegna, ovvero l'emergenza sanitaria

dovesse prolungarsi oltre la fine del corrente anno, la situazione si complicherebbe e sarebbe necessario ricorrere all'indebitamento bancario per onorare le scadenze.

Rischio di credito

Nell'ambito dei crediti vantati dall'Azienda si segnalano i rischi di credito relativi a:

- un credito nei confronti della Provincia di Sassari pari ad euro 100.532 per servizi per portatori di handicap effettuati negli anni 1995 e 1998. Per tale ragione si è provveduto negli ultimi anni ad accantonare in apposito Fondo rischi una quota pari al 100% (100.532 euro) del credito risultante in bilancio al 31/12/2019; a tal fine si auspica di poter addivenire a un adeguato appianamento dell'annosa pendenza entro l'anno, ricercando con l'Amministrazione Provinciale una soluzione condivisa alla composizione della questione;
- il credito nei confronti di un ex dirigente, riportato nel presente bilancio, in relazione ad una sentenza di secondo grado, notificata all'Azienda nel 2018, che ha stabilito un risarcimento di 250.082 euro in favore di ATP, comprensivi di rimborsi spese e interessi, a seguito di una causa intentata dall'Azienda nei suoi confronti; in attesa della sentenza definitiva da parte della Corte di Cassazione, sono stati costituiti appositi Fondi rischi, che coprono al 100% l'importo riconosciuto e messo a bilancio.

Relativamente ad eventuali ulteriori crediti in sofferenza è presente un Fondo svalutazione crediti pari a 119.403 euro che dovrebbe consentire la copertura integrale degli stessi.

Rischio di prezzo

Il principale rischio di prezzo, relativamente alle attività esercitate da ATP S.p.A., è determinato, come ogni anno, dall'andamento del costo del carburante, le cui

dinamiche sono legate a fattori esogeni. Tale circostanza può determinare importanti periodiche variazioni in valore assoluto, solo attenuate dallo sconto d'accisa riconosciuto agli autotrasportatori ed agli esercenti servizi di trasporto tramite presentazione dei consumi rilevati trimestralmente, con apposita istanza all'Agenzia delle Dogane. L'ultima gara d'appalto espletata garantisce, allo stato attuale, uno sconto pari € 0,045 €/litro sul prezzo Consip, edizione 10, Lotto 9 Sardegna, in vigore per la settimana in cui si effettua la consegna. Il prezzo del petrolio a seguito della pandemia Covid-19 ha registrato un brusco decremento conseguenza dell'importante riduzione della domanda ma, una volta superata l'emergenza sanitaria, è sicuramente destinato a risalire.

Relazione sul governo societario

(ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016)

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette

periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

L'Azienda Trasporti Pubblici S.p.A. di Sassari, con riguardo a quanto sopra e con riferimento ai singoli punti in questione, ha operato come in appresso indicato.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs. n. 175/2016)

L'emergenza sanitaria a seguito della pandemia Covid-19 potrebbe comportare forti tensioni economiche per la Società, soprattutto relativamente alle numerose incognite sulla durata dell'emergenza e sulle misure che gli enti di governo nazionale e regionale decideranno di mettere in campo a sostegno delle aziende del comparto. Allo stato attuale, come già accennato nella sezione denominata "rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari" di questa Relazione, la Regione Sardegna dovrebbe garantire la corresponsione integrale del corrispettivo contratto di servizio vigente, in base a quanto disposto dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020 che, all'articolo 92, comma 4 –bis, dispone che "al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e

delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di trasporto scolastico, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020”. Tale disposizione normativa deve essere integrata con quella prevista dall’articolo 200 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 ove viene normato che “al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, è istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio”. La dotazione non appare sufficiente a coprire integralmente il mancato ricavo tariffario, ma sembrerebbe che l'utilizzo della locuzione “dotazione iniziale” sottenda un ulteriore stanziamento a beneficio dei gestori. Queste circostanze, unitamente al parziale ricorso agli ammortizzatori sociali previsti dai particolari Fondi di integrazione salariale istituiti ai sensi del D.Lgs. n. 148/2015 per il personale autoferrotranviario nel settore del trasporto pubblico locale (TPL) e per il personale della rimozione nel settore commercio, e agli altri costi cessanti per l’Azienda (principalmente carburante e assicurazioni), decisamente superiori ai costi emergenti (sanificazioni, dispositivi di protezione individuale,...), dovrebbero, allo stato attuale, garantire la sostenibilità del servizio di TPL in attesa che la situazione si normalizzi, grazie anche alla presenza di un quanto mai opportuno Fondo rischi relativo alla gestione del contratto, iscritto in Bilancio con appositi accantonamenti già da qualche anno.

Per quanto concerne i servizi di rimozione veicoli dalla pubblica via e di manutenzione mezzi dell'autoparco, che hanno come committente il Comune di Sassari, considerate le particolari modalità di svolgimento degli stessi si può affermare che allo stato attuale non presentano particolari criticità a livello economico e finanziario, sempre che la situazione generale possa normalizzarsi al più presto soprattutto con riferimento alla situazione del personale addetto al servizio rimozione che ha usufruito già di quasi tutto il periodo di ammortizzatori sociali disponibile, a causa della totale sospensione del servizio per 48 giorni consecutivi. Una ulteriore sospensione del servizio potrebbe determinare la chiusura dell'attività e il licenziamento collettivo degli addetti. In ogni caso al momento preoccupa decisamente di più la situazione del servizio scuolabus. Infatti il contratto stipulato con il Comune di Sassari, che scadeva il 31 marzo 2020, era stato prorogato sino a fine anno scolastico, ma successivamente la determinazione di tale proroga è stata revocata a inizio maggio, prima della scadenza della stessa. In ogni caso il servizio si era fermato il 4 marzo e tale circostanza comporterà un minore ricavo di oltre 500 mila euro nel periodo marzo-giugno e, alla luce delle incognite legate alla ripresa del servizio nel mese di settembre o nell'eventualità di una mancata aggiudicazione in caso di gara d'appalto, potrebbe essere necessario dichiarare lo stato di crisi ed attivare le procedure di licenziamento collettivo di n. 18 unità lavorative (conducenti di linea), ovvero attivare contratti di solidarietà in attesa di riequilibrare la forza lavoro con il totale blocco del turn over, peraltro già in atto da diversi anni per gli operatori d'esercizio.

Per quanto concerne gli aspetti patrimoniali, in considerazione della presenza di fondi di riserva capienti per coprire eventuali perdite dell'esercizio 2020, si ritiene che non sussistano rischi di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale. In ogni caso, anche nel caso ci fosse tale evenienza che, si ribadisce, al momento risulta assolutamente improbabile, deve essere evidenziato che il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 (cosiddetto Decreto

Liquidità), ha stabilito all'articolo 6 che, al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza Covid-19 sui bilanci delle società di capitale fino al 31 dicembre 2020, per le fattispecie verificatesi nel corso degli esercizi chiusi entro il 2020 non si applicano per le S.p.A. gli articoli 2446, commi 2 e 3, e 2447 del codice civile in materia di riduzione del capitale per perdite e di riduzione del capitale al di sotto del limite legale. Conseguentemente, per lo stesso periodo non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale secondo gli articoli 2484, comma 1, punto 4, e 2545-duodecies del codice civile. La norma mira a salvaguardare le società che si trovano coinvolte in una situazione economico-patrimoniale anomala, nonostante prima dell'emergenza sanitaria si trovassero in condizioni economiche solide. Per queste realtà, e ATP vi rientra producendo utili da ormai 10 anni, l'eventuale perdita di capitale non rifletterebbe le effettive capacità e potenzialità e il principio di continuità aziendale sarebbe automaticamente accertato.

Infine relativamente agli aspetti finanziari si rimanda a quanto già illustrato nella sezione "Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari", non essendo presenti al momento particolari tensioni finanziarie, nonostante il calo delle entrate.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs. n.175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata.

a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'Azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta (peraltro in regime di esclusiva in virtù di norma di legge).

b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

Tale integrazione (assicurata già di fatto attraverso le buone prassi in atto in Azienda tra l'organo di controllo statutario e la struttura aziendale, oltre che con azioni mirate alla periodica verifica della situazione economica e finanziaria aziendale) è affidata al Settore Controllo di gestione che nel corso del 2020 dovrebbe andare a regime.

c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

Questa integrazione è già in avanzata fase di realizzazione in quanto l'Azienda si è già dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOGC) ex D.Lgs. n. 231/2001 (adottato con la Deliberazione C.d.A. n. 4 del 28/01/2015 e aggiornato con la Deliberazione C.d.A. n. 1 del 14/01/2020) di cui costituisce appendice al Codice Etico e di Comportamento e rappresenta un allegato il Piano triennale Anticorruzione e Trasparenza da ultimo approvato (Deliberazione C.d.A. n. 3 del 28/01/2020), atti tutti pubblicati nella sezione "Trasparenza" del sito aziendale www.atpsassari.it. Sempre in tale sezione sono consultabili tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione, gare, pagamenti, pubblicazione di dati relativi all'Azienda, ai suoi organi, agli amministratori, ai dirigenti, ecc., come pure il Regolamento per il reclutamento del personale (approvato con Deliberazione C.d.A. n. 5 del 03/06/2019) e il Regolamento per il conferimento di incarichi (approvato con Deliberazione n. 25 del 03/11/2012).

d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'Azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

Nell'ottica di un progressivo adeguamento dell'organizzazione di ATP alle esigenze connesse alle attività aziendali che emergono in relazione al continuo mutare del quadro di riferimento operativo, tecnico, giuridico, economico-finanziario, ecc., l'Azienda valuta periodicamente la necessità di adottare ulteriori strumenti di governo societario.

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati

In materia di protezione dei dati personali ATP si è sempre adeguata alle misure previste normativamente.

Entro il termine del 25 maggio 2018 sono stati realizzati gli ulteriori adeguamenti derivanti dalla entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, che detta la nuova regolamentazione in materia di privacy sostituendo la normativa previgente.

Anche nel 2019 sono state effettuate le attività relative alla materia in esame.

Trasparenza – Anticorruzione – Responsabilità amministrativa

Nel corso dell'esercizio 2015 ATP aveva completato il processo di adeguamento alle disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione adottando una serie di atti relativi agli adempimenti in materia di trasparenza, di anticorruzione e di responsabilità delle persone giuridiche.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione aveva approvato, nella seduta del 28 gennaio 2015, varie deliberazioni con le quali venivano approvati e resi efficaci i seguenti provvedimenti (pubblicati nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito aziendale):

“Piano Triennale Anti Corruzione e Trasparenza 2015 - 2017”;

“Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D.Lgs. 231/2001)” ed il correlato “Codice Etico e di Comportamento”, da considerarsi quale Appendice del citato “Modello 231” aziendale;

Regolamento dell'OdV (Organismo di vigilanza) sul Modello 231;

Nomina del Responsabile anticorruzione;

Nomina del Responsabile trasparenza e accesso civico;

Nomina del Responsabile del potere sostitutivo per l'accesso civico;

Nomina dei Referenti per l'anticorruzione;

Nomina dei Componenti dell'OdV.

In ciascun anno seguente sono stati effettuati gli adempimenti previsti e così anche nel corso del 2019.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 21/02/2017 sono nominati quali componenti dell'Organismo di Vigilanza (OdV) l'Avv. Alberto Sechi (Presidente), l'Avv. Andrea Marco Piras e la Dr.ssa Maria Luisa Cannas Aghedu (Membri). I componenti dell'OdV sono stati confermati per un altro biennio con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 21/12/2018.

Durante l'esercizio 2019 non sono stati rilevati fatti pertinenti ai fini della normativa e delle attività in questione né alcun rilievo in materia è stato effettuato dall'Organismo di Vigilanza, il quale ha posto in atto una serie di verifiche e controlli comprensivi di audit nei confronti di vari responsabili di aree a rischio potenziale (così come individuate dalla legislazione di riferimento e dalla regolamentazione aziendale) anche in relazione alle disposizioni in tema

di responsabilità amministrativa della società per fatti commessi dai suoi dipendenti.

Il 28/01/2020, con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3, è stata approvata la revisione del programma di attività contro la corruzione e a favore della trasparenza dell'azione aziendale con l'adozione del "Piano Triennale Anti Corruzione e Trasparenza 2020 - 2022".

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 07/03/2018, a far data dal 1° aprile 2018 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nonché Responsabile della Trasparenza, dell'Accesso Civico e dell'Accesso in generale è stato individuato nel Dirigente Funzione Personale e Organizzazione Dr. Giovanni Sanna cui compete anche la responsabilità in tema di pubblicazioni e al quale sono state altresì attribuite le competenze in materia di coordinamento della normativa sulla privacy.

Dal 1° agosto 2019 il Titolare del potere sostitutivo per l'Accesso Civico è il Direttore Generale Dr. Ing. Roberto Mura subentrato in tale data al precedente Direttore Generale Dr. Ing. Roberto Pocci.

Con la già richiamata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 07/03/2018 sono stati individuati come Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione il Dirigente Dr. Sergio Carru e i Quadri apicali Dr. Marco Achenza, Ing. Angelo Siri, Dr.ssa Susanna Cau e Ing. Sergio Porcu per la Funzione/Unità/Settore aziendale di competenza di ciascuno.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo bimestre dell'esercizio 2020 è stato caratterizzato da riscontri positivi sia per quanto concerne i ricavi, in sensibile aumento per competenza in seguito all'incremento nella vendita degli abbonamenti studenti mensili e soprattutto annuali, più che raddoppiati rispetto all'anno scolastico precedente, che relativamente al contenimento dei costi. Purtroppo l'emergenza sanitaria causata

dalla pandemia Covid-19 ha determinato, a partire dal mese di marzo, una situazione di difficoltà che, seppur gestita repentinamente dall'Azienda con tutti gli interventi possibili, potrà essere superata solo con interventi statali e regionali a sostegno del comparto, come del resto avverrà per la gran parte delle attività del Paese. La decisione della Regione Sardegna di ridurre il servizio a circa il 50% di quello consueto, similmente a quanto avvenuto nelle altre regioni, insieme con il rispetto del distanziamento sociale a bordo dei mezzi che ha comportato una riduzione dei posti disponibili a circa un settimo della capienza ordinaria, ha portato in questi mesi ad un importante calo percentuale dei ricavi da traffico che ha superato il 90% nel mese di aprile, ma già in parziale ripresa nel mese di maggio.

D'altra parte anche alcuni fra i principali componenti negativi di reddito hanno registrato diminuzioni importanti (specialmente costo del carburante, delle assicurazioni e del personale, in seguito al ricorso, seppur limitato, ai Fondi di integrazione salariale) che, però, non compensano il calo dei ricavi, con l'incognita del corrispettivo da contratto di servizio che al momento, però, dovrebbe essere garantito.

Per ulteriori analisi si rimanda alla Relazione sul governo societario.

L'emergenza sanitaria ha posto in secondo piano, al momento, la scadenza dell'ultima proroga del contratto di servizio, prevista non oltre il 2 dicembre 2021, ma che appare scontato venga ulteriormente prorogata, non essendoci novità da parte del committente (l'Assessorato Regionale dei Trasporti) relativamente all'individuazione dei bacini per l'assegnazione dei servizi, attività propedeutica ai bandi. La recente reiterazione della richiesta dell'istituzione della Città metropolitana di Sassari, se accolta, potrebbe dare una svolta al riconoscimento di un bacino coincidente con il territorio dei Comuni aderenti, che consentirebbe all'Azienda di raggiungere una dimensione territoriale e di servizi ottimale.

Sul fronte investimenti, l'Azienda, oltre al già citato cofinanziamento per l'acquisto di n. 10 autobus lunghi urbani, ha operato in maniera decisa sul fronte dei programmi gestionali, con acquisti mirati e in parte finanziati, al fine di rendere le attività più rispondenti alla nuova realtà societaria e nel contempo adeguarle alle necessità della Direzione e del personale. Inoltre sono in via di completamento le attività per rendere operative tutte le nuove pensiline di fermata e, a breve, verrà effettuata la sostituzione della quasi totalità delle paline di fermata. Nel corso del 2020 sono previste, altresì, interessanti novità sul fronte della bigliettazione elettronica, già parzialmente attiva e utilizzata dalla clientela, al fine di renderla più facilmente fruibile.

Per quanto concerne il parco autobus a disposizione dell'Azienda si allega la tabella analitica dei mezzi attualmente operativi.

Veicoli del parco autobus al 31 dicembre 2019			
MARCA	MODELLO	Nr.	ETA'
Mercedes-Benz	Citaro	6	15,60
Irisbus	Europolis	2	15,60
Iveco	65C15	1	14,31
BredaMenarini	Vivacity	2	12,24
Daimlerchrysler	Sprinter GPL	4	11,35
Mercedes-Benz	Citaro K	27	9,50
Mercedes-Benz	Citaro N3	31	9,44
Mercedes-Benz	Sprinter	18	9,30
BredaMenarini	Vivacity +	12	9,28
Iveco Scout	65C/E4	1	9,07
Fiat	Ducato P.R.C.M.	4	5,28
TOTALE PARCO AUTOBUS		108	9,88

Viene indicata l'età media che risulta quasi 3 anni al di sopra della media europea, ma ancora inferiore a quella italiana. Il totale dei mezzi utilizzati per il trasporto pubblico locale è pari a 107, mentre è presente anche un autobus scoperto utilizzabile per i servizi NCC (noleggio con conducente).

Infine, con riferimento all'ingresso del Comune di Porto Torres in ATP, avvenuta nel 2005 quando l'Azienda era ancora un Consorzio fra Enti Locali, deve essere ancora ultimato il processo amministrativo necessario per il conferimento dei beni immobili, tuttora garantiti da fideiussione bancaria.

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
PAOLO SEBASTIANO DEPPERU

Allegato alla Relazione sulla gestione al 31.12.2019

Nel presente allegato operiamo la riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale al fine di calcolare alcuni fra i principali indici di bilancio.

Dati economici:

Qui di seguito si espone il prospetto sintetico del conto economico 2019 riclassificato al netto delle principali partite di giro (contributi in c/leasing, utilizzo contributo in c/impianti, rimborso accise su carburanti e combustibili) con le variazioni, in termini assoluti e percentuali, avvenute rispetto all'esercizio 2018.

La riclassificazione del conto economico, eseguita secondo il criterio della pertinenza gestionale, pone in evidenza i risultati delle seguenti aree:

- l'area operativa, inerente le attività tipiche dell'impresa;
- l'area accessoria e finanziaria che accoglie tutti i componenti positivi e negativi di redditi relativo all'area collaterale a quelle tipiche, compresa la gestione degli eventuali investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento;
- l'area straordinaria, ora ricompresa civilisticamente nelle voci A.5 e B.14;
- l'area fiscale che misura l'incidenza delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Esaminando gli aggregati più significativi che emergono dall'esame del Bilancio al 31.12.2019 per arrivare al Reddito Netto dobbiamo considerare che:

- il Valore della produzione operativa è aumentato del 2,79%, passando da euro 15.527.743 del 2018 ad euro 15.591.739 del 2019;

- il Valore Aggiunto mostra un incremento nei valori assoluti passando da euro 10.352.191 del 2018 ad euro 10.813.014 del 2019 con una maggiore incidenza nel peso percentuale rispetto al Valore della Produzione che consente di ottenere nell'esercizio in corso un Margine Operativo Lordo (MOL) positivo;
- il Reddito Operativo si mantiene positivo anche dopo gli ammortamenti e gli accantonamenti;
- l'area accessoria e finanziaria incrementa decisamente il Reddito Operativo e determina un Reddito Corrente ampiamente favorevole;
- il Risultato Lordo, ante imposte, pari ad euro 289.795 considera anche gli effetti positivi dell'area straordinaria.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2019	2018	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	15.961.739	15.527.743	433.996
+ Variazione delle rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.961.739	15.527.743	433.996
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.833.874	2.734.795	99.079
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.649	-23.666	62.315
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	2.276.202	2.464.423	-188.221
VALORE AGGIUNTO	10.813.014	10.352.191	460.823
- Costo per il personale	10.404.533	10.366.652	37.881
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	408.481	-14.461	422.942
- Ammortamenti e svalutazioni	71.848	72.778	-930
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	224.767	1.419.559	-1.194.792
REDDITO OPERATIVO	111.866	-1.506.798	1.618.664
+Altri ricavi e proventi	269.133	676.049	-406.916
- Oneri diversi di gestione	166.550	154.827	11.723
+ Proventi finanziari	38.186	20.592	17.594
- Oneri finanziari	-173	-87	-86
REDDITO CORRENTE	252.462	-965.071	1.217.533
+ Proventi straordinari e Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	75.061	1.392.070	-1.317.009
- Oneri straordinari e Svalutazioni di attività e passività finanziarie	37.758	114.290	-76.532
REDDITO ANTE IMPOSTE	289.765	312.709	-22.944
- Imposte sul reddito	-15.563	-44.016	28.453
REDDITO NETTO	274.202	268.693	5.509

Dati patrimoniali e finanziari:

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato con il criterio finanziario distinguendo gli elementi dell'attivo e del passivo, secondo il loro grado di liquidità.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	Bilancio al 31/12/2019	Bilancio al 31/12/2018	Variazione assoluta	Variazione %
1 Attivo Circolante	17.123.520	16.502.576	620.944	3,76%
1.1 Liquidità immediate	5.495.696	6.776.548	-1.280.852	-18,90%
1.2 Liquidità differite	11.100.124	9.159.679	1.940.445	21,18%
1.3 Rimanenze	527.700	566.349	-38.649	-6,82%
2 Attivo immobilizzato	3.000.006	3.292.334	-292.328	-8,88%
2.1 Immobilizzazioni immateriali	68.232	12.522	55.710	444,90%
2.2 Immobilizzazioni materiali	2.677.712	2.994.999	-317.287	-10,59%
2.3 Immobilizzazioni finanziarie	254.062	284.813	-30.751	-10,80%
CAPITALE INVESTITO	20.123.526	19.794.910	328.616	1,66%
1 Passività correnti	8.023.377	7.917.771	105.606	1,33%
2 Passività consolidate	6.977.437	7.096.857	-119.420	-1,68%
3 Patrimonio netto	5.122.712	4.780.282	342.430	7,16%
CAPITALE ACQUISITO	20.123.526	19.794.910	328.616	1,66%

Si evidenzia un Attivo Circolante in crescita, con un valore pari all'85% del totale del Capitale investito, un Attivo immobilizzato in calo, Passività correnti in leggera crescita compensate dalla riduzione di Passività consolidate e un Patrimonio Netto importante e in costante incremento negli ultimi 10 esercizi (+7,16% rispetto al 2018).

Indici:

Esaminiamo ora alcuni dei principali indicatori:

- di redditività;
- di liquidità;
- patrimoniali.

Gli indicatori di redditività (o di situazione economica) presi in considerazione sono stati il ROE (Return On Equity), ROI (Return On Investment) e ROS (Return On Sales) espongono i seguenti valori:

Indici di Redditività	2019	2018
ROE (Return On Equity) netto	5,35%	5,62%
ROE (Return On Equity) lordo	5,66%	6,54%
ROI (Return On Investment)	0,56%	-7,61%
ROS (Return On Sale)	0,70%	1,88%

Il ROE, che misura la redditività del capitale di rischio (rapporto fra Reddito Netto e Patrimonio Netto), esprime il tasso di ritorno del capitale proprio investito nella gestione. Il ROE lordo, con al numeratore il reddito al lordo degli oneri tributari relativi all'esercizio, è significativo perché elimina gli effetti distorsivi della fiscalità. I valori assunti da entrambi gli indicatori sono ampiamente positivi, considerato che in letteratura un indice compreso fra il 4% e il 6% è considerato buono.

Il ROI, che misura la convenienza da parte degli operatori economici ad investire nella gestione aziendale (rapporto tra Reddito Operativo e Capitale Investito), valuta il ritorno che la gestione caratteristica riesce a produrre per il capitale investito. Considerata la natura pubblica della Società e il settore nel quale principalmente opera risulta già importante avere un indice positivo.

Analoghe considerazioni possono essere fatte per il ROS, che misura la redditività delle vendite ed è dato dal rapporto tra Reddito Operativo e Fatturato (Valore della Produzione), anch'esso con valore positivo.

Fra gli indicatori di liquidità sono stati presi in considerazione il Capitale Circolante Netto, il Margine di Tesoreria e il Quoziente di Tesoreria (o Indice di Liquidità Primaria).

Indici di Liquidità	2019	2018
Capitale Circolante Netto (CCN)	9.100.143 €	8.584.805 €
Margine di Tesoreria	8.572.443 €	8.018.456 €
Quoziente di Tesoreria (Indice di Liquidità Primario)	2,07	2,01

Il Capitale Circolante Netto (CCN), dato dalla differenza fra Attivo Circolante e Passività correnti, risulta con un valore decisamente interessante in valore assoluto, specialmente se confrontato con il totale dell'Attivo Circolante, e risulta in crescita del 6% sul già consistente importo del 2018.

Il Margine di Tesoreria, pari alla Differenza fra il Capitale Circolante Netto e le Rimanenze, ovvero alla somma algebrica fra Liquidità immediate, Liquidità differite e Passività correnti, ha anch'esso un valore particolarmente interessante.

Entrambi i sopraccitati indicatori, sebbene restituiscano un'informazione incompleta rispetto a un'analisi prospettica dei flussi di cassa, forniscono in ogni caso un segnale chiaro della buona liquidità della Società, ancor più evidenziata dal Quoziente di Tesoreria. Questo indice registra un valore superiore a 2, in leggera crescita rispetto al 2018, e consente di valutare l'attitudine di un'azienda a soddisfare gli impegni di breve periodo attraverso le risorse già liquide o liquidabili. La condizione ottimale si registra quando è pari o superiore ad 1. Un indice inferiore ad 1, al contrario, segnala uno stato di insolvibilità.

Infine analizziamo alcuni indici patrimoniali, e precisamente il Margine di Struttura primario, il Margine di Struttura secondario e i relativi indici, che misurano la capacità di un'Azienda di far fronte ai propri investimenti con capitale proprio, senza ricorrere all'indebitamento.

Indici Patrimoniali	2019	2018
Margine di struttura primario	2.376.768 €	1.772.761 €
Indice di Struttura Primario	1,87	1,59
Margine di struttura secondario	9.354.205 €	8.869.618 €
Indice di Struttura secondario	4,41	3,95

Il Margine di Struttura primario, dato dalla differenza fra Patrimonio Netto e Immobilizzazioni (immateriali e materiali) è un indicatore della solidità patrimoniale dell'azienda. Se positivo indica che il capitale proprio, che non ha vincoli di scadenza, ha finanziato interamente le immobilizzazioni, caratterizzate ordinariamente da tempi di disinvestimento medio-lunghi. Se negativo, invece, segnala una sofferenza in quanto significa che una parte delle immobilizzazioni sono state finanziate utilizzando capitale di terzi con obbligo di rimborso. ATP S.p.A. registra un valore ampiamente positivo, anch'esso in forte crescita rispetto al 2018.

Il Margine di Struttura secondario è dato dalla differenza fra il Capitale permanente (somma di Patrimonio Netto e Passività consolidate) e le Immobilizzazioni. Il valore registrato è fortemente positivo e si conferma in crescita rispetto al 2018 a riprova della solidità patrimoniale della Società.

Solidità confermata dagli Indici di Struttura primario e secondario. Il primo è dato dal rapporto fra Patrimonio Netto e Immobilizzazioni (immateriali e materiali). Se risulta minore di 1 (quindi con un Margine di Struttura primario negativo), le immobilizzazioni non sono finanziate interamente con mezzi propri, ma anche tramite passività consolidate e/o correnti. Se è maggiore di 1, come nel nostro caso, presuppone una buona solidità patrimoniale, confermata anche dal valore particolarmente alto dell'Indice di Struttura secondario che considera il rapporto fra Capitale permanente e la somma di Immobilizzazioni e Passività consolidate.

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CANIGA 5 - SASSARI (SS)
Codice Fiscale	00121470900
Numero Rea	SS 125605
P.I.	00121470900
Capitale Sociale Euro	3.520.000 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	1.188.823	1.188.823
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.188.823	1.188.823
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	59.576	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.656	12.522
Totale immobilizzazioni immateriali	68.232	12.522
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.126.123	2.457.236
2) impianti e macchinario	43.040	61.573
3) attrezzature industriali e commerciali	295.023	367.145
4) altri beni	71.705	80.049
5) immobilizzazioni in corso e acconti	141.821	28.996
Totale immobilizzazioni materiali	2.677.712	2.994.999
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	30.000
Totale partecipazioni	0	30.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	30.000
Totale immobilizzazioni (B)	2.745.944	3.037.521
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	527.700	566.349
Totale rimanenze	527.700	566.349
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.129.335	1.419.779
Totale crediti verso clienti	2.129.335	1.419.779
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	19.852
Totale crediti verso imprese controllate	0	19.852
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.532	100.532
Totale crediti verso controllanti	100.532	100.532
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.652	88.240
Totale crediti tributari	69.652	88.240
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.200.718	5.986.585
esigibili oltre l'esercizio successivo	254.062	254.813
Totale crediti verso altri	6.454.780	6.241.398
Totale crediti	8.754.299	7.869.801
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.002.680	0

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.002.680	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.466.899	6.736.588
2) assegni	1.186	3.734
3) danaro e valori in cassa	27.611	36.226
Totale disponibilità liquide	5.495.696	6.776.548
Totale attivo circolante (C)	15.780.375	15.212.698
D) Ratei e risconti	408.384	355.868
Totale attivo	20.123.526	19.794.910
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.520.000	3.519.379
IV - Riserva legale	13.435	0
V - Riserve statutarie	238.125	198.442
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	68.229	0
Varie altre riserve	1.008.721	793.768
Totale altre riserve	1.076.950	793.768
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	274.202	268.693
Totale patrimonio netto	5.122.712	4.780.282
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.395.895	3.253.055
Totale fondi per rischi ed oneri	3.395.895	3.253.055
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.581.542	3.843.802
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.565	4.073
Totale debiti verso banche	3.565	4.073
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.761.642	1.415.214
Totale debiti verso fornitori	1.761.642	1.415.214
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.845	0
Totale debiti verso controllanti	21.845	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.184	352.026
Totale debiti tributari	265.184	352.026
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	462.076	520.744
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	462.076	520.744
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	925.030	1.152.417
Totale altri debiti	925.030	1.152.417
Totale debiti	3.439.342	3.444.474
E) Ratei e risconti	4.584.035	4.473.297
Totale passivo	20.123.526	19.794.910

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.961.739	15.527.743
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.053.428	2.056.061
altri	1.157.699	2.912.482
Totale altri ricavi e proventi	3.211.127	4.968.543
Totale valore della produzione	19.172.866	20.496.286
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.242.022	3.142.511
7) per servizi	2.254.768	2.450.378
8) per godimento di beni di terzi	2.074.862	2.070.106
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.551.300	7.643.054
b) oneri sociali	2.155.026	2.041.307
c) trattamento di fine rapporto	637.239	654.233
e) altri costi	60.968	28.058
Totale costi per il personale	10.404.533	10.366.652
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.560	6.568
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	455.645	502.857
Totale ammortamenti e svalutazioni	477.205	509.425
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.649	(23.666)
12) accantonamenti per rischi	114.127	805.775
13) altri accantonamenti	110.640	613.784
14) oneri diversi di gestione	204.308	269.117
Totale costi della produzione	18.921.114	20.204.082
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	251.752	292.204
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	29.201	19.852
Totale proventi da partecipazioni	29.201	19.852
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.985	740
Totale proventi diversi dai precedenti	8.985	740
Totale altri proventi finanziari	8.985	740
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	173	87
Totale interessi e altri oneri finanziari	173	87
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	38.013	20.505
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	289.765	312.709
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.563	44.016
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.563	44.016

21) Utile (perdita) dell'esercizio	274.202	268.693
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	274.202	268.693
Imposte sul reddito	15.563	44.016
Interessi passivi/(attivi)	(8.812)	(653)
(Dividendi)	(29.201)	(19.852)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	397
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	251.752	292.601
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	862.006	2.073.792
Ammortamenti delle immobilizzazioni	477.205	509.425
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.339.211	2.583.217
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.590.963	2.875.818
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	38.649	(23.666)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(709.556)	82.318
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	344.419	(41.994)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(52.516)	11.641
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	110.738	(421.983)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(469.571)	175.624
Totale variazioni del capitale circolante netto	(737.837)	(218.060)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	853.126	2.657.758
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	8.812	653
(Imposte sul reddito pagate)	(69.977)	15.464
Dividendi incassati	29.201	19.852
(Utilizzo dei fondi)	(981.426)	(855.126)
Totale altre rettifiche	(1.013.390)	(819.157)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(160.264)	1.838.601
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(138.358)	(119.897)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(77.270)	(400)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	30.000	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.002.680)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.188.308)	(120.297)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(508)	1.227
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	621	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	67.607	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	67.720	1.227
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.280.852)	1.719.531
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.736.588	5.009.082
Assegni	3.734	1.305
Danaro e valori in cassa	36.226	46.630
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.776.548	5.057.017
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.466.899	6.736.588
Assegni	1.186	3.734
Danaro e valori in cassa	27.611	36.226
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.495.696	6.776.548

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Sig. Soci,

il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto in conformità alle disposizioni del D. lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio. Tiene altresì conto dei principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quarto comma, del Codice civile.

Come sopra accennato e, ove applicabili, sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Il citato D.lgs. 139/2015 ha modificato significativamente gli schemi del bilancio d'esercizio previgenti, i documenti costitutivi dello stesso, mediante l'introduzione obbligatoria del rendiconto finanziario, alcuni principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione. Gli schemi di bilancio sono stati rettificati e integrati per accogliere nuove specifiche voci di dettaglio.

Si segnala inoltre l'eliminazione dei conti d'ordine, le cui informazioni trovano ora collocazione nella nota integrativa.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo articolo 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico e il rendiconto finanziario sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997.

Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-ter C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal Codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci riferite al presente esercizio sono stati affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Tutte le voci del presente bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Le informazioni riguardanti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione ed i rapporti con le imprese controllate, collegate e altre consociate sono illustrate nella relazione sulla gestione a corredo del presente bilancio.

Giova altresì ricordare che, il D.lgs. 139/2015 ha eliminato la sezione straordinaria – macro classe E) del conto economico, ed ai fini della riclassificazione, i componenti positivi straordinari sono stati allocati nella voce A5 Altri ricavi e proventi del conto economico mentre i componenti negativi straordinari sono stati allocati nella voce B14 Oneri diversi di gestione.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Come detto, il D.lgs. 139/2015 ha riformato la disciplina del Codice civile in merito ai bilanci d'esercizio e, conseguentemente, l'Organismo italiano di contabilità ha provveduto ad aggiornare i principi contabili nazionali. Nella redazione del presente documento, sono state considerate le variazioni apportate dall'OIC.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti. In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Non sono presenti immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio siano risultate di valore durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, tale da giustificare la loro iscrizione al citato minor valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Non sono variati i criteri di ammortamento rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Non sono presenti immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio siano risultate di valore durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, tale da giustificare la loro iscrizione al citato minor valore. La struttura dell'attivo immobilizzato nonché la consistenza e la movimentazione dei relativi fondi è analiticamente indicata nelle apposite tabelle esplicative esposte nel seguito del presente documento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al minor valore, tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato, e più precisamente:

- a) le rimanenze di ricambi e pneumatici sono state valorizzate in base al “costo medio ponderato”;
- b) le giacenze di lubrificanti, liquidi e gasolio sono state valorizzate secondo il “criterio Fifo”.

Gli importi sono esposti al netto dei relativi fondi di svalutazione.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati tenuto conto del valore di presumibile realizzo, avendo altresì valutato, per gli stessi, l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti, per tutte quelle poste contabili sorte anteriormente al 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti sono stati determinati e iscritti in ossequio al principio della competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati prudenzialmente accantonati in misura tale da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di manifestazione.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi conoscitivi tutt'ora a disposizione.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, valutata l'irrilevanza dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato. Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti, per tutte quelle poste contabili sorte anteriormente al 1° gennaio 2016.

Riconoscimento dei ricavi/costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Trasparenza delle erogazioni pubbliche

Ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 125 bis della Legge 124/2017, come novellati dal Decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, con la tabella di seguito esposta si assolvono gli obblighi di informazione e pubblicazione relativi a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati dalle pubbliche amministrazioni."

SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	CAUSALE	SOMMA	DATA INCASSO
Regione Autonoma della Sardegna- Assessorato dei Trasporti	80002870923	Contributo in conto esercizio per canoni leasing - 1° semestre 2019	1.034.725,66	15/03/19
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 4° trimestre 2018	11.104,25	25/03/19
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti - 1° anticipo 2019	107.467,00	04/04/19
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 1° trimestre 2019	397.197,37	22/05/19
		Contributo in conto esercizio per canoni leasing - 2° semestre 2019	1.034.725,66	04/07/19
		Contributo per abbonamenti studenti under 18 (Mobilità familiare 2018)	6.430,20	30/08/19
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti - 2° anticipo 2019	26.474,80	30/09/19
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 2° trimestre 2019	36.814,00	30/09/19
		Contributo per rimborso oneri di malattia 2018	291.643,00	03/10/19
		Contributo per rimborso rinnovi CCNL 2003-2004-2009 di competenza 2018	1.239.820,00	03/10/19
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti - 3° anticipo 2019	133.941,80	26/11/19
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti - 4° anticipo 2020	87.448,20	29/11/19
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 3° trimestre 2019	12.099,09	09/12/19

Nota integrativa, attivo

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI - € 1.188.823

Verso Soci

Il valore esposto (invariato rispetto al precedente esercizio) rappresenta il credito che l'Azienda vanta nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Porto Torres, a seguito dell'adesione dell'Ente all'allora Consorzio A.T.P., formalizzato con atto notarile del 5 maggio 2005. Detto credito, generato da un conferimento non ancora perfezionato, avente ad oggetto il complesso immobiliare dell'autoparco comunale, sito in località "Li Pidriazzi", è garantito dalla polizza fideiussoria n. 28737, rilasciata dal Banco di Sardegna S.p.A., Area di Sassari, in data 11 agosto 2009, in sostituzione di quella precedentemente emessa dalla Banca Intesa S.p.A. n. 121719/7 del 2 maggio 2005. Detta garanzia si rinnova automaticamente di anno in anno, in considerazione del richiamato obbligo di conferimento posto a carico al Comune di Porto Torres.

B) IMMOBILIZZAZIONI - € 2.745.944

I. Immobilizzazioni immateriali - € 68.232

Il sopra esposto valore delle immobilizzazioni immateriali è rappresentato da:

- **Costi di impianto e ampliamento** per € 59.576,39 e rappresentano il valore netto contabile degli oneri sostenuti nel corso del 2019, dei quali, € 50.007,48 riferiti agli oneri di trasformazione dell'Azienda in S.p.A. ed € 9.568,91 riferiti alle spese di fusione con la società partecipata A.T.P. Servizi S.r.l.

- **Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno** per € 8.656,00 e rappresenta il valore netto contabile al 31.12.2019 del software applicativo.

Si registra nell'anno 2019 un incremento di € 2.800,00 per l'acquisto di una licenza per la simulazione del programma di servizio del trasporto pubblico.

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammort.ti dell'esercizio	Valore netto al 31.12.2019
Costi d'impianto ed ampliamento					
- oneri di trasformazione e fusione della società	0,00	74.470,49		14.894,10	59.576,39
Totale Costi di impianto e ampliamento:	0,00			14.894,10	59.576,39
Diritti di brevetto e utilizzo opere d'ingegno					
- software applicativo	12.522,00	2.800,00		6.666,00	8.656,00
Totale diritti di brevetto e utilizzo opere d'ingegno:	12.522,00	2.800,00		6.666,00	8.656,00
Totale	12.522,00	2.800,00	0,00	21.560,10	68.232,39

II. Immobilizzazioni materiali - € 2.677.712

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019, sono complessivamente pari a € 2.677.711,80.

Nel prospetto di seguito riportato, si espone, distintamente per ciascuna categoria, la composizione delle singole voci e le loro variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Ai fini di una corretta interpretazione della sottoesposta tabella, si precisa che la colonna “Incrementi dell’esercizio” riporta sia gli aumenti di costo derivanti da nuovi investimenti, sia le diminuzioni dei fondi di ammortamento conseguenti alle dismissioni dei beni. Viceversa, la colonna “Decrementi dell’esercizio” riporta sia i decrementi del costo storico dei cespiti, a seguito della dismissione degli stessi, sia gli aumenti dei fondi di ammortamenti generati da rettifiche e da spostamenti di voci.

Descrizione	Costo storico	Ammort. al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Variazioni del fondo	Ammort.ti dell'esercizio	Valore netto al 31.12.2019
Terreni e fabbricati:							
- immobili civili	49.437,39	24.564,23				1.439,16	23.434,00
- immobili industriali (sede)	7.443.882,42	5.647.242,77				297.755,30	1.498.884,35
- immobili industriali (impianto fotov.co)	715.281,45	99.761,79				28.611,26	586.908,40
- costruzioni leggere (pensiline)	864.198,02	844.099,71				3.277,15	16.821,16
- costruzioni leggere (gazebo)	35.954,26	35.849,26				30,00	75,00
- costruzioni leggere (varie)	2.450,00	2.450,00				0,00	0,00
Totale Terreni e fabbricati:	9.111.203,54	6.653.967,76	0,00	0,00	0,00	331.112,87	2.126.122,91
Impianti e macchinari:							
- Impianto di lavaggio	79.261,00	77.316,92				1.126,10	817,98
- Banco prova freni	54.540,53	52.857,53				374,00	1.309,00
- Sollevatore elettroidraulico	50.026,00	37.403,70				5.002,60	7.619,70
- Impianto carburante	80.120,00	52.859,20				7.788,80	19.472,00
- impianto di verniciatura	45.935,62	45.935,62					
- Impianto di aspirazione	26.893,65	19.583,95				2.689,37	4.620,33
- Impianti specifici diversi	3.310,55	3.310,55					
- Impianto di videosorveglianza	318.878,00	318.878,00					
- Impianti generici	45.948,81	35.195,99				1.551,61	9.201,21
Totale Impianti e macchinari:	704.914,16	643.341,46	0,00	0,00	0,00	18.532,48	43.040,22
Attrezzature industriali e commerciali							
- Piattaforma elettroidraulica	29.644,63	29.644,63					
- Strumenti di misura e controllo	2.345.085,23	2.341.035,24				1.260,00	2.789,99
- Attrezzatura varia e minuta	708.424,78	696.000,50	7.896,80	93.965,49	-93.965,49	5.651,71	14.669,37
- Attrezzature varie	13.950,31	13.950,31					
- costruzioni leggere (paline di fermata)	618.567,26	267.896,46				73.658,78	277.012,02
- Attrezzatura Servizio Rimozione	0,00		7.305,72		6.707,83	46,05	551,84
Totale Attrezzature industriali e commerciali:	3.715.672,21	3.348.527,14	15.202,52	93.965,49	-87.257,66	80.616,54	295.023,22
Altri beni							
- Mobili e macchine ordinarie da ufficio	301.877,06	290.168,58	12.694,00	7.748,28	-3.324,28	2.601,30	17.377,18
- Mobili e macch. Ord. da ufficio - Rim.	0,00		1.315,80		698,45	42,11	575,24
- Hardware e reti informatiche	514.191,78	499.315,94	7.195,23	42.696,33	-41.433,33	6.986,92	13.821,15
- Macchine elettriche ed elettroniche	18.216,80	18.216,80					
- Macchine elettr. / elettroniche - Rim.	0,00		2.095,90		1.681,00	14,10	400,80
- Impianto telefonico	96.531,71	84.464,16	404,59	3.342,95	-3.342,95	3.649,05	8.823,09

- Autoveicoli (bus)	3.084.413,70	3.083.652,48	1.400,00			479,50	1.681,72
- Altri autoveicoli da lavoro	61.727,93	61.727,93					
- Automezzi Servizio Rimozione	0,00		2.540,07		2.540,07		
- Autovetture	78.536,24	37.900,35		32.095,22	-32.095,22	11.610,26	29.025,63
- Mezzi mobili industriali	65.475,65	65.475,65					
Totale Altri beni	4.220.970,87	4.140.921,89	27.645,59	85.882,78	-75.276,26	25.383,24	71.704,81
Immobilizzi in corso e acc.ti	28.541,37	0,00	113.279,27				141.820,64
Totale	17.781.302,15	14.786.758,25	156.127,38	179.848,27	-162.533,92	455.645,13	2.677.711,80

Tra gli Incrementi delle immobilizzazioni intervenuti nel corso dell'anno a seguito dei nuovi investimenti si evidenziano, a seguire, quelli di più significativo valore:

Attrezzatura: acquisto di martinetti idraulici, chiavi dinamometriche ed un motocompressore Fini;

Autoveicoli: acquisto di serbatoi GPL per autobus Mercedes Sprinter;

Hardware: sostituzione di n. 3 personal computer, due monitor ed hardware vario;

Impianto telefonico: acquisto di n. 2 cellulari dual sim, n. 1 cordless e n. 1 telefono con interfaccia al sistema dect;

Mobili e macchine d'ufficio: n. 24 armadietti per l'officina, n. 2 poltrone direzionali e n. 28 poltrone per gli uffici.

Con effetto dal 28 ottobre 2019, a seguito della fusione per incorporazione della società partecipata A.T.P. Servizi S.r.l. sono state integrate le corrispondenti sottovoci contabili con i seguenti beni:

Automezzi: n. 2 Cabinati Iveco 50c17 allestiti per la rimozione forzata; n. 1 Cabinato Iveco 65c17 allestito con pianale stradale;

Attrezzatura: quelle in dotazione al carro attrezzi, quelle relative alla manutenzione degli spazi verdi, oltre n. 1 aspirapolvere e n. 1 lavamoquette;

Mobili e macchine d'ufficio: n. 2 sedie operative, mobili da ufficio, quadri e n. 2 rilegatrici;

Macchine elettroniche d'ufficio: n. 1 fotocopiatore, n. 2 computer e n. 1 schermo da 21,5 Full HD.

Anche tra i decrementi delle immobilizzazioni avvenuti nel corso dell'anno, si evidenziano quelli di più significativo valore:

- alienazione di n. 1 compressore dell'anno 1986, di n. 1 cric idraulico, di obliterate ed emettitrici dell'anno 1990 e 1991, n. 1 mola elettrica ed un trapano dell'anno 1998 contabilizzati sotto la voce "**Attrezzature**";
- rottamazione di n.1 autovettura Lancia K dell'anno 1998 contabilizzato sotto la voce "**Autovetture**";
- alienazione di n. 1 computer ed 1 monitor dell'anno 1997, n. 2 stampanti dell'anno 1999, n. 5 computer e n. 1 stampante dell'anno 2000, n. 3 computer del 2001, n. 3 computer ed 1 scanner dell'anno 2002, n. 1 computer e n. 6 stampanti del 2003, n. 1 computer, 1 stampante ed 1 monitor dell'anno 2004, n. 3 monitor dell'anno 2005 e n. 2 multifunzione dell'anno 2009 contabilizzate sotto la voce "**Hardware**";
- alienazione di n. 1 fax dell'anno 1997, n. 2 fax dell'anno 2000 e n. 4 telefoni digitali dell'anno 2003 contabilizzati alla voce "**Impianto Telefonico**";
- alienazione di n. 1 tavolino porta libri dell'anno 1972, n. 1 scrivania del 1974, n. 1 scaffale dell'anno 1986 e n. 1 scrivania dell'anno 1989 contabilizzati alla voce "**Mobili e Macchine d'ufficio**".

Infine, la voce "**Immobilizzi in corso ed acconti**" esposta per complessivi €141.820,64 accoglie i costi sostenuti per la realizzazione e installazione delle "**pensiline d'attesa**", non ancora ultimate al 31.12.2019, e relativi oneri d'istruttoria e allaccio.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22, del Codice civile, con evidenza dell'effetto sul patrimonio netto, a seguito dell'applicazione del metodo "Finanziario" rispetto a quello "Patrimoniale".

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (1):	Rif. n. A2-136651/52578/VP1289748/6043057
Descrizione bene:	N. 8 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo per il concedente:	€ 1.118.000
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-mag-10
Canone trimestrale	€ 35.958
Debito capitale inizio contratto	€ 1.118.000
Rimborsi capitale/riscatti	€ 137.423
Onere finanziario dell'esercizio	€ 6.408
Rate a scadere valore capitale	€ 47.426
- di cui entro 5 anni	€ 47.426
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 518
- di cui entro 5 anni	€ 518
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (2):	Rif. n. A2-136849/52586/VP1292083/6044322
Descrizione bene:	N. 25 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 4.924.250
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-giu-10
Canone trimestrale	€ 158.377
Debito capitale inizio contratto	€ 4.924.250
Rimborsi capitale/riscatti	€ 602.655
Onere finanziario dell'esercizio	€ 30.854
Rate a scadere valore capitale	€ 260.543
- di cui entro 5 anni	€ 260.543
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 3.419
- di cui entro 5 anni	€ 3.419
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (3):	Rif. n. A2-137030/52591/VP1295592/6045815

Descrizione bene:	N. 27 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 5.352.250
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-lug-10
Canone trimestrale	€ 167.102
Debito capitale inizio contratto	€ 5.352.250
Rimborsi capitale/riscatti	€ 637.319
Onere finanziario dell'esercizio	€ 31.088
Rate a scadere valore capitale	€ 329.775
- di cui entro 5 anni	€ 329.775
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 4.428
- di cui entro 5 anni	€ 4.428
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (4):	Rif. n. A2-137081/52594/VP1296994/6046317
Descrizione bene:	N. 2 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 406.000
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-ago-10
Canone trimestrale	€ 12.694
Debito capitale inizio contratto	€ 406.000
Rimborsi capitale/riscatti	€ 48.212
Onere finanziario dell'esercizio	€ 2.563
Rate a scadere valore capitale	€ 29.168
- di cui entro 5 anni	€ 29.168
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 451
- di cui entro 5 anni	€ 451
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (5):	Rif. n. A2-137602/52626/VP1304190/6049932
Descrizione bene:	N. 3 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 609.000
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-dic-10
Canone trimestrale	€ 18.815
Debito capitale inizio contratto	€ 609.000
Rimborsi capitale/riscatti	€ 70.635
Onere finanziario dell'esercizio	€ 4.627

Rate a scadere valore capitale	€ 67.508
- di cui entro 5 anni	€ 67.508
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 1.482
- di cui entro 5 anni	€ 1.482
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (6):	Rif. n. A2-137497/52618/VP1302368/6048994
Descrizione bene:	N. 7 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 1.421.000
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-dic-10
Canone trimestrale	€ 43.903
Debito capitale inizio contratto	€ 1.421.000
Rimborsi capitale/riscatti	€ 164.814
Onere finanziario dell'esercizio	€ 10.797
Rate a scadere valore capitale	€ 157.519
- di cui entro 5 anni	€ 157.519
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 3.458
- di cui entro 5 anni	€ 3.458
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (7):	Rif. n. A2-138149/52651/VP1312751/6053709
Descrizione bene:	N. 4 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 789.500
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-dic-10
Canone trimestrale	€ 25.179
Debito capitale inizio contratto	€ 789.500
Rimborsi capitale/riscatti	€ 93.590
Onere finanziario dell'esercizio	€ 7.125
Rate a scadere valore capitale	€ 90.033
- di cui entro 5 anni	€ 90.033
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 2.289
- di cui entro 5 anni	€ 2.289
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (8):	Rif. n. A2-138270/52656/VP1315386/6054619

Descrizione bene:	N. 3 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 613.500
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-gen-11
Canone trimestrale	€ 19.593
Debito capitale inizio contratto	€ 613.500
Rimborsi capitale/riscatti	€ 72.490
Onere finanziario dell'esercizio	€ 5.884
Rate a scadere valore capitale	€ 76.259
- di cui entro 5 anni	€ 76.259
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 2.115
- di cui entro 5 anni	€ 2.115
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (9):	Rif. n. A2-138291/52658/VP1315388/6054637
Descrizione bene:	N. 8 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 1.118.000
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-gen-11
Canone trimestrale	€ 35.706
Debito capitale inizio contratto	€ 1.118.000
Rimborsi capitale/riscatti	€ 115.587
Onere finanziario dell'esercizio	€ 9.382
Rate a scadere valore capitale	€ 121.598
- di cui entro 5 anni	€ 121.598
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 3.372
- di cui entro 5 anni	€ 3.372
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Di seguito, in riferimento alla rilevazione contabile dei contratti di leasing, si evidenzia l'effetto sul patrimonio netto derivante dall'applicazione del metodo **Finanziario** rispetto a quello **Patrimoniale**.

Nel caso in oggetto, al 31.12.2019 si espone la teorica variazione in diminuzione del patrimonio netto, causata da una maggiore incidenza delle esposizioni debitorie figurative legate all'ipotesi di acquisto degli automezzi, rispetto al valore residuo degli automezzi stessi.

Si evidenzia inoltre, sotto l'aspetto economico, l'assoluta neutralità dell'applicazione di entrambi i metodi, e ciò in quanto, essendo i contratti di leasing su esposti totalmente coperti dai correlati contributi R.A.S., le voci di costo, rappresentate dai canoni di leasing nel caso del metodo Patrimoniale, e dalla quota d'ammortamento degli autobus e dalla quota interessi sulle rate del debito figurativo, nel caso del metodo Finanziario, vengono compensate dalle correlate voci di ricavo, rappresentate dai contributi in c/canoni leasing, con il primo metodo, e dai contributi in c/impianto e contributi in c/interessi, con applicazione del secondo metodo.

Descrizione	Attivo	Passivo
Contratti in corso:		
Beni in leasing al 01.01.2019	16.211.750	
+ Acquisti dell'esercizio	0	
+ Beni riscattati nell'esercizio	0	
- Decrementi/dismissioni		
- Fondo di ammortamento		16.052.575
Totale A)	159.175	
+ maggior valore beni riscattati rispetto valore contabile fine esercizio		
Totale B)	0	
Debiti impliciti al 01.01.2019	0	3.006.966
+ Debiti per stipule dell'esercizio		0
- Rimborsi quote capitali	1.942.725	
- Riscatti/dismissioni durante l'esercizio		
Totale C)		1.064.242
Effetto fiscale D)		0
Effetto sul patrimonio netto (A+B-C+D)		-905.067

Descrizione	Costi	Ricavi
Canoni iscritti in bilancio	2.053.428	
Contributo in c/canoni leasing		2.053.428
Totale X)	2.053.428	2.053.428
- Oneri finanziari debito impl. leasing	108.729	
- Quote di ammort. beni in leasing	1.621.175	
Quota contributo c/impianto su amm.ti		1.621.175
Quota contributo c/impianto su interessi pass.		108.729
Totale Y)	1.729.904	1.729.904
X - Y	-323.525	-323.525
Effetto fiscale = differenza ricavi - differenza costi	0	
Effetto sul risultato esercizio (Ricavi - Costi)	0	

C) ATTIVO CIRCOLANTE - € 15.780.375

I. Rimanenze - € 527.700

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 527.699,61. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Rimanenze	2019	2018	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
- Ricambi e pneumatici	494.667,37	524.089,24	-29.421,87
- Lubrificanti e liquidi	9.382,04	9.117,19	264,85
- Gasolio per autotrazione	10.359,14	23.646,70	-13.287,56
- Gasolio per altri usi az.dali (riscaldam.to/gruppo e.)	13.291,06	9.495,83	3.795,23
Totale	527.699,61	566.348,96	-38.649,35

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento generale delle giacenze pari a complessivi - € 38.649,35.

La voce "ricambi e pneumatici" viene esposta al netto del relativo f/do di svalutazione pari a complessivi € 234.515,63 all'uopo accantonato a partire dall'esercizio 2010, a seguito della pressoché integrale sostituzione del parco autobus aziendale, per tenere conto dell'obsolescenza economica potenzialmente subita dai ricambi relativi ai mezzi sostituiti, ancora presenti nel magazzino aziendale, ma per la gran parte non più utilizzabili, sebbene efficienti, sui nuovi veicoli.

II. Crediti - € 8.754.299

I crediti compresi nell'attivo circolante sono suddivisi nelle seguenti voci contabili:

1) Crediti verso clienti

La composizione e i movimenti dei singoli valori sono quelli di seguito rappresentati:

Crediti verso clienti	2019	2018	Variazioni
Clienti per fatture emesse:			
- entro l'esercizio successivo	34.498,09	143.273,56	-108.775,47
Enti e rivendite da incassare:			
- entro l'esercizio successivo	1.025.769,71	147.705,00	878.064,71
Clienti per fatture da emettere :			
- entro l'esercizio successivo	1.069.067,21	1.128.800,20	-59.732,99
Totale	2.129.335,01	1.419.778,76	709.556,25

Si segnalano in proposito:

Crediti per fatture emesse: esposti per complessivi € 34.498,09, al netto relativo del fondo svalutazione (€ 119.402,73), sono riferiti a:

- Comune di Sassari, per servizi di manutenzione parco mezzi;

- E.R.S.U., per il parziale finanziamento sull'acquisto degli abbonamenti annuali degli studenti universitari venduti nel periodo agosto-ottobre 2019, in base alla convenzione;
- L'Opera S.C., per le soste automezzi presso il piazzale relative al primo semestre dell'anno 2019;
- Prod & Pan, per il rimborso dei costi sostenuti per l'energia elettrica degli espositori di bevande situati presso le pensiline di fermata;
- Seriana 2000, per manutenzioni mezzi relativi al servizio di emergenza 118 nel periodo ottobre-dicembre;
- Spazi & Pubblicità S.a.s., per la fatturazione del periodo luglio-dicembre della pubblicità sulle paline di fermata;
- I.G.P. Decaux Spa, per i canoni relativi agli spazi pubblicitari del periodo aprile-dicembre 2019.

Crediti Vs/Enti e rivendite da incassare: esposti per € 1.025.769,71 sono relativi, principalmente, a crediti verso la Regione Autonoma della Sardegna (€1.019.042,25) per agevolazioni tariffarie a invalidi e reduci di guerra, per la mobilità familiare e per le agevolazioni agli studenti, verso il Comune di Sassari (€ 4.000,00 risalenti all'anno 2006) per la vendita di 5000 biglietti integrati per le linee urbane con validità 90', in occasione dell'inaugurazione della metropolitana di superficie, oltre che in misura minimale verso alcuni altri rivenditori.

Crediti per fatture da emettere: sono esposti per € 1.069.067,21.

Nello specifico, tale voce di credito rappresenta principalmente crediti nei confronti di:

- Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Trasporti, per un importo pari a € 984.006,14 riguardante il conguaglio del corrispettivo periodico relativo al contratto di servizio 2019, in base alle effettive percorrenze quantificate in Km. 4.213.839,64, comprensivo della rivalutazione del 10,9551% rispetto alla data di stipula;
- Comune di Sassari, per le attività ordinarie relative alla manutenzione straordinaria effettuate sul parco degli scuolabus relative al mese di novembre e dicembre, alla manutenzione, lavaggi delle auto e servizio di rimozione relativi ai mesi di dicembre, al trasporto alunni della scuola d'infanzia di Ottava al plesso di via Camboni relativo al primo semestre 2019 ;
- G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.) per il conguaglio 2019 riferito al c.d. "scambio sul posto" di cui alla convenzione n. SSP00554429;
- Fondimpresa, per il rimborso delle spese di formazione dell'anno 2019;
- I.G.P. Decaux S.r.l., per il conguaglio dei corrispettivi per la pubblicità effettuate sulle nostre vetture nell'anno 2019;
- DBinformation per l'utilizzo di spazi pubblicitari all'interno dei nostri autobus;
- ARST S.p.A. per le quote di competenza degli abbonamenti integrati relativi al trimestre ottobre/dicembre 2019;
- Prod & Pan per il rimborso di energia elettrica delle pensiline relativo ai mesi di novembre e dicembre 2019;
- Fap Acli per il parziale finanziamento sull'acquisto dei titoli di viaggio degli associati;
- Fornitori vari per rivalse su pubblicazioni gare.

4) Crediti verso Enti controllanti

Esposti per complessivi € 100.532,23 riguardano esclusivamente i **Crediti Vs/Provincia** e sono riferiti a contributi, relativi agli anni 1995 e 1998, per un servizio di **trasporto persone con handicap fisici**, per il quale, su richiesta dell'Amministrazione Provinciale, sono stati forniti i dettagli della prestazione resa.

5-bis) Crediti tributari

Sono esposti per complessivi € 69.652,39. Si evidenzia, nella tabella che segue, la composizione e i movimenti dei singoli valori appartenenti alla predetta voce contabile.

Crediti Tributari	2019	2018	Variazioni
Erario c/ritenute IRES su interessi attivi	1.597,95	6,46	1.591,49
Erario c/lrap	1.336,00	30.970,40	-29.634,40
Erario c/lres	4.071,24	23.242,42	-19.171,18
Erario c/acconti IRAP	24.755,80	14.409,40	10.346,40
Erario c/acconti IRES	17.121,51	6.915,00	10.206,51
Erario c/acconti imposta sul TFR D.L. 47/2000	8.287,87	12.127,45	-3.839,58
Erario c/imposta sostit. Tesoreria INPS	4.258,48		4.258,48
Erario c/lva	7.426,03	0,00	7.426,03
Erario c/addiz.le comunale IRPEF	115,19	115,19	0,00
Erario c/altre imposte e ritenute	682,32	453,32	229,00
Totale	69.652,39	88.239,64	-18.587,25

Sono riferiti a:

Erario c/ritenute d'acconto subite su interessi attivi, il cui saldo di € 1.597,95 è relativo alla ritenuta fiscale del 26% sugli interessi attivi dei seguenti conti correnti bancari e postali che nell'anno 2019 evidenziano i valori sottoesposti:

- Banca Bper c/ 70694389 € 1.192,80;
- Banca Bper c/ 70700591 € 3,69;
- Banca Bper c/ 70702303 € 50,90;
- Banca Bper c/ 70702299 € 341,98;
- Banco di Sardegna ex c/ 1574 € 0,16;
- Banca d'Italia € 6,45
- C/C postale € 0,01;

Un ulteriore importo di ritenute subite per € 2,12 è quello proveniente dalla partecipata A.T.P. Servizi S.r.l. a seguito della procedura di fusione per incorporazione con effetto dal 28 ottobre 2019.

Erario c/acconti IRAP, che evidenzia un saldo di €24.755,80, relativo agli acconti dell'imposta IRAP versati nel corso dell'anno 2019, da compensare parzialmente con la correlata voce di debito.

Erario IRAP c/compensazioni, il cui importo di € 1.336,00 è anch'esso proveniente dalla contabilità della partecipata in forza della richiamata procedura di fusione per incorporazione.

Erario c/IRES, avente un saldo di € 2.273,02, e **Erario c/acconti IRES**, che accoglie gli acconti dell'imposta IRES versati nel corso del 2019 per un importo di € 17.121,51, anch'essi da compensare con la correlata voce di debito calcolata al 31/12/2019.

Erario IRES c/compensazioni, il cui saldo di € 1.798,22 è invece proveniente dalla contabilità della ex società partecipata.

Erario c/acconti TFR (D.Lgs. 47/2000), per € 8.287,87, di cui € 8.189,87 relativi al 90% dell'imposta sostitutiva calcolata sulla presunta rivalutazione del Fondo TFR, decurtata dalla rivalutazione medesima, a fine esercizio, in sede di accantonamento del citato Fondo, ed € 98,00 provenienti dalla fusione della ex società partecipata.

Erario c/imposta sostitutiva Tesoreria Inps, per € 4.258,48 ed accoglie le quote calcolate sul T.F.R. relative ai dipendenti che hanno scelto di lasciare il T.F.R. in azienda.

Erario Irpef Addizionale Comunale, accoglie dei versamenti di addizionale comunale relativi ai mesi da gennaio a settembre dell'anno 2014, come da modello 770/2015.

Erario Irpef 1655 D.L. 66/14 (c.d. Bonus Renzi), accoglie un credito proveniente dalla fusione della ex partecipata, da portare in compensazione in F24 nel 2020.

Erario c/ritenute su pignoramenti, accolgono le ritenute d'acconto del 20% sui pignoramenti nell'anno 2018 e dell'anno in oggetto ad un ex dirigente aziendale.

Erario Iva, il cui saldo è pari a € 3.290,25 di cui € 42,60 relativo al maggior versamento dell'iva relativa al mese di dicembre della S.p.a. ed € 3.247,65 quale credito proveniente dalla fusione per incorporazione della ex società partecipata.

Erario Iva c/rimborsi. Riporta un saldo di € 4.135,78 proveniente dalla fusione con la ex partecipata.

5-quater) Crediti verso altri sono complessivamente esposti per € 6.454.780,58 e la composizione e movimentazione dei singoli valori è quella di seguito rappresentata:

Crediti verso altri	2019	2018	Variazioni
b) Regione	.	.	.
Vs Regione Sardegna per contributi TPL <i>entro l'esercizio successivo</i>	4.169.848,00	3.727.033,00	442.815,00
Vs Regione Sardegna per infortun/malattia <i>entro l'esercizio successivo</i>	237.629,00	291.643,00	-54.014,00
c) Diversi	.	.	.
Vs Istituti previdenziali e assistenziali	1.505.246,04	1.616.575,68	-111.329,64
Vs il personale	50.156,24	22.624,33	27.531,91
Vs assicurazioni e privati	10.879,01	75.915,38	-65.036,37
Vs Agenzia Dogane per accisa gasolio	97.266,45	97.465,85	-199,40
Depositi cauzionali entro l'esercizio successivo	1.610,00	97,28	1.512,72
Depositi cauzionali oltre l'esercizio successivo	4.877,28	4.877,28	0,00
Vs fornitori per note di credito da ricevere	8.804,66	43.604,18	-34.799,52
Vs fornitori per anticipazioni	2.244,64	235,66	2.008,98
Vs dipendenti GLOBALTECH per anticipo stipendi	92.329,94	92.329,94	0,00
Anticipi per costi sospesi	8.578,00	2.842,00	5.736,00
Altri crediti diversi entro l'esercizio successivo	16.126,30	16.218,45	-92,15
Altri crediti diversi oltre l'esercizio successivo	249.185,02	249.935,52	-750,50
Totale	6.454.780,58	6.241.397,55	213.383,03

Si segnala in particolare:

b) Crediti V/Regione

Tale voce, esposta al 31.12.2019 per complessivi € 4.407.477,00 è così composta:

Crediti verso RAS per contributi TPL: esposti per complessivi € 4.169.848,00 riguardano i crediti di cui al protocollo d'intesa tra Regioni e Ministeri del Lavoro e dei Trasporti, nato per assicurare la copertura finanziaria degli oneri legati al rinnovo dei CCNL autoferrottranviari. Detto credito, di rilevante valore, risulta generato da somme imputate a tale titolo nel corso dei seguenti esercizi:

- **anno 2019, imputati:**

- € 1.185.311,00 relativi a contributi per incrementi stipendiali su C.C.N.L. 2004-2005-2006-2009.

- € 497.324,00 relativi a contributi per oneri previdenziali su C.C.N.L. dei medesimi anni.
- **anno 2018, imputati:**
 - € 364.066,00 relativi a contributi per incrementi stipendiali su C.C.N.L. 2006.
 - € 149.641,00 relativi a contributi per oneri previdenziali su C.C.N.L. del medesimo anno.
- **anno 2017, imputati:**
 - € 361.664,00 relativi a contributi per incrementi stipendiali su C.C.N.L. 2006.
 - € 152.055,00 relativi a contributi per oneri previdenziali su C.C.N.L. del medesimo anno.
- **anno 2016, imputati:**
 - € 364.783,00 relativi a contributi per incrementi stipendiali su C.C.N.L. 2006.
 - € 151.537,00 relativi a contributi per oneri previdenziali su C.C.N.L. del medesimo anno.
- **anno 2015, imputati:**
 - € 362.689,00 relativi a contributi per incrementi stipendiali su C.C.N.L. 2006.
 - € 152.949,00 relativi a contributi per oneri previdenziali su C.C.N.L. del medesimo anno.
- **anno 2014, imputati:**
 - € 302.434,00 relativi a contributi per incrementi stipendiali su C.C.N.L. 2006.
 - € 125.395,00 relativi a contributi per oneri previdenziali su C.C.N.L. del medesimo anno.

Con Atto del 17 settembre del 2019 è stato disposto l'accredito della somma di € 1.239.820,00, inerente i contributi per incrementi stipendiali ed oneri stipendiali rilevati nell'anno 2018 per i C.C.N.L. 2004-2005-2009. L'accredito è stato effettuato con valuta 3 ottobre 2019.

Crediti verso RAS per Infortuni/malattia: accoglie gli importi chiesti alla Regione Sardegna per ottenere la copertura dei maggiori oneri del personale per infortuni/malattia di competenza 2019, nel rispetto dell'accordo nazionale del 19 settembre 2005. Le somme imputate sono pari a € 181.700,00 riferite alle somme annue erogate dall'Azienda a titolo di malattia, infortunio e aspettativa, e pari a € 55.929,00 inerente gli oneri sociali sulle precedenti somme.

Con Atto del 18 settembre del 2019 è stato disposto l'accredito della somma di € 291.643,00, inerente i contributi per malattia e rispettivi oneri rilevati nell'anno 2018. L'accredito è stato effettuato con valuta 3 ottobre 2019.

c) Crediti Diversi

Tale voce, al 31.12.2019 comprende:

Crediti v/Istituti previdenziali ed assistenziali, esposti per € 1.505.246,04, accolgono i crediti Vs la Tesoreria INPS comprendenti le quote che l'azienda ha versato a partire dal 1° gennaio 2007 a fronte dei T.F.R. maturati dai dipendenti che non hanno optato per i fondi integrativi e la cui liquidazione sarà effettuata da parte del datore di lavoro che provvederà a defalcarlo dalla voce in oggetto.

Nell'anno 2019 si è provveduto ad aggiornarne il credito accreditando le quote di accantonamento di competenza dell'anno e provvedendo contestualmente ad addebitare il medesimo importo nel Fondo TFR Tesoreria INPS.

Crediti Vs Personale, esposti per € 50.156,24, sono costituiti: per € 3.220,17 da anticipi al personale in c /INAIL, per € 42.023,32 da crediti in c/vestitario, per € 4.260,07 da crediti in c/sinistri, per € 652,68 da anticipi a dirigenti in c/FASI, tutti derivanti dallo sfasamento temporale dell'addebito in busta paga delle quote a carico degli aventi diritto.

Crediti Vs Assicurazioni e Privati, esposti per € 10.879,01, comprendono gli indennizzi da parte degli istituti assicurativi e dei privati per sinistri causati agli autobus degli anni 2018 e 2019.

Crediti per accisa gasolio, in relazione ai quali l'Agenzia delle Dogane ha fornito in corso d'anno i necessari chiarimenti in merito alle riduzioni dell'accisa sul gasolio per autotrazione spettante alle imprese pubbliche locali esercenti l'attività di trasporto (di cui al decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, e relative leggi regionali di attuazione) confermando che il rimborso spettante per l'anno 2019 ammonta complessivamente a € 214,18 ogni mille litri di prodotto, per i consumi di gasolio effettuati nei periodi dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019 (Art. 24-ter Decreto Legislativo n. 504/95, Punto 4-bis, Tabella A) per mezzi con motori di classe pari o superiore ad Euro 3. Su tale base, con riferimento ai consumi del periodo, l'Azienda ha provveduto a richiedere in compensazione l'importo così determinato, sulla base di un consumo complessivamente registrato pari a litri 1.890.765, di cui litri 1.881.440 per gli autobus e litri 9.325 per gli scuolabus. Dal suddetto calcolo è scaturito il citato credito, relativo all'ultimo trimestre 2019, pari a € 97.266,45 complessivi.

La voce **Anticipi stipendi c/dipendenti Globaltech** di complessivi € 92.239,94 accoglie gli emolumenti anticipati ai dipendenti dell'impresa di pulizie aggiudicataria della gara d'appalto, risultata inadempiente agli obblighi riguardanti la corresponsione degli stipendi verso il personale impiegato, così come segnalato dalle organizzazioni sindacali. In virtù dell'art. 5 del DPR 207/2010 che dispone sia la stazione appaltante a procedere al pagamento diretto dei lavoratori a fronte dell'inadempienza dell'appaltatore, l'Azienda ha provveduto a tale obbligo a seguito del Verbale di Conciliazione e Transazione in sede sindacale (art. 2113 c.c. e art. 411, comma 3, c.p.c.), redatto in data 22 giugno 2012, emettendo degli assegni circolari e/o bonifici intestati ai lavoratori per il saldo delle mensilità di novembre, dicembre, tredicesima e Trattamento di Fine Rapporto, in parte anticipate dall'Azienda nel corso del 2011, e provvederà a defalcare a consuntivo gli importi in oggetto dalle somme dovute alla Global Tech. Nell'anno 2013, con Atto di pignoramento presso terzi del 01/03/2013 – Tribunale di Sassari – Proc. Es. n. 527/13 è stato formalmente intimato alla nostra azienda il pagamento di € 8.682,09 a favore di due dipendenti della ex impresa di pulizie. A tutt'oggi deve essere definita la modalità di corresponsione di quanto dovuto alla Società e del recupero di quanto anticipato dall'Azienda.

Anticipi per costi sospesi, riguarda spese anticipate integralmente nell'anno in oggetto, ma di totale competenza del futuro esercizio e specificamente: per € 8.455,00 in c/polizza fidejussoria inerente al contratto di servizio Ras dell'anno 2020, e per un importo poco significativo in c/abbonamenti editoriali.

Crediti diversi (€ 265.311,32), le cui singole poste sono analiticamente evidenziate nella tabella che segue:

Dettaglio voce "crediti diversi"	2019	2018	Variazioni
a) Sanzioni amministrative			
anno 2019	2.426,80		2.426,80
anno 2018		2.702,40	-2.702,40
anno 2017	5.891,10	5.891,10	0,00
b) Altri crediti			
Permessi amministrativi	1.519,65	1.229,88	289,77
Contenzioso Synserve	2.222,11	2.222,11	0,00
Contenzioso ex personale dir.	246.207,66	246.958,16	-750,50
Vs condominio	755,25	755,25	0,00
Altri	6.288,75	6.395,07	-106,32
Totale	265.311,32	266.153,97	-842,65

Tra i crediti di particolare rilievo emergono i crediti giudiziali per €. 246.207,66; tale posta trae origine da una causa per il risarcimento dei danni provocati da un ex dirigente aziendale, licenziato nel 2010, per negligente attività di responsabile del personale da cui erano sorti numerosi contenziosi con ex dipendenti a tempo determinato, arrivati sino in Cassazione, e per i quali ATP aveva dovuto pagare in totale euro 231.088,06 a titolo di ristoro per non procedere alla loro assunzione. Nella causa di ATP contro l'ex dirigente, mentre in primo grado il Tribunale aveva rigettato la domanda dell'Azienda, successivamente la Corte di Appello di Sassari, in accoglimento delle istanze di ATP, con la sentenza n. 237/2017 ha condannato l'ex dirigente al pagamento in favore dell'Azienda della medesima cifra (oltre a interessi legali da calcolarsi al saldo, il danno da svalutazione e tutte le ulteriori somme di carattere processuale). Sulla base della detta sentenza ATP ha promosso l'esecuzione forzata con pignoramento mobiliare (su depositi bancari e somme periodiche dovute da terzi) e pignoramento immobiliare (su un fabbricato industriale di cui l'ex dirigente è proprietario in ragione di un quarto). Nel frattempo, l'interessato ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione presso la quale la controversia è ancora pendente, e per tale motivo si è prudenzialmente deciso di annotare fra i crediti la medesima somma a fronte di un risarcimento danni, maggiorata dell'importo delle somme corrisposte in 1° grado e del rimborso delle spese legali con la maggiorazione degli interessi legali calcolati in base alla sentenza. Prudenzialmente, è stato costituito un F/do rischi di pari importo.

Rileviamo, inoltre, le sanzioni a passeggeri incassate nell'esercizio 2019 ma relative agli anni 2017 e 2018 (complessivamente pari a € 8.317,90), le quote in c/Assidai per €. 1.231,04, i maggiori contributi unificati per €. 484,00, i permessi amministrativi degli anni 2017 e 2018 per €. 1.519,65, le quote condominiali dell'appartamento di proprietà sito in viale Umberto per €. 755,25, le competenze bancarie per €. 4.523,71. Per quanto riguarda tutti gli altri crediti aventi importo contenuto, si rimanda alle tabelle sopra esposte.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - € 1.002.680

Altri Titoli per un importo complessivo di €. 1.002.680,00

Gli importi compresi tra le attività finanziarie sono costituiti da 2 Titoli obbligazionari Step Down a tasso variabile predeterminato, decrescente nel tempo:

il primo dell'importo di €. 802.400,00 valevole dal 6 novembre 2015 – 6 novembre 2020

il secondo dell'importo di €. 200.280,00 valevole dal 10 maggio 2016 – 10 maggio 2021

Sono valutati in base al loro specifico costo d'acquisto e non ci sono ragioni per poter stimare delle rettifiche di valore in quanto trattasi di obbligazioni a capitale garantito.

Tali titoli sono stati acquistati per abbattere l'importo del costo della fidejussione emessa dal Banco di Sardegna il 27 giugno 2019, fino ad un massimale di €. 1.000.000,00 nell'interesse di ATP S.p.A. e a favore di ARST S.p.A., capogruppo di un'ATI costituita tra le Aziende pubbliche di trasporto della Sardegna per l'acquisto di materiale rotabile parzialmente finanziato dalla Regione Sardegna e cofinanziato dalle Aziende. L'importo della fidejussione risulta a garanzia della quota massima di cofinanziamento a carico di ATP S.p.A., e i titoli sono stati costituiti in pegno a favore della Banca e a garanzia dell'intero importo delle citate obbligazioni che, oltretutto, garantiranno proventi finanziari a quasi totale copertura del costo di emissione.

IV. Disponibilità liquide - € 5.495.696

Le disponibilità liquide comprese nell'Attivo circolante sono complessivamente pari a € 5.495.695,52. La composizione e il movimento dei singoli valori sono esposti nella tabella seguente:

Disponibilità liquide	2019	2018	Variazioni
Depositi bancari e postali			
a) Tesoreria			
- Banca d'Italia		6.699.800,83	-6.699.800,83
- Tessoriere c/transito		20.516,17	-20.516,17
b) Banche e servizi interbancari			
- POS da regolarizzare	206,70	1.317,73	-1.111,03
- Carta prepagata aziendale n. 3324	345,38	345,38	
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70694389	3.578.860,15		3.578.860,15
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70700591	32.208,39		32.208,39
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70702303	432.729,46		432.729,46
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70702299	1.385.795,05		1.385.795,05
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70188917		4.403,03	-4.403,03
c) Poste Italiane			
- c/credito postale n. 30365113-001	4.174,06	6.337,76	-2.163,70
- c/c postale n. 10040079	32.579,59	3.866,78	28.712,81
Denaro e valori in cassa			
- cassa economato	483,40	7.971,39	-7.487,99
- cassa rimozione	2.617,00		2.617,00
- cassa biglietteria	22.557,64	27.553,47	-4.995,83
- cassa sanzioni	1.952,70	701,20	1.251,50
- cassa assegni circolari	1.186,00	3.734,00	-2.548,00
Totale	5.495.695,52	6.776.547,74	-1.280.852,22

1) Depositi bancari e postali

Il **c/c n. 70694389** (Banco di Sardegna) **c/Ordinario**: presenta un saldo al 31/12/2019 di €. 3.578.860,15.

Il **c/c n. 70702303** (Banco di Sardegna) **c/Finanziamenti**: presenta un saldo al 31/12/2019 di €. 432.729,46.

Il **c/c n. 70702299** (Banco di Sardegna) **c/Leasing**: presenta un saldo al 31/12/2019 di €. 1.385.795,05.

Il **c/c n. 70700591** (Banco di Sardegna) **c/Rimozione**: presenta un saldo al 31/12/2019 di €. 32.208,39.

I conti **POS da regolarizzare** (pari complessivamente a € 206,70) si riferiscono a:

Pos Intesa Sanpaolo n. 8768855 e n. 8768897 per €. 206,70. Accolgono il valore degli incassi dei biglietti venduti il giorno 30 e 31 dicembre tramite l'applicazione aziendale su smartphone, non ancora riversati in Banca.

La **carta prepagata N. 3324** aperta presso **BPER gruppo Banco di Sardegna** nel mese di aprile dell'anno 2017 per il pagamento delle spese pubblicitarie su Facebook evidenzia al 31/12/2019 un saldo di €. 345,38.

Il **c/c postale n. 10040079** presenta un saldo di € 32.579,59.

Il **c/credito postale n. 30365113-001**, aperto presso Poste Italiane per l'utilizzo dell'affrancatrice postale PitneyBowes in uso all'Unità Affari Generali per le attività di invio corrispondenza, al 31.12.2019 evidenzia un saldo di € 4.174,06.

Per quanto concerne, invece, le giacenze di cassa al 31.12.2019 si evidenzia:

Cassa economato: presenta un saldo al 31.12.2019 di € 483,40. Si segnala che, l'economato ha una dotazione massima € 12.911,42, prevalentemente utilizzata per i rimborsi spese ed altre spese di piccola entità e urgenza.

Cassa biglietteria: comprende gli incassi della vendita di biglietti relativi agli ultimi giorni dell'anno 2019 ed è pari a € 22.557,64.

Cassa rimozione: presenta un saldo di € 2.617,00 ed accoglie gli incassi dal 17 al 31 dicembre 2019 ancora da versare.

Cassa sanzioni: presenta un saldo di € 1.952,70 ed accoglie alcuni incassi per sanzioni a passeggeri ancora da versare.

Cassa assegni circolari: accoglie gli assegni custoditi in Azienda al 31.12.2019 per gli importi relativi a sei sinistri per un valore totale di €. 1.186,00.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI - € 408.384

Risconti attivi: sono stati definiti in base al principio della competenza temporale e sono analiticamente esposti nella tabella di seguito riportata.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Risconti attivi			
- Abbonamenti	873,47	713,25	160,22
- Polizze fidejussorie	775,93	105,07	670,86
- Assicurazioni	270.923,53	280.196,76	-9.273,23
- Canoni di leasing	117.469,52	59.136,02	58.333,50
- Manutenzioni e assistenza	1.237,64	1.088,87	148,77
- Pubblicità	436,22	0,00	436,22
- Tassa possesso	12.393,10	12.214,74	178,36
- Revisioni	2.554,75	2.410,84	143,91
- Altri costi	1.515,63	2,90	1.512,73
Totale	408.179,79	355.868,45	52.311,34

Ratei attivi: sono stati definiti in base al principio della competenza temporale e riguardano i rimborsi di spese telefoniche nell'anno 2020 per €. 204,32.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

A) PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO - € 5.122.712

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.122.712,00. Nel prospetto di seguito riportato viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono detta voce contabile.

Movimentazioni patrimonio netto:					
	Saldo iniziale	Destinaz.ne risultato	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2019
A. I - Capitale Sociale					
Capitale Sociale			3.520.000,00		3.520.000,00
Fondo di dotazione, di cui:					
- versato	2.330.555,95		-2.330.555,95		0,00
- da versare	1.188.823,02		-1.188.823,02		0,00
A. IV - Riserva Legale					
Fondo di riserva legale			13.434,63		13.434,63
A. V - Riserve Statutarie					
Fondo di riserva	198.441,92		-198.441,92		0,00
Fondo di Reserva Statutaria			238.124,78		238.124,78
A. VI - Altre Riserve distintamente indicate					
Fondo rinnovo beni mobili e immobili	793.767,66		214.954,07		1.008.721,73
Avanzo da annullamento			68.229,28		68.229,28
A. IX - Utili-Perdite dell'esercizio					
Utile/perdita dell'esercizio	268.692,59	-268.692,59		274.201,66	274.201,66
Totale	4.780.281,14	-268.692,59	336.921,87	274.201,66	5.122.712,08

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Possibilità di utilizzazione e distribuibilità:					
Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quote disponibili	Utilizzazioni tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale Sociale	3.520.000,00	B	3.520.000,00	.	.
Fondo di riserva legale	13.434,63	A B	13.434,63		
Fondo di riserva statutaria	238.124,78	A B	238.124,78		

Fondo rinnovo beni mobili e immobili	1.008.721,73	A B	1.008.721,73	
Avanzo da annullamento	68.229,28	A B	68.229,28	
Utili/perdite a nuovo	.			
Utile/perdita di esercizio	274.201,66	(1)	274.201,66	

legenda utilizzi: A) aumento capitale B) copertura perdite C) distribuzione soci

(1) secondo le disposizioni del vigente Statuto sociale

Il capitale di dotazione per effetto della trasformazione in Società per Azioni si è trasformato in Capitale Sociale e presenta un saldo di €. 3.520.000,00, interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 100.000 azioni del valore di €. 35,20.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice civile relativamente ai dati sulle quote che compongono il Capitale sociale al 31.12.2019 ed al numero ed al valore nominale di quelle sottoscritte nell'esercizio, sono desumibili dal prospetto seguente:

- n. 72.130 azioni ordinarie pari a nominali € 2.538.976,00 di proprietà del Comune di Sassari;
- n. 21.720 azioni ordinarie pari a nominali € 764.544,00 di proprietà della Provincia di Sassari;
- n. 6.150 azioni ordinarie pari a nominali € 216.480,00 di proprietà del Comune di Porto Torres.

Il precedente Fondo di Dotazione, che lo scorso anno presentava un saldo di €. 3.519.378,97, si è incrementato di €. 621,03. Tale differenza è il risultato del trasferimento dell'importo precedentemente citato dal Fondo di Riserva Statutario al Fondo in oggetto, come indicato nell'Atto di Trasformazione.

Descrizione	Saldo iniziale	% di partecipazione	N. azioni	Saldo al 31.12.2019
Capitale sociale:				
- Comune di Sassari	2.538.528,05	72,13	72.130	2.538.976,00
- Provincia di Sassari	764.409,11	21,72	21.720	764.544,00
- Comune di Porto Torres	216.441,81	6,15	6.150	216.480,00
Totale	3.519.378,97	100,00	100.000	3.520.000,00

In relazione al disposto dall'articolo 2427, punto 18 del Codice civile, si precisa che non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

Fondo di Riserva Statutaria: presenta un saldo di € 238.124,78 ed accoglie relativamente all'esercizio 2019, l'incremento di € 40.303,89 (15% dell'utile di esercizio dell'anno 2018 pari a € 268.692,59), oltre al Fondo di Riserva del precedente Consorzio che al 31 dicembre 2018 risultava pari a € 198.441,92. Da tale riserva sono stati trasferiti € 621,03 al Capitale Sociale come precedentemente descritto.

Fondo di Riserva Legale: il fondo di nuova istituzione presenta un saldo di €.13.434,63 ed è stato movimentato nell'anno in oggetto per tale importo, corrispondente al 5% dell'utile d'esercizio dell'anno 2018 di € 268.692,59.

Fondo Rinnovo beni mobili ed immobili: evidenzia un saldo al 31/12/2019 di € 1.008.721,73 ed accoglie l'accantonamento dell'80% dell'utile di esercizio. Nel corso del 2019, detto fondo è stato incrementato dell'importo di € 214.954,07 corrispondente all'80% dell'utile dell'anno 2018 di € 268.692,59.

Avanzo da Annullamento: presenta un saldo al 31/12/2019 di €. 68.229,28, scaturito dalla operazione di fusione per incorporazione della ex società partecipata A.T.P. Servizi S.r.l., tenuto conto che il valore contabile della partecipazione annullata (pari a € 30.000,00) è risultato inferiore al patrimonio netto complessivo assegnato al termine dell'operazione straordinaria. L'importo evidenziato è scaturito, perciò, dalla differenza fra tale patrimonio netto e la quota di partecipazione.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI - € 3.395.895

Di seguito si forniscono le informazioni aggregate relative ai fondi per rischi e oneri, e specifica tabella di dettaglio.

Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

L'entità e movimentazione dei valori che compongono detta voce contabile è quella evidenziata nel prospetto di seguito esposto e nella successiva dettagliata esposizione:

Fondi per rischi e oneri	2019	2018	Variazioni
Fondo rischi su altri crediti	100.532,23	100.532,23	0,00
Fondo acc.to oneri sul personale	570.000,00	570.000,00	0,00
Fondo acc.to interessi passivi Vs fornitori	43.819,38	40.820,05	2.999,33
Fondo acc.to spese legali	70.163,73	70.163,73	0,00
Fondo acc.to per manutenzione ciclica autobus	688.103,77	658.640,09	29.463,68
Fondo acc.to per contratti onerosi	1.110.095,93	999.718,42	110.377,51
Fondo acc.to progetto coord.to immagine aziendale	59.954,60	59.954,60	0,00
Fondo rischi su crediti giudiziali	246.207,66	246.958,16	-750,50
Fondo rischi su cause legali	3.873,85	3.123,35	750,50
Fondo rischi oneri sul CCNL	503.144,00	503.144,00	0,00
Totale	3.395.895,15	3.253.054,63	142.090,02

Fondo rischi su altri crediti: accoglie un prudentiale accantonamento su crediti non commerciali, e specificatamente il 100% del credito v/Provincia per il servizio handicap, citato in precedenza: nel corso del 2012 è stata accantonata la quota del primo 30%, integrato nell'anno 2013 del residuo 70%.

Fondo accantonamento oneri sul personale: è esposto per complessivi € 570.000,00 ed accoglie quote prudenzialmente accantonate dall'Azienda negli scorsi esercizi con riferimento ai rischi legati a situazioni lavorative pregresse sia del personale ancora in forza che di personale che ne ha fatto parte in passato.

Fondo accantonamento interessi passivi: evidenzia un importo di € 43.819,38 ed accoglie la stima degli interessi legali al tasso del 3% per l'anno 2009 per € 4.828,09, dell'1% per l'anno 2010 per € 3.749,16, dell'1,5% per l'anno 2011 per € 5.623,74, del 2,5% per l'anno 2012 per € 9.372,90, del 2,5% per l'anno 2013 per € 9.372,90, dell'1% per l'anno 2014 per € 3.749,16, dello 0,50% per l'anno 2015 (pari a € 1.874,59), dello 0,2% per l'anno 2016 per €. 749,84, dello 0,1% per l'anno 2017 per €. 374,92, dello 0,3% per l'anno 2018 per €. 1.124,75 e dello 0,8% nell'anno in oggetto per €. 2.999,33 relativi alle somme dovute alla ditta

aggiudicataria della gara per la fornitura di carburanti nell'anno 2009, successivamente resasi inadempiente e oggetto di procedura fallimentare. Si è in attesa di conoscere la decisione del giudice riguardo alle modalità di corresponsione, in considerazione della presenza di altro soggetto avente diritto.

Fondo accantonamento spese legali: presenta un saldo di € 70.163,73 e si riferisce alle spese legali inerenti le cause che interessano l'Azienda anche con riferimento al Fondo accantonamento oneri sul personale di cui sopra.

Fondo accantonamento manutenzione ciclica: è stato istituito nell'anno 2017 per un importo complessivo di €. 653.053,45 per far fronte nel breve/medio periodo alle manutenzioni straordinarie del parco autobus che si ipotizza possano verificarsi nei primi dieci anni di vita dei mezzi con l'aumentare della loro percorrenza chilometrica e dell'età media, attualmente pari a circa dieci anni.

Nel 2019 il fondo è stato incrementato della quota prevista per l'anno, pari a € 110.639,70, mentre è stato utilizzato per € 81.176,02 relativamente alle tipologie di intervento di seguito esposte.

Relativamente ai 58 Citroen K ed N3, per la revisione del cambio ZF Ecolife6AP1200B per un importo di €. 71.286,50.

Relativamente ai 19 Sprinter Mercedes, per la sostituzione della trasmissione per un importo di €. 5.900,00 e per la sostituzione della turbina per un importo di €. 3.989,52.

Al 31/12/2019 il Fondo ha un importo pari a € 688.103,77.

Fondo accantonamento contratti onerosi:

Il Fondo, istituito nell'anno 2017, evidenzia un saldo di €. 1.110.095,93 ed accoglie nell'anno in oggetto l'adeguamento di €. 110.377,51, corrispondenti all'1% del corrispettivo del contratto di servizio 2019, anche alla luce della distruzione di un mezzo per incendio avvenuta nel giugno 2018.

Tale accantonamento ha anche lo scopo di garantire la continuità del servizio di trasporto, che non è passibile di interruzione, considerate le caratteristiche di "pubblico servizio essenziale" A tal proposito si veda anche la voce B.12 nella sezione del Conto Economico.

Fondo progetto coordinamento immagine aziendale: esposto per complessivi € 59.954,60, accoglie quote prudenzialmente accantonate in esercizi precedenti per future iniziative e campagne promozionali, da promuovere al fine di accrescere la visibilità e l'immagine aziendale nel territorio di riferimento.

Fondo rischi su crediti giudiziali: presenta un accantonamento dello stesso valore presente nell'Attivo, alla voce Crediti Giudiziali, alla quale si rinvia per ulteriori dettagli.

Fondo per rischio cause legali: è iscritto per l'importo di €. 3.873,85 corrispondente a quanto incassato nell'anno 2018 e 2019 dall'Azienda, a seguito di un pignoramento presso terzi (INPS) conseguente all'esito vittorioso del giudizio di primo grado, nei confronti di un ex dirigente, licenziato nell'anno 2010. L'accantonamento si è reso opportuno in quanto tiene conto di una ipotetica soccombenza dell'Azienda nel giudizio tutt'ora pendente in Cassazione.

Fondo rischi oneri per rinnovo CCNL: accoglie un preventivo accantonamento effettuato lo scorso esercizio, atto ad assicurare la copertura economica degli oneri legati al rinnovo dei CCNL autoferrotranvieri, scaduto il 31 dicembre 2017.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - € 3.581.542

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.581.542,20. Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR, in forma aggregata e dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Apertura esercizio	3.843.802,13	3.939.642,47	-95.840,34
TFR - complessivo maturato	135.960,24	144.885,50	-8.925,26
TFR - rivalutazione di competenza	64.577,51	83.518,03	-18.940,52
TFR - recupero anticipazioni	217.553,78	133.607,92	83.945,86

TFR - anticipazioni e liquidazioni dell'esercizio	-674.799,89	-457.879,99	-216.919,90
TFR - Imposta sostitutiva di rivalutazione	-5.551,57	28,20	-5.579,77
Fondo netto alla chiusura dell'esercizio	3.581.542,20	3.843.802,13	-262.259,93

Il Fondo rappresenta il debito maturato a tale titolo nei confronti del personale di ruolo, in conformità alle disposizioni di legge, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio e d'ogni altro diritto, dagli stessi acquisito, secondo le norme vigenti in materia ed al netto dell'imposta sostitutiva sul TFR.

Contabilmente, del complessivo importo accantonato, si evidenziano due valori:

- nel primo pari a **€ 2.076.296,16** sono contenuti gli accantonamenti sino alla data di entrata in vigore della riforma sulla Previdenza complementare e dell'adesione ai Fondi complementari o al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS, al netto della rivalutazione annuale che, dopo la riforma del T.F.R., costituisce l'unica fonte di alimentazione del Fondo medesimo;

- nel secondo di **€ 1.505.246,04** denominato "Fondo T.F.R. Tesoreria INPS", gestito dall'INPS per conto dello Stato, sono confluiti tutti gli accantonamenti TFR dei lavoratori dipendenti che hanno deciso di non destinare il TFR ad una forma di previdenza complementare. Detto fondo funziona con le stesse regole previste dall'art. 2120 del Codice civile per il TFR. Per i lavoratori, il cui TFR è stato trasferito in questo fondo, non vi è alcun cambiamento rispetto agli anni precedenti. Infatti l'interlocutore del lavoratore resterà, sempre e comunque, il datore di lavoro, che provvederà a calcolare gli accantonamenti e la rivalutazione sulle somme in questione (quest'ultima da non contabilizzare come costo aziendale) e l'imposta sostitutiva, che verserà alle consuete scadenze, recuperandola in seguito dai versamenti al Fondo Tesoreria e dai contributi previdenziali e assistenziali. All'atto della cessazione del rapporto di lavoro o in sede di anticipazione, l'Azienda provvederà a corrispondere la quota di T.F.R. al dipendente (somme rimaste in azienda rivalutate, al netto dell'imposta sostitutiva, più le somme rivalutate versate al Fondo Tesoreria, anch'esse al netto dell'imposta sostitutiva). Le quote di competenza del Fondo Tesoreria (TFR più rivalutazione) verranno recuperate dal datore di lavoro dalle somme dovute all'INPS attraverso la denuncia contributiva mensile.

Il totale costo del TFR rimane a carico dell'Azienda a prescindere dalla sua destinazione. Diversamente, la rivalutazione non sarà più onere aziendale per la parte relativa alle somme che escono dall'azienda (fondi di previdenza complementare e Fondo Tesoreria INPS).

La variazione del T.F.R. "aziendale" rispetto all'esercizio precedente è così costituita:

Rivalutazione dell'esercizio		38.167,01
Utilizzo dell'esercizio	-	181.504,78
Utilizzo per imposta sostitutiva	-	6.501,60
Variazione	-	149.839,37

La variazione del T.F.R. Tesoreria INPS rispetto all'esercizio precedente è così costituita:

Rivalutazione dell'esercizio		26.410,50
Utilizzo dell'esercizio	-	275.741,33
Utilizzo per imposta sostitutiva		950,03
Accantonamento 2019		135.960,24
Variazione	-	112.420,56

D) DEBITI - € 3.439.342

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Di seguito sono fornite le informazioni relative alla variazione e alla scadenza dei debiti

4) Debiti verso banche

Si rende opportuno dare adeguata evidenza ai rapporti bancari intervenuti nel corso dell'esercizio 2019, specie in relazione alla loro entità.

La voce contabile in oggetto espone al 31.12.2019 un saldo negativo di € 3.565,28, in gran parte dovuta alla voce relativa agli oneri bancari verso il Banco di Sardegna (€ 2.209,72), oltre che dall'utilizzo delle carte di credito aziendali in dotazione alla Direzione Generale e alla Segreteria, normalmente utilizzate per il pagamento delle spese di vitto e alloggio in occasione di trasferte autorizzate e per l'acquisto di biglietti aerei. La carta Bper Card n. xxxx4367 registra un saldo di € 1.355,56, mentre la carta n. xxx4359 registra un saldo di € 0 e sono state attivate presso il Banco di Sardegna S.p.A., per far fronte con uno strumento di pagamento tracciabile, senza utilizzare denaro contante, ad alcune spese urgenti.

7) Debiti verso fornitori

Esposti per complessivi € 1.761.641,55 sono suddivisi come mostra la tabella di seguito esposta:

Debiti verso fornitori	2019	2018	Variazioni
Per fatture ricevute entro l'esercizio	1.374.734,48	1.141.580,58	233.153,90
Per fatture da ricevere	386.907,07	273.633,87	113.273,20
Totale	1.761.641,55	1.415.214,45	346.427,10

La variazione rispetto all'esercizio precedente, di +€ 346.427,10 evidenzia, per l'anno 2019, un'entità della posizione debitoria complessiva pressoché in linea con le esigenze dettate dall'ordinaria dinamica aziendale. L'importo di € 2.703,77 riguarda i debiti provenienti dalla fusione.

Fra i debiti per fatture ricevute gli importi di maggior rilievo sono costituiti da:

- € 196.082,00: debiti per le forniture di carburanti e lubrificanti relative all'ultima parte dell'anno;
- € 154.583,00: da debiti nei confronti di due società di leasing per la fornitura degli autobus;
- € 27.073,00: per il servizio di pulizia;
- € 121.710,00: per le quote di competenza di altri vettori sui titoli di trasporto integrati;
- € 68.618,00: da debiti verso l'istituto di vigilanza;
- € 40.671,00: per la fornitura di pensiline;
- € 19.868,00: per utenze;
- € 25.826,00: per spese legali e notarili;
- € 17.783,00: per l'acquisto di pneumatici.

Gli altri importi sono prevalentemente rappresentati da debiti nei confronti di fornitori di ricambi.

È opportuno altresì segnalare un saldo debitore di € 374.916,00 relativo alla fornitura di gasolio inerente precedenti gare d'appalto, come meglio specificato alla voce "F.do accantonamento interessi passivi" ed un

ulteriore saldo di € 141.219,00 riguardante il residuo debito verso un'impresa di pulizie che ha unilateralmente risolto il contratto d'appalto con la nostra azienda.

Tali posizioni sono in attesa di determinazioni dell'autorità giudiziaria in quanto oggetto di contenzioso.

Fra i **Debiti per fatture da ricevere**, complessivamente esposti per € 386.907,07, gli importi di maggior rilievo sono quelli maturati verso una società di leasing (€ 65.381,23), verso il fornitore del servizio elettrico (€ 3.451,28) e idrico (€ 16.988,69), quello relativo alle visite mediche effettuate nell'anno (€ 51.151,65), verso due società di trasporto per la quota dei biglietti integrati di loro competenza (€ 110.999,47), verso due società di pulizie (€ 31.653,37), verso il responsabile RSPP (€ 5.720,00), verso il Revisore Legale ed il Collegio Sindacale (€ 23.558,00) e verso due società di impianti (€ 16.659,47).

11) Debiti v/ Enti controllanti

Detta voce accoglie per € 21.845,00 i debiti verso il Comune di Sassari per il servizio rimozione forzata dei mezzi maturato a fine anno.

12) Debiti tributari

Sono esposti al 31.12.2019 per complessivi € 265.184,40. Le movimentazioni nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella tabella che segue:

Debiti Tributari	2019	2018	Variazioni
Erario c/IRAP di competenza	11.297,00	24.756,00	-13.459,00
Erario c/IRES di competenza	4.266,00	19.260,00	-14.994,00
Erario c/imposta sostitutiva TFR D.L. n. 47/2000	10.978,18	14.197,99	-3.219,81
Erario c/Iva	6.579,24	35.352,31	-28.773,07
Erario c/ritenute su dipendenti/amministratori	230.185,53	228.909,18	1.276,35
Erario c/imposte da PVC - D.L. n. 119/2018		29.550,51	-29.550,51
Altri debiti Vs Erario	1.878,45		1.878,45
Totale	265.184,40	352.025,99	-86.841,59

Detta voce contabile è principalmente rappresentata dai seguenti valori:

Erario c/IRAP di competenza: accoglie il debito per l'imposta IRAP dovuta alla Regione Sardegna, relativamente all'anno 2019, determinata in € 11.297,00 da compensare parzialmente con la correlata voce di credito esposta nell'Attivo.

Erario c/IRES: con un saldo di € 4.266,00 è relativa all'imposta sul reddito delle società calcolata sul reddito imponibile fiscale determinato a norma delle vigenti disposizioni di cui al D.P.R. 917/86 da compensare con la correlata voce di credito esposta nell'Attivo.

Erario c/imposta sostitutiva sul TFR - D.Lgs. 47/00: con l'istituzione dell'Imposta sostitutiva sulla Rivalutazione del T.F.R. è stata introdotta una tassazione "autonoma" della componente finanziaria del trattamento di fine rapporto che è versata con un sistema di acconti (entro il 16 dicembre di ciascun anno) e saldi (entro il 16 febbraio dell'anno successivo) ed evidenzia un saldo di € 10.978,18.

Erario c/Iva da versare: evidenzia il residuo importo di € 6.579,24 relativo alla differenza tra l'importo dell'Iva del mese di dicembre (€35.352,31) dedotto l'acconto versato in ragione dell'88% sulla stessa, con l'applicazione del metodo storico.

Erario c/ritenute su dipendenti/amministratori: tale voce, complessivamente iscritta per € 232.063,98, si riferisce alle ritenute IRPEF relative ai dipendenti in ruolo ed ai componenti del Consiglio d'Amministrazione, trattenute nel mese di dicembre, ma versate nel successivo mese di gennaio.

L'importo di €. 1.878,45 si riferisce alle ritenute relative alla ex società partecipata ATP Servizi S.r.l..

13) Debiti verso Istituti di previdenza

Sono esposti al 31.12.2019 per complessivi € 462.075,91. La loro composizione e i movimenti dei singoli valori sono di seguito rappresentati:

Debiti verso Istituti di Previdenza	2019	2018	Variazioni
INPS c/contributi	436.298,08	498.268,23	-61.970,15
INPS c/contributi L. n. 335/1995	1.169,00	1.941,00	-772,00
FASI c/contributi	546,00	480,00	66,00
INAIL c/contributi	4.084,51	0,00	4.084,51
PREVINDAI e PREVINDAPI c/contributi	19.978,32	20.055,13	-76,81
Totale	462.075,91	520.744,36	-58.668,45

Gli importi di maggiore rilievo sono quelli riferiti a:

- contributi INPS su retribuzioni del mese di dicembre e 13^a mensilità dei dipendenti e degli amministratori, per un totale di €.437.467,08;
- contributi PREVINDAI e PREVINDAPI, relativi al 4° trimestre, per €.19.978,32;
- Contributi FASI, per €. 546,00; Contributi INAIL €. 4.084,51.

14) Altri debiti

a) Vs. Regione

La presente voce contabile espone un valore complessivo di € 399.271,16 la cui composizione e movimentazione è analiticamente dettagliata nella sottostante tabella:

Debiti verso altri - Regione	2019	2018	Variazioni
Anticipi da RAS in c/investimenti	391.113,30	502.861,68	-111.748,38
Debiti Vs RAS c/interessi su anticipazioni leasing	6.828,89	6.828,89	0,00
Debiti Vs RAS c/interessi su investimenti	1.328,97	1.328,97	0,00
Totale	399.271,16	511.019,54	-111.748,38

In particolare:

Anticipi da Regione in c/investimenti:

per un residuo importo di € 300.991,49 accoglie, già dall'esercizio 2005, l'ultima quota che la Regione Autonoma della Sardegna ha accreditato sul conto corrente aziendale dedicato, relativamente ai lavori di completamento del progetto C.C.T. (Controllo Centralizzato del Traffico). Con riferimento alle attività poste in

atto dall'Azienda negli ultimi anni in materia di impianti di infomobilità, il CdA dell'Azienda ha disposto con apposita Deliberazione il completamento dei relativi interventi mediante la rimodulazione dell'utilizzo di tali risorse, nell'anno in oggetto c'è stata l'installazione e messa in servizio del sistema di riproduzione con simulatore delle vetture in servizio per €. 2.800,00;

- per € 7.622,49 si riferiscono all'acquisto ed installazione di paline di fermata intelligenti;
- per € 7.234,71 sono relativi agli studi e progettazione interna delle paline intelligenti;
- per € 20.304,65 si riferiscono al residuo importo delle pensiline d'attesa, nell'anno 2019 sono state acquistate n. 58 pensiline per l'importo di €. 108.948,38;
- per € 47.908,48 riguardano l'impianto fotovoltaico;
- per € 579,00 sono relativi agli studi e progettazione interna dell'impianto fotovoltaico;
- per € 515,98 sono relativi alla manutenzione delle infrastrutture;
- per € 4.180,00 sono relativi agli studi e progettazione interna delle infrastrutture;
- per € 836,00 riguardano la progettazione dell'impianto carburanti;
- per € 627,00 si riferiscono all'impianto di sollevamento;
- per € 313,50 sono relativi all'impianto di aspirazione.

b) Vs. Altri

Esposti per complessivi € 525.758,47 si riporta il dettaglio analitico nel prospetto sotto rappresentato:

Debiti verso altri	2019	2018	Variazioni
Per depositi cauzionali	154,94	154,94	0,00
Vs il personale (entro l'esercizio succ.vo)	397.318,49	493.153,44	-95.834,95
Ritenute varie al personale	96.987,87	123.335,54	-26.347,67
Vs Dirigenti	20.785,00	18.278,00	2.507,00
Verso altri	10.512,17	6.475,58	4.036,59
Totale	525.758,47	641.397,50	-115.639,03

Gli importi di maggiore rilievo sono quelli di seguito descritti:

Debiti per depositi Cauzionali: pari a € 154,94 si riferiscono a cauzioni da restituire alla ditta che si occupa della manutenzione della caldaia e alla gara per la fornitura del gasolio.

Debiti diversi: riguardano per €. 6.696,32 il contributo dovuto all'Autorità di regolazione dei trasporti per far fronte alle spese di funzionamento, relativo all'anno 2015, inclusi gli interessi legali; per €. 1.014,52 le ritenute di garanzia dello 0,5% applicate in base all'art. 30, comma 5 bis del D.Lgs.50/2016.

Debiti verso il personale: per complessivi € 397.318,49, sono correlati principalmente:

per € 383.862,49 alle ferie non godute dal personale alla data del 31.12.2019. La voce in oggetto, nel 2018 evidenziava un saldo di €. 351.987,99. La reale esigibilità di quanto sopra evidenziato sarà ovviamente commisurata alla quota eventualmente non goduta delle ferie spettanti nei termini di legge;

per €. 4.100,00 gli importi relativi ai premi dei verificatori di titoli di viaggio erogati nel mese di febbraio dell'anno in corso.

Ritenute varie al personale: pari a € 96.987,87, rappresentano, per gli importi più significativi, ritenute in c /fondi pensione, regolarmente trattenute ai dipendenti nella busta paga del mese di dicembre e tredicesima, ma versate nei primi giorni dell'anno successivo agli Enti competenti.

Debiti verso i dirigenti: sono esposti per €. 20.785,00 e si riferiscono alla retribuzione variabile di tre dirigenti.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI - € 4.584.035**1) Ratei passivi**

Esposti per complessivi € 82.388,08, sono principalmente rappresentati, per l'importo più significativo (€ 77.435,39) dal costo dei canoni di leasing di competenza 2019, la cui manifestazione numeraria si manifesterà nel successivo esercizio 2019; per € 2.627,27 ad utenze varie e per € 1.890,42 in c/assistenza hardware e software.

2) Risconti passivi

Sono stati determinati in base al principio della competenza temporale e sono analiticamente esposti nella tabella di seguito riportata:

Risconti passivi	2019	2018	Variazioni
a) Contributi:			
- in c/impianti sede aziendale	1.414.599,48	1.705.917,08	-291.317,60
- in c/impianti altri cespiti	997.540,28	999.831,00	-2.290,72
- in c/canoni di leasing	1.248.711,18	1.232.687,81	16.023,37
b) Abbonamenti			
- studenti anno scolastico corrente	459.984,85	225.590,91	234.393,94
- ERSU anno scolastico corrente	127.272,73	24.242,42	103.030,31
- annuale anziani anno corrente	42.678,41	40.745,45	1.932,96
- annuale anziani ACLI anno corrente	1.503,41	577,27	926,14
- annuale anziani omaggio	132,95	112,50	20,45
- annuale invalidi anno corrente	195.038,18	105.054,55	89.983,63
- annuali città integrati	14.185,91	22.747,95	-8.562,04
c) Altri			
- Proventi per agevolazioni su abbonamenti	0,00	200,00	-200,00
- Proventi da ERSU su abbonamento studenti	0,00	18.181,82	-18.181,82
Totale	4.501.647,38	4.375.888,76	125.758,62

In dettaglio, si rileva quanto segue:

Risconti passivi per contributi in c/ Sede Aziendale: è gestito in maniera del tutto analoga al precedente.

Presenta a fine anno un saldo di € 1.414.599,48 formatosi come segue:

Anno 1992	€	73.195,73
Anno 1993	€	167.221,60
Anno 1994	€	202.012,69
Anno 1995	€	141.738,47
Anno 1996	€	178.665,90
Anno 1997	€	128.682,26
Anno 1998	€	18.686,24
Anno 1999	€	5.554,18
Anno 2000	€	1.810,99
Anno 2001	€	2.334,09
Anno 2003	€	2.614,12

Anno 2004	€	18.454,11
Anno 2005	€	25.195,98
Anno 2010	€	141.734,01
Anno 2012	€	6.178,71
Anno 2013	€	272.356,28
Anno 2014	€	28.164,15

Risconti passivi per contributi in c/impianti: accolgono la quota dei contributi in conto impianti correlata alla parte non ancora ammortizzata dei beni cui sono riferiti. Il sistema utilizzato è quello “reddituale”. I beni acquistati, oggetto di contributo, sono iscritti nell’Attivo dello Stato Patrimoniale al costo storico e per un medesimo importo viene imputato fra i ricavi del Conto Economico (voce A5 – Altri ricavi e proventi) il relativo contributo. Quest’ultimo a fine anno viene stornato, per la parte di competenza degli esercizi successivi, mediante contabilizzazione della quota fra i risconti passivi. Questa voce, quindi, si decrementa annualmente sulla base della vita utile dei cespiti. L’effetto economico è nullo in quanto tra i costi sono iscritti gli ammortamenti del cespite e tra i proventi diversi il contributo in c/impianti per il pari importo.

Il saldo al 31.12.2019 è di € 997.540,28 così formatosi:

Anno 2011	€	11.145,30
Anno 2012	€	19.636,66
Anno 2013	€	10.826,15
Anno 2014	€	492.136,95
Anno 2015	€	330.765,49
Anno 2016	€	14.654,63
Anno 2017	€	348,94
Anno 2018	€	6.537,79
Anno 2019	€	111.188,38

Risconti passivi in c/ Leasing: espone, a fine anno, un saldo di € 1.248.711,18 corrispondente alla quota residua del contributo in c/leasing sugli autobus, erogato nell’anno 2019 dalla Regione Sardegna, eccedente la quota di canoni di competenza 2019, pari a € 2.053.427,95. Si tratta quindi di contributi in conto esercizio correlati ai canoni di leasing di competenza 2020.

Risconti passivi in c/ titoli di viaggio: presenta un saldo di € 840.796,44 ed accoglie le quote 2020 degli abbonamenti venduti nell’anno in oggetto.

CONTI D’ORDINE

Alla data di chiusura dell’esercizio, risultano in essere le seguenti garanzie, impegni e beni di terzi in Azienda per un valore complessivo pari a € **8.036.594,71** suddivisi in:

Beni di terzi presso l’Azienda

a) Beni mobili in comodato - € 2.944.298,43 di cui:

- € **1.325.152,89** valore globale dei n. **30 scuolabus** concessi in comodato per lo svolgimento del servizio

trasporto alunni da parte dell'Azienda, e più specificamente:

N. 3 IVECO 59.12	immatricolati nel 1995	valore	€	97.610,34
N. 8 IVECO 59.12	immatricolati nel 2000	valore	€	334.664,08
N. 2 IVECO 45.10	immatricolati nel 1995	valore	€	43.382,38
N.11 IVECO 45.10	immatricolati nel 1999	valore	€	460.163,10
N. 1 IVECO 45.10	immatricolato nel 2000	valore	€	41.833,01
N. 2 MERCEDES BENZ 670	immatricolati nel 2007	valore	€	168.000,00
N. 3 MERCEDES BENZ 906	immatricolati nel 2014	valore	€	179.499,99

tutti di proprietà del Comune di Sassari, concessi in comodato per la gestione del trasporto scolastico degli alunni della scuola materna e dell'obbligo operata dall'Azienda a seguito di apposita gara d'appalto.

- € **678.781,11**, per il comodato di beni **destinati al progetto P.S.T.A.**, di proprietà del Comune di Sassari e più specificamente:

- € **351.470,00** per il comodato di 4 minibus Mercedes 43L50 e dell'allestimento degli stessi;
- € **160.482,11** per il comodato del software (centrale operativa);
- € **13.209,00**, per il comodato all'hardware (centrale operativa);
- € **79.200,00**, per il comodato delle paline informative;
- € **74.420,00**, per il comodato delle dotazioni del Parcheggio di Via Pirandello;

- € **113.930,40** per il comodato di **beni inerenti al Progetto POMA**, di proprietà del Comune di Sassari e dettagliatamente:

- per € **33.363,12** n. 2 sensori mobili a film spesso, installati a bordo degli autobus targati AE643MW e AE644MW, di proprietà dell'Azienda, completi ciascuno di unità a microprocessore per l'acquisizione, memorizzazione e trasmissione dei dati relativi a Nox, CO, O3, rumore, temperatura, umidità.
- per € **3.615,20** - Sistema centrale di acquisizione ed archiviazione dei dati;
- per € **7.746,85** - Sistema cartografico nell'ambito del servizio integrato traffico-Ambiente;
- per € **2.065,83** - Sistema informativo geografico nell'ambito del servizio integrato traffico-Ambiente;
- per € **5.164,57** - n. 1 licenza del Sistema Integrato di Simulazione completo di software "MIAURB";
- per € **30.987,41** - Sistema di gestione servizio di pianificazione/ottimizzazione completo di software "AUSTRICS";
- per € **20.658,28** - Sistema di ottimizzazione manutenzione completo di software "MP2";
- per € **10.329,14** - Sistema gestione mezzi, nell'ambito del preferenziamento semaforico lungo l'asse Via Pascoli-Viale Umberto, realizzato mediante opportuna modifica del software FLEET installato presso la sede A.T.P.

- € **814.414,03** relativo al comodato dei **beni mobili SINTAS** (Sistemi di **IN**tegrazione **T**ariffaria nel Trasporto pubblico locale in Sardegna) consistente in un Sistema di bigliettazione elettronica, acquisizione dati di traffico passeggeri e monitoraggio della flotta per i servizi di trasporto pubblico di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna che ha sottoscritto una convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il finanziamento del progetto in oggetto, relativo alla progettazione, alla realizzazione ed alla gestione di un sistema telematico integrato per il trasporto pubblico fornito dalla società Thales S.p.a., composto da:

- per € **130.254,52** **Centri di Controllo Aziendale completi di due postazioni di lavoro;**
- per € **19.132,47** Concentratore di deposito;
- per € **63.611,7929** Postazioni di ricarica;
- per € **430.195,83** 178 Validatori magnetici, di cui 149 installati su 87 mezzi e 29 di scorta;
- per € **2.165,68** 1 dispositivo portatile di manutenzione;
- per € **76.138,5933** dispositivi Portatili di Controllo;
- per € **74.015,15** Biglietteria con 5 postazioni di lavoro complete;
- per € **18.900,00** **Postazione per emissione massiva titoli magnetici.**

Nel mese di dicembre dell'anno 2017 sono stati trasferiti ad ARST n. 87 computer di bordo e relativi display autista per un valore originario di €. 164.202,06 concessi in prima battuta in comodato dalla Regione Sardegna ad ATP.

- € **12.020,00** relativo al comodato di macchine d'ufficio di proprietà della ditta Copier Service, e più specificamente:

- 2 stampanti Samsung CLX-6220FX
- 1 stampante Samsung SCX-6555N
- 1 stampante Samsung CLX-6260FR
- 1 stampante Samsung SCX-5835FN
- 12 stampanti Samsung ML- 3471ND
- 1 stampante laser SCX-8030D
- 1 stampante Samsung SCX-8040ND
- 1 stampante OKI C3450
- 1 fotocopiatrice RHMPC2050AD
- 1 fotocopiatrice RCLX-9250ND
- 1 fotocopiatrice MX-C250F
- 1 fotocopiatrice R-SCX-5835FN

a. Beni mobili in leasing:

Sono esposti al valore complessivo di € **159.175,00** che rappresenta il valore residuo figurativo dei n. 86 autobus acquisiti a mezzo di contratto di locazione finanziaria con i seguenti istituti:

- Sardaleasing S.p.A. (capogruppo ATI)
- Intesa San Paolo S.p.A.
- UniCredit Leasing S.p.A.
- Ubi Leasing S.p.A.

Impegni v/terzi

a. Impegni v/terzi per contratti di leasing

L'importo di € **1.260.347,73** rappresenta il valore dell'impegno complessivo residuo dell'Azienda, al 31.12.2019, verso le sopra citate società di leasing, in forza dei contratti di locazione finanziaria stipulati per l'acquisizione di n. 86 autobus.

Nota integrativa, conto economico

A) - VALORE DELLA PRODUZIONE - € 19.172.866

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni - € 15.961.739

Come evidenziato nella tabella di seguito esposta, la presente voce contabile riassume tutti i ricavi della gestione caratteristica della società, inquadrabili nelle seguenti tipologie:

A.1 – Gestione autolinee

- Corrispettivi da contratto di servizio;
- Corrispettivi da vendita biglietti, abbonamenti, ecc.;
- Corrispettivi da servizi speciali;
- Corrispettivi da copertura di costi sociali.

A.1 – Altre gestioni

- Corrispettivi da servizio scuolabus.
- Corrispettivi per manutenzioni esterne
- Corrispettivi per rimozione veicoli dalla pubblica via.

La voce rileva un incremento complessivo pari al 2,78%.

Per quanto concerne la Gestione autolinee, rispetto al precedente esercizio 2018 si registra una crescita importante dei ricavi (+1,92%) determinata sia dalla rivalutazione ISTAT del corrispettivo per il contratto di servizio con la Regione Sardegna, sia soprattutto dall'incremento dei ricavi da traffico, con una crescita significativa degli abbonamenti ordinari (+20,88%) in base all'attuale classificazione (+18,68%, considerando nel confronto anche la parte appostata lo scorso esercizio nella sezione copertura di costi sociali, di cui si dirà in seguito), alla quale, peraltro, si è associato un fisiologico decremento dei ricavi per la vendita dei biglietti (-6,37%).

Il dato di maggior consistenza del Valore della Produzione concerne proprio il sopraccitato contratto di servizio, stipulato con la "Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Trasporti" il 1° luglio 2009 con validità annuale (Rep. 76), prorogato più volte ed attualmente in vigore sino al 2 dicembre 2021 come termine massimo. Infatti la L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018 della Regione Sardegna (Legge di stabilità 2019), al comma 39 dell'art. 5, ha disposto che "al fine di garantire lo svolgimento e la continuità dei servizi minimi di trasporto pubblico, nelle more della piena operatività dell'istituendo bacino di mobilità per i servizi di trasporto pubblico regionale e locale e del relativo ente di governo, ... gli attuali affidamenti sono prorogabili per un massimo di ventiquattro mesi, ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5, del regolamento (CE) n.1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, a far data dalla loro naturale scadenza." Considerando che al momento dell'entrata in vigore della citata legge la scadenza del contratto di servizio era prevista per il 2 dicembre 2019, la Giunta Regionale, con la Deliberazione 38/23 del 26 settembre 2019 ha dato mandato alla Direzione generale dei Trasporti di prorogare i contratti di servizio vigenti per un periodo massimo di ventiquattro mesi.

Il corrispettivo del citato contratto di servizio è stato originariamente determinato attraverso l'assegnazione di ciascuna linea ad una classe operativa sulla base della velocità di percorrenza media. Sono state così definite quattro classi, denominate C1, C2, C3 e C4, e per ciascuna di esse è stato determinato un corrispettivo chilometrico di base, al netto della rivalutazione, pari rispettivamente a € 2,40, € 1,51, € 1,26 ed € 1,10. Il dato presente in bilancio è stato calcolato considerando la percorrenza chilometrica effettiva del 2018 moltiplicata

per il corrispettivo di ciascuna linea associata alle suddette classi, rivalutando il tutto con l'indice ISTAT del 2019 rispetto al 1° luglio 2009 (+10,9551%). Le linee esercite nel 2019 dall'Azienda ricadono quasi totalmente nella classe C1 (solo 2 linee appartengono alla classe C2), mentre quella denominata "Amico Bus" ha un corrispettivo di base pari a € 4,15 per chilometro percorso, al netto della rivalutazione, e non rientra nel novero delle classi di cui sopra per la peculiarità del servizio.

Il dato 2019 risulta in crescita di 95.748,99 euro, considerando una percorrenza effettiva di 4.213.839,64 km, superiore a quella del 2018, principalmente per motivi di calendario.

Gli **altri proventi del traffico** si riferiscono a servizi speciali effettuati su richiesta degli enti proprietari o di altri committenti e non sono soggetti a contribuzione chilometrica regionale; passano da € 17.473,20 a € 27.588,58 con un incremento pari a € 10.115,38.

Si segnala che nel 2018 era stato inserito nella voce **ricavi da copertura di costi sociali** il dato relativo a quanto corrisposto dall'Ersu di Sassari per l'integrazione del corrispettivo rispetto a quanto pagato, alle condizioni agevolate, dagli studenti universitari aventi diritto ad uno sconto a seguito di specifica convenzione. Tale dato ora è più correttamente ricompreso nei ricavi da traffico, unitamente a quanto corrisposto dalla Regione Sardegna per la totalità degli studenti, grazie ad uno specifico contributo all'uopo destinato, differenziato sulla base di due fasce ISEE (sopra o sotto i 25.500 euro), che ha permesso di abbattere il costo del titolo di viaggio per gli aventi diritto e conseguentemente di incrementare notevolmente la vendita degli stessi.

Il leggero decremento (-0,43%) del ricavo per il **servizio scuolabus** è determinato principalmente dalle risultanze della gara d'appalto che l'allora Consorzio si è aggiudicato nel corso del 2018.

L'evidenza numerica di quanto precedentemente descritto è riportata nella tabella seguente, nella quale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, punto 10, del Codice Civile, sono stati ripartiti i ricavi per categorie di attività. In relazione, invece, alla suddivisione per aree geografiche, si precisa che l'ambito di attività della società è essenzialmente di tipo locale (Comune di Sassari e Porto Torres in particolare, ma parzialmente anche di Sorso, Sennori e, per lo scuolabus, di Alghero).

Sono presenti due ulteriori servizi esercitati dall'Azienda: il **servizio manutenzioni esterne**, che registra un decremento del -5,00% (-€ 8.766,93) determinato dal numero inferiore di richieste di intervento, soprattutto relativamente ai mezzi dell'autoparco del Comune di Sassari, di cui ATP cura la manutenzione a seguito di gara d'appalto, oltre che dei veicoli del 118 per la società Seriana 2000 e per la manutenzione straordinaria degli scuolabus di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Sassari; il **servizio rimozione veicoli dalla pubblica via**, sino al 30 aprile gestito dalla società controllata A.T.P. Servizi S.r.l. e, a partire dal 1° maggio 2019, dall'Azienda risultata vincitrice di apposita gara d'appalto bandita dal Comune di Sassari con conseguente assorbimento del personale (n. 6 unità lavorative), con un ricavo pari a € 175.598,98 per gli 8 mesi di esercizio.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2019	2018	Variazioni
A.1) Ricavi - Autolinee	14.425.959,05	14.153.645,99	272.313,06
a) Vendite e prestazioni			
- CONTRATTO DI SERVIZIO:			
Contratto di servizio autolinee	11.037.750,79	10.942.001,80	95.748,99
- ABBONAMENTI PRIVILEGIATI:			
Invalidi - mensili/semestrali/annuali/carnet	434.968,25	437.704,68	-2.736,43
- BIGLIETTI:			
Biglietto orario 90'	1.123.025,79	1.212.250,81	-89.225,02

Biglietto di bordo	51.132,74	54.983,03	-3.850,29
Carnet da 12 corse	104.957,38	97.086,20	7.871,18
Altri	12.800,10	15.559,68	-2.759,58
- ABBONAMENTI ORDINARI:			
Mensili	946.103,56	854.760,24	91.343,32
Annuali	686.562,69	496.137,93	190.424,76
Altri	1.069,17	665,51	403,66
- ALTRI PROVENTI DEL TRAFFICO:			
Proventi da servizi speciali	24.219,36	16.083,46	8.135,90
Altri	3.369,22	1.389,74	1.979,48
b) Copertura costi sociali			
Proventi da Ersu x agevolazioni su abbonamenti	0,00	24.832,00	-24.832,00
Altri	0,00	190,91	-190,91
A.1) Ricavi - Scuolabus	1.193.700,00	1.198.849,00	-5.149,00
a) Vendite e prestazioni			
Proventi da servizio trasporto alunni	1.193.700,00	1.198.849,00	-5.149,00
A.1) Ricavi - Manutenzioni officina	166.481,29	175.248,22	-8.766,93
a) Vendite e prestazioni			
Materiali d'esercizio	65.892,40	79.127,69	-13.235,29
Proventi da lavorazioni c/terzi	70.040,76	64.766,91	5.273,85
Lavaggio - prestazioni c/terzi	4.226,28	4.316,16	-89,88
Proventi da manutenzione scuolabus	26.321,85	27.037,46	-715,61
A.1) Ricavi - Rimozione veicoli	175.598,98	0,00	175.598,98
a) Vendite e prestazioni			
Proventi - costo orario	148.242,63	0,00	148.242,63
Proventi - custodia entro 24 H	8.974,20	0,00	8.974,20
Proventi - custodia oltre 24 H	18.382,15	0,00	18.382,15
Totale	15.961.739,32	15.527.743,21	433.996,11

A.5 - Altri ricavi e proventi - € 3.211.127

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.211.127,34 (-35,37%) rispetto agli € 4.968.543,05 dello scorso esercizio. La presente voce contabile, in base a quanto disposto dal D.Lgs.139/2015, accoglie, oltre a tutti i ricavi e proventi non iscrivibili nelle precedenti voci in quanto non facenti parte della gestione caratteristica dell'Azienda, anche tutti i componenti positivi di reddito precedentemente appostati nell'area straordinaria, ora soppressa. La composizione delle singole voci è suddivisa, perciò, nella **Gestione Autolinee**, **GestioneScuolabus** e **Componenti straordinari**, non essendo presenti voci riferibili al Servizio Rimozione.

Per quanto riguarda la **Gestione Autolinee**, i ricavi di cui alla lettera “a) – ricavi diversi” – risultano in forte decremento a causa (-39,24%) a causa della presenza, nello scorso esercizio, delle voci relative a risarcimenti danni giudiziali per un importo di € 249.342,28, oggetto peraltro di accantonamento di analogo importo in apposito Fondo rischi, e delle partite di giro relative al Recupero spese personale in distacco (€ 64.011,27) per gli agenti in distacco presso i parcheggi di Viale Dante e del Mercato Civico, gestito sino al 2018 dalla Società partecipata al 100%, A.T.P. Servizi S.r.l. e al Recupero spese di pulizia e vigilanza (€ 111.122,54), concernenti costi di competenza della stessa Società partecipata, sostenuti inizialmente dall’Azienda, che ha espletato un’unica gara d’appalto per i servizi da rendere anche alla partecipata, e riaddebitati successivamente alla partecipata per competenza.

Nella sotto-classificazione denominata “Rimborsi diversi” segnaliamo la voce relativa al rimborso dell’accisa sui carburanti, in crescita del +0,15%, che costituisce in valore assoluto l’importo più rilevante di questo gruppo di conti ed è pari nel 2019 a € 402.966,77. Viene autorizzata la compensazione, dietro presentazione di apposita istanza trimestrale all’Agenzia delle Dogane, di € 214,18 ogni mille litri di prodotto consumato dagli esercenti l’attività di trasporto pubblico locale. Rilevanti sono, altresì, in valore assoluto il rimborso delle spese di formazione (€ 17.700,00) per corsi di formazione per dipendenti e dirigenti espletati nel 2019 e rimborsati per il tramite di bandi Fondirigenti e Fondimpresa e i rimborsi relativi alle spese per Vestiario, il cui andamento è diretta conseguenza delle tempistiche stabilite per gli approvvigionamenti degli indumenti invernali ed estivi, per i quali il 30% del costo è a carico del dipendente.

Nei “Proventi e Ricavi diversi”, invece, la voce più consistente riguarda gli introiti per le Sanzioni a passeggeri (€ 73.725,03 in deciso aumento rispetto agli € 53.488,59 del 2018), soprattutto a causa dell’innalzamento dell’importo delle sanzioni a partire dal 1° luglio 2018, e quindi nel 2019 applicabile per l’intero esercizio.

Gli altri ricavi di cui alla lettera b), “Corrispettivi”, sono passati da € 81.219,04 a € 69.541,66 registrando un decremento di -14,38% a causa dei minori introiti per la pubblicità, cui si riferiscono per la maggior parte, in seguito all’esito della manifestazione d’interesse all’uopo predisposta e al contratto in essere sino a fine 2020.

Gli altri ricavi di cui alla lettera c) “Contributi in c/esercizio” sono quasi esclusivamente riferiti all’erogazione, da parte della Regione Sardegna, delle somme necessarie al pagamento dei canoni leasing per l’acquisto dei mezzi costituenti il parco autobus dell’Azienda. Sono stimati pari a € 2.053.425,95, in leggero calo rispetto allo scorso anno a causa della perdita di un mezzo per incendio, nel mese di giugno 2018, e sono “neutralizzati” dalla corrispondente componente di costo alla voce B.8).

Gli altri ricavi contrassegnati dalla lettera d) “contributi in c/impianti” pari a € 405.356,70, rappresentano la quota dei contributi erogati dalla Regione Sardegna per l’acquisto di beni strumentali e per la realizzazione della sede aziendale, neutralizzati dalla quota di ammortamento dei beni cui i contributi stessi si riferiscono.

Per quanto concerne infine la **Gestione Scuolabus**, si rileva, per il 2019, un importo poco significativo in valore assoluto, pari a € 2.234,57, che si riferisce allo sconto d’accisa sui carburanti per i mezzi immatricolati con lo standard Euro 3 e superiori e a risarcimenti danni da assicurazioni e da dipendenti, derivanti da eventi occasionali.

Il prospetto di seguito esposto evidenzia nel dettaglio quanto precedentemente descritto:

Altri ricavi e proventi	2019	2018	Variazioni
A.5) Altri ricavi e proventi - Autolinee	3.133.832,16	3.571.393,52	-437.561,36
a) Diversi			
- Risarcimenti e rimborsi:			
Risarcimento danni	36.857,73	283.905,95	-247.048,22
Rimborsi diversi	445.359,02	464.282,13	-18.923,11
Recuperi	47.476,07	193.983,71	-146.507,64
- Altri ricavi e proventi diversi:			

Sanzioni a passeggeri	73.725,03	53.488,59	20.236,44
Altri ricavi e recuperi	2.088,00	1.806,00	282,00
b) Corrispettivi			
Proventi da contratti pubblicità	61.871,99	74.300,00	-12.428,01
Altri	7.669,67	6.919,04	750,63
c) Contributi in c/esercizio			
Contributi c/canoni leasing in c/esercizio - Regione	2.053.427,95	2.056.061,40	-2.633,45
d) Contributi in c/impianti			
Contributi in c/impianti	405.356,70	436.646,70	-31.290,00
A.5) Altri ricavi e proventi - Scuolabus	2.234,57	5.079,05	-2.844,48
a) Diversi			
Risarcimento danni	237,34	2.890,14	-2.652,80
Rimborsi	1.997,23	2.188,91	-191,68
A.5) Altri ricavi e proventi - straordinari			
Componenti straordinari ex D.Lgs 159/2015	75.060,61	1.392.070,48	-1.317.009,87
Totale	3.211.127,34	4.968.543,05	-1.757.415,71

Nella voce A.5 trovano spazio dallo scorso anno i componenti positivi di reddito dell'area straordinaria soppressa dal D.lgs. 139/2015.

Nel 2019 rilevano per € 75.060,61 a fronte dei € 1.392.070,48 del 2018.

In sintesi esponiamo gli importi maggiormente significativi:

- € 37.498,68 concernono la regolazione premio 2018 del contratto assicurativo riguardante gli scuolabus;
- € 24.125,39 si riferiscono al riallineamento del Fondo TFR del personale di ruolo di competenza di annualità precedenti;
- € 3.226,50 riguardano una errata contabilizzazione dei contributi del personale dirigente 2018;
- € 3.019,80 sono relativi all'incasso di sanzioni di anni precedenti, compreso il rimborso delle eventuali spese postali di notifica;
- € 2.291,60 riguardano il riallineamento del c/c postale;
- € 1.738,57 si riferiscono ad una errata stima dei canoni residui di un autobus in leasing distrutto da un incendio;
- € 856,34 concernono risarcimenti di sinistri di anni precedenti;
- € 750,50 sono relative all'utilizzo del Fondo rischi su crediti giudiziari per somme incassate a seguito di una causa, attualmente in Cassazione, contro un dirigente licenziato nel 2010 e condannato in appello al risarcimento di una importante somma per danni causati all'Azienda.

Il residuo importo di € 1.553,23 è relativo ad eventi di minore importanza e rilevanza, inferiori unitariamente ai 500 euro.

B) - COSTI DELLA PRODUZIONE - € 18.921.114**B.6) - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - € 3.242.022**

Risultano in crescita del +3,17%, in valore assoluto € 99.510,91 in massima parte a causa dell'incremento del costo del Vestiario (+€ 110.890,79), soggetto, come già accennato nel Valore della Produzione, alle tempistiche stabilite per gli approvvigionamenti degli indumenti invernali ed estivi, per i quali il 30% del costo è a carico del dipendente (presente apposita voce contabile nella sezione A.5).

La voce più rilevante è relativa al gasolio per autotrazione che impatta per € 2.219.738,13 (-1,60% pari a -€ 35.981,04), insieme con la voce Ricambi e Pneumatici, che registra uno scostamento del +4,34%, in particolare alla voce Ricambi (+6,57% pari a € 34.210,71), a causa del graduale invecchiamento del parco autobus.

Fra gli altri conti rilevanti citiamo l'acquisto di Pneumatici per autobus e scuolabus (€ 66.779,62 con importo complessivamente stabile) e dei Lubrificanti e Liquidi (€ 50.517,76 con una variazione di -7,49%). Altra voce di una certa rilevanza è rappresentata dal materiale di consumo d'officina, pari ad € 51.941,80, in crescita (+9,68%).

Per quanto riguarda i costi per i ricambi della **Gestione delle manutenzioni esterne dell'officina**, invece, si rileva un decremento del -5,42%, con un dato che si attesta a € 43.234,92 (-€ 2.474,54).

Segnaliamo, infine, i costi per i ricambi della **Gestione del servizio rimozione**, che registrano un importo pari a € 3.877,79, per il servizio gestito a partire dal mese di maggio 2019.

La tabella di seguito esposta evidenzia, con maggiore dettaglio, quanto precedentemente descritto:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2019	2018	Variazioni
B.6) Materie prime, sussidiarie e consumo - Autolinee e scuolabus	3.194.909,12	3.096.801,46	98.107,66
a) Ricambi e pneumatici			
Ricambi	555.209,83	520.999,12	34.210,71
Ricambi scuolabus	21.271,31	26.049,43	-4.778,12
Ricambi furgoni/autovetture	49,29	164,57	-115,28
Ricambi diversi	0,00	2.408,00	-2.408,00
Pneumatici nuovi	66.779,62	66.957,59	-177,97
b) Carburanti e lubrificanti			
Carburanti x bus "gasolio"	2.219.738,13	2.255.719,17	-35.981,04
Carburanti x bus "GPL"	196,68	24,41	172,27
Carburanti auto	3.042,21	2.983,82	58,39
Lubrificanti e liquidi	50.517,76	54.610,59	-4.092,83
Combustibile per riscaldamento	24.434,06	24.148,24	285,82
c) Altre spese			
Cancelleria e stampati	7.410,26	10.521,96	-3.111,70
Stampa biglietti	19.486,07	14.347,00	5.139,07
Spese per bigliettazione integrata	3.472,50	10.678,00	-7.205,50
Stampati, Badge e opuscoli orari bus	8.453,80	4.508,48	3.945,32

Ossigeno-acetilene-gas in bombole	12.246,21	15.980,85	-3.734,64
Vestiario	125.176,47	14.285,68	110.890,79
Beni di costo unitario inferiore a €. 516,46	12.039,04	13.608,58	-1.569,54
Spese varie	495,23	671,68	-176,45
Spese varie - gestione autobus	3.426,10	4.032,67	-606,57
Spese varie - gestione scuolabus	624,90	214,43	410,47
Spese varie - gestione officina	3.244,73	2.577,08	667,65
Spese varie - gazebo	5,74	1,89	3,85
Materie prime officina	5.647,38	3.801,96	1.845,42
Materiale di consumo officina	51.941,80	47.356,35	4.585,45
Materiale di consumo sede	0,00	149,91	-149,91
B.6) Materie prime, sussidiarie e consumo -	43.234,92	45.709,46	-2.474,54
Manutenzioni esterne			
Consumi e ricambi	43.234,92	45.709,46	-2.474,54
Materie prime officina	0,00	0,00	0,00
B.6) Materie prime, sussidiarie e consumo -	3.877,79	0,00	3.877,79
Servizio Rimozione			
Vestiario	470,00	0,00	470,00
Ricambi	3.407,79	0,00	3.407,79
Totale	3.242.021,83	3.142.510,92	99.510,91

B.7) - Spese per servizi - € 2.254.768

Nella tabella di cui appresso sono analiticamente esposte le spese per servizi, iscritte fra costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.254.768,47. Si riscontra un rilevante decremento in valore assoluto rispetto allo scorso esercizio 2018 pari a -€ 195.609,15 (-7,98%).

Il dato, seppur condizionato dal venir meno di una voce di costo per servizi forniti dalla società partecipata al 100%, A.T.P. Servizi S.r.l., presenti nel 2018 ma non nel 2019, come precedente evidenziato nel commento alla voce A.5 del Valore della Produzione, registra in ogni caso una diminuzione importante, anche al netto di tale circostanza (-€ 84.351,58).

Costi per servizi	2019	2018	Variazioni
B.7) Prestazioni di servizi - Autolinee e scuolabus	2.229.798,78	2.428.492,18	-198.693,40
a) Prestazioni di manutenzione e riparazione			
Manutenzione sede aziendale	5.726,63	2.980,00	2.746,63
Manutenzione giardino	17.800,70	19.636,09	-1.835,39
Manutenzione e riparazione autobus e scuolabus	24.229,11	39.966,72	-15.737,61
Manutenzione e riparazione impianti e attrezzature	43.148,52	52.096,30	-8.947,78
Manutenzione e riparazione pneumatici	195,91	256,95	-61,04
Manutenzione beni di terzi	12.270,94	9.935,27	2.335,67

Altre manutenzioni	6.890,97	8.259,89	-1.368,92
b) Prestazioni di servizi industriali			
Spese per disinfestazioni	620,00	593,00	27,00
Rifiuti tossici - Studio/Comp. registri	6.007,04	7.604,52	-1.597,48
Legge sicurezza - L.626/94	5.720,00	8.840,00	-3.120,00
Altri	157,74	525,52	-367,78
c) Prestazioni di servizi commerciali			
Spese di rappresentanza	1.553,29	908,18	645,11
Compensi a terzi per vendita titoli di viaggio	107.393,18	104.349,94	3.043,24
Illuminazione	85.855,82	79.107,02	6.748,80
Canone acqua	11.354,72	10.911,23	443,49
Spese telefoniche e trasmissione	30.681,34	31.285,51	-604,17
Pubblicità'	6.931,28	12.404,35	-5.473,07
Altre spese per servizi commerciali	16.522,06	17.605,49	-1.083,43
d) Prestazioni di servizi amministrativi			
Oneri bancari e postali	31.566,82	31.174,49	392,33
Partecipazione e organizzazione convegni	910,00	550,00	360,00
Spese legali e di giudizio	61.247,76	80.617,62	-19.369,86
Spese per riorganizzazione servizio TPL	7.500,00	0,00	7.500,00
Spese per assistenza contabile/fiscale/tributaria	21.376,20	20.778,54	597,66
Spese per assistenza alla comunicazione aziendale	12.240,00	10.200,00	2.040,00
Compensi Collegio Sindacale e Revisore Legale	53.761,57	45.762,00	7.999,57
Compensi Organismo di Vigilanza (O.d.V.)	18.722,00	18.720,00	2,00
Compensi Consiglio d'Amministrazione	81.577,52	97.050,72	-15.473,20
Contributi ex L. 335/95	12.954,48	15.528,48	-2.574,00
Spese per espletam. funzioni C. d'Amministrazione	5.635,33	13.363,16	-7.727,83
Rimborso e spese Personale dirigente	12.433,49	18.195,95	-5.762,46
Rimborso e spese Personale dipendente	4.697,47	6.531,74	-1.834,27
Assistenza tecnico operativa software-m.d'ufficio	49.566,10	45.820,74	3.745,36
Spese per società controllate	0,00	111.257,57	-111.257,57
Spese per formazione dipendenti/dirigenti/amministr.	37.131,37	44.999,40	-7.868,03
Altre spese per servizi amministrativi	62.145,33	65.923,49	-3.778,16
e) Prestazioni di servizi accessori			
Assicurazioni	813.748,60	865.809,57	-52.060,97
Pulizia	325.739,30	307.726,28	18.013,02
Vigilanza	169.449,90	166.460,76	2.989,14
Visite mediche al personale	51.440,52	47.474,19	3.966,33
Altre spese per servizi amministrativi	12.895,77	7.281,50	5.614,27
B.7) Prestazioni di servizi - Manutenzioni esterne	22.277,72	21.885,44	392,28
Interventi su mezzi esterni	15.766,88	15.282,31	484,57
Assicurazione veicoli c/terzi	0,00	0,00	0,00

Spese x lavaggio auto c/terzi	6.510,84	6.603,13	-92,29
B.7) Prestazioni di servizi - Servizio rimozione	2.691,97	0,00	2.691,97
Manutenzione carro gru	359,02	0,00	359,02
Oneri bancari	731,64	0,00	731,64
Assicurazione RC	1.601,31	0,00	1.601,31
Totale	2.254.768,47	2.450.377,62	-195.609,15

Esaminando in dettaglio la composizione delle singole voci possiamo notare che nel settore **Autolinee e Scuolabus** si riscontra un decremento del -17,18% dei **lavori di manutenzione e riparazione**, grazie all'utilizzo del Fondo manutenzione ciclica, appositamente istituito nel 2017 per far fronte agli interventi sui mezzi aziendali con riferimento ad alcune particolari lavorazioni da realizzarsi con ditte esterne. Il costo rimasto a carico dell'esercizio risulta pari a € 24.229,11 (-39,38%), pari ad una riduzione di -€ 15.737,61. Si segnala, altresì, fra le voci più significative, il decremento dei costi per manutenzione e riparazione di impianti e attrezzature, a servizio del deposito, che a fronte degli € 52.096,30 del 2018, si attesta a € 43.148,52 (-17,18%).

Le **Prestazioni di Servizi Industriali** evidenziano un importo non particolarmente rilevante, peraltro in diminuzione (€ 12.504,78 rispetto agli € 17.563,78 del 2018), e riguardano principalmente gli adempimenti obbligatori in tema di sicurezza sul lavoro e per lo smaltimento dei rifiuti speciali.

Le **Prestazioni di servizi commerciali** (€ 260.291,69) risultano sostanzialmente stabili (+1,45%) con i compensi a terzi per vendita titoli di viaggio la voce di maggior rilievo di questo gruppo di conti pari in valore assoluto a € 107.393,18, in leggera crescita sulla scia dell'incremento degli introiti da titoli di viaggio (peraltro con percentuali decisamente inferiori a tale dato in considerazione del fatto che l'incremento delle vendite ha interessato soprattutto gli abbonamenti personali annuali per studenti, disponibili solo in Azienda e quindi senza aggio per gli intermediari). Fra le altre voci segnaliamo le spese per l'energia elettrica, complessivamente pari a € 85.855,82 in ascesa rispetto al 2018 di € 6.748,80, incremento dovuto interamente ai costi per il funzionamento delle paline intelligenti. Altre spese rilevanti sono relative alla telefonia (€ 30.681,34 in leggero calo rispetto al dato 2018 pari a € 31.285,51) comprensive dei costi generati dalle sim ricaricabili necessarie alla gestione delle paline intelligenti, quelle relative alla gestione della fibra ottica (€ 14.857,80) e i canoni acqua (stimati in € 11.354,72 salvo conguagli non determinabili a priori).

L'aggregato **Prestazioni di servizi amministrativi** risulta in consistente calo (-24,42%) anche in valore assoluto (-€ 153.008,46). Le voci maggiormente significative concernono le spese legali e notarili (€ 61.247,76) in calo considerevole del -24,03%; i compensi al Consiglio d'Amministrazione (€ 81.577,52), anch'essi in calo in considerazione di un periodo di vacanza di un componente (il Presidente) dal mese di agosto a fine anno; i compensi al Collegio Sindacale e al Revisore Legale, pari a € 53.761,57, in crescita per la presenza di un nuovo Organo (il Revisore Legale) in seguito alla trasformazione del Consorzio in Società per Azioni con decorrenza 14 febbraio 2019; i compensi per l'Organismo di Vigilanza pari a € 18.722,00; i costi per Assistenza tecnico-operativa su software e macchine d'ufficio, che rileva per € 49.566,10 (+8,17%); le spese per la formazione del personale e degli amministratori (€ 37.131,37), peraltro in parte rimborsate dai Fondi interprofessionali per la formazione (Fondimpresa e Fondirigenti). Altre spese rilevanti riguardano: le spese postali, pari a € 17.725,55, stabili; i rimborsi spese per le trasferte di componenti del C.d.A., personale dirigente e dipendente, pari complessivamente a € 23.438,30, in calo del -40,29%.

L'ultimo aggregato della voce "B.7) Servizi", riferita a Autolinee e Scuolabus, è rappresentato dalle **Prestazioni di Servizi Accessori** che risultano in diminuzione (-€ 21.478,21 in valore assoluto, pari a -1,54%). Le principali voci sono relative alle Spese per Assicurazione R.C. Autobus pari ad € 577.016,35 (-3,44%), le spese relative alla pulizia di uffici, autobus e scuolabus, rifornimento mezzi, battitura gomme pari a € 277.229,40 (+6,25%), le Spese per Assicurazione R.C. Scuolabus per € 169.993,98 (-12,50%), che probabilmente saranno oggetto di conguaglio alla fine dell'annualità assicurativa, e le spese per la Vigilanza pari a € 169.449,90 (+1,80%).

La voce “B.7) Servizi” riferita al settore **manutenzioni esterne dell’officina** è esposta per complessivi € 22.277,72, con un leggero incremento percentuale (+1,79%), mentre per la parte riferita al settore **rimozione veicoli** registra un costo pari a € 2.691,27.

B.8) - Spese per godimento beni di terzi - € 2.074.862

Le spese per godimento beni di terzi esposte per complessivi € 2.074.862,37 sono sostanzialmente stabili (+0,23%) rispetto al valore del 2018 (€ 2.070.105,85). Sono relative pressoché esclusivamente ai canoni di leasing sugli autobus (pari ad € 2.053.427,95), il cui costo è a totale carico della Regione Sardegna, come evidenziato a commento della voce “A.5) Altri ricavi e proventi” per la parte relativa ai contributi in c/esercizio.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Godimento beni di terzi	2019	2018	Variazioni
Noleggio auto	0,00	352,45	-352,45
Noleggio Hardware/software	9.062,42	8.472,00	590,42
Canoni leasing	2.053.427,95	2.056.061,40	-2.633,45
Canoni di locazione	5.272,00	5.220,00	52,00
Noleggio carro gru	7.100,00	0,00	7.100,00
Totale	2.074.862,37	2.070.105,85	-2.343,48

Le altre voci comprese in questo gruppo di conti sono relative al noleggio di hardware e software (€ 9.062,42), di un carro-gru (€ 7.100,00) e ai canoni di locazione, esposti per € 5.272,00 e relativi ad una porzione di un traliccio per antenne ubicato nel Comune di Sassari, Reg. Monte Oro (riportato nel N.C.T. di Sassari, al foglio n. 82, mappale n. 109) utilizzato dalla società per consentire la ricezione e la trasmissione di radiofrequenze utili per le comunicazioni fra la flotta aziendale.

B.9) – Spese per il personale - € 10.404.533

Le spese per il personale dipendente rappresentano la più cospicua voce di costo della sezione B del conto economico e sono pari a complessivi € 10.404.532,85 a fronte di € 10.366.652,22 relativi all’esercizio del 2018, con un lieve incremento percentualmente (+0,37%), più significativo in valore assoluto (+ € 37.880,63). Detto incremento è stato determinato dalla presenza dei costi del personale del **servizio rimozione**, acquisito dal 1° maggio 2019 e quindi non presenti nel 2018, che impattano per € 141.815,93 complessivi (periodo da maggio a dicembre 2019). Al netto di tali oneri, si registra pertanto una diminuzione dei costi del personale dipendente afferente gli altri servizi, con una diminuzione in valore assoluto pari a € 103.935,30. Peraltro è presente nella sezione e) Altri costi del personale una voce relativa ai n. 6 lavoratori interinali (conducenti di linea) presenti in Azienda nel periodo luglio – settembre, per un costo di € 54.951,88.

Le principali variazioni concernono il calo della voce “salari e stipendi” (-1,20%, ma -€ 91.753,88 in valore assoluto), nonostante la presenza dei sopraccitati compensi per il personale della rimozione veicoli. Il venir meno della voce relativa al premio di risultato, relativo ad apposito accordo aziendale di secondo livello scaduto lo scorso 31.12.2018, ha influito in maniera decisiva (-€ 141.128,39) sul dato. La logica del blocco del turn over ha determinato il calo delle competenze per personale viaggiante (peraltro compensato parzialmente dal citato lavoro interinale) e degli operai, mentre è venuta meno la necessità di distaccare personale presso la società partecipata A.T.P. Servizi S.r.l.

La voce “**salari e stipendi**” è determinata come somma algebrica delle competenze del personale in ruolo (€ 8.736.611,24) e delle di voci a storno dei citati costi, denominate nel conto economico Contributi per incrementi stipendiali, che ammontano a complessivi € 1.185.311,00 (-4,57% rispetto all’esercizio precedente) e riguardano la parziale copertura dei CCNL con un contributo da parte della Regione Sardegna calcolato sul parametro 175, riproporzionato a quello medio aziendale, per i contratti chiusi nel periodo 2002-2009.

Per il 2019 sono stati così determinati:

- € 275.891,00 secondo le modalità stabilite dall’art. 2 dell’accordo siglato il 20.12.2003 – art. 23 della legge 27.02.2004 n. 47 (€ 81,00 lordi mensili a parametro 175);
- € 357.640,00 secondo le modalità stabilite dall’art. 11 del CCNL siglato il 14.12.2004 - decreto-legge 21.02.2005, n. 16 convertito nella legge n. 58 del 2005 (€ 105,00 lordi mensili a parametro 175);
- € 347.419,00 secondo le modalità stabilite dall’art. 1, co. 1230 legge 27.12.2006 n. 296 – 2° biennio CCNL 2004/2007 (1° tranche euro 50,00 lordi mensili e 2° tranche € 52,00 lordi mensili a parametro 175);
- € 204.361,00 secondo le modalità stabilite dal Protocollo d’intesa CCNL per la mobilità 30.04.2009, art. 2 (€ 60,00 lordi mensili a parametro 175).

Al netto di tale dato l’incremento di tale voce si attesta a -1,67% (€ 8.736.611,24 rispetto agli € 8.885.162,12 dell’anno 2018).

Per il personale del servizio rimozione la voce salari e stipendi ammonta a € 100.590,12.

La voce b) “**oneri sociali**” registra un importo per l’esercizio 2019 pari a € 2.155.025,65 contro gli € 2.041.306,74 del 2018, in crescita del +5,57% rispetto all’esercizio precedente, significativo in valore assoluto (+ € 113.718,91). Tale dato è determinato soprattutto dall’incremento in valore assoluto della voce relativa ai **contributi INAIL**, che nel 2018 avevano usufruito della riduzione dei premi e contributi nella misura pari al 15,81%. Nel 2019 i contributi INAIL, infatti, ammontano a € 167.569,59 contro gli € 102.207,74 del 2018. Sono presenti, altresì, contributi INAIL pari a € 5.162,36 relativi al personale del servizio rimozione. Impatta negativamente anche il forte calo nel rimborso per oneri di malattia, che nel 2018 erano riferiti ad un maggior numero di giornate (diminuzione pari al -18,52%, -€ 54.014,00 in valore assoluto). Nell’anno in oggetto la copertura degli oneri relativi ai trattamenti di malattia del personale dipendente delle aziende di trasporto pubblico locale, infatti, ammonta per l’Azienda ad € 237.629,00 (a fronte degli € 291.643,00 del 2018), erogate dalla Regione Sardegna a copertura dei trattamenti “aggiuntivi” definiti dagli accordi nazionali 19.09.2005 – 15.11.2005, comprensivi dei ratei per 13^a e 14^a, ed escluso l’accantonamento T.F.R.

Fra gli oneri previdenziali ed assistenziali del personale in ruolo sono presenti contributi INPS per un importo di € 2.558.946,46 (-0,16% rispetto al 2018), cui si aggiungono ulteriori € 30.076,73 relativi al personale del servizio rimozione, mentre quelli a carico dell’Azienda per il Fondo pensione integrativo di settore “Priamo” sono pari ad € 141.012,94 (-0,61% rispetto al 2018).

Anche nella voce “oneri sociali” sono presenti, così come evidenziato nei “salari e stipendi”, contributi da parte di Stato e Regione per l’abbattimento degli oneri previdenziali scaturiti dal rinnovo dei sopra citati C.C.N.L. Le somme imputate (-2,76% rispetto all’esercizio precedente) sono così suddivise:

- € 116.200,00 secondo le modalità stabilite dall’art. 2 dell’accordo siglato il 20.12.2003 – art. 23 della legge 27.02.2004 n. 47 per l’abbattimento degli oneri sociali diretti e riflessi;
- € 150.297,00 secondo le modalità stabilite dall’art. 11 del CCNL siglato il 14.12.2004 - decreto legge 21.02.2005, n. 16 convertito nella legge n. 58 del 2005 per l’abbattimento degli oneri sociali diretti e riflessi;
- € 145.424,00 secondo le modalità stabilite dall’art. 1, co. 1230 legge 27.12.2006 n. 296 – 2° biennio CCNL 2004/2007 per l’abbattimento degli oneri sociali diretti e riflessi;
- € 85.401,00 secondo le modalità stabilite dal Protocollo d’intesa CCNL per la mobilità 30.04.2009, art. 2, per abbattimento degli oneri sociali diretti e riflessi.

Sono presenti, altresì, ulteriori abbattimenti degli oneri previdenziali ed assistenziali alla voce “Sgravi contributivi”, per un totale di € 43.776,83, che accoglie principalmente gli importi relativi alla L. 297/82, art.2 e della L. 203/05.

I contributi specifici per il personale dirigente ammontano a complessivi € 30.987,40.

Per quanto concerne l'accantonamento al “trattamento di fine rapporto” registriamo un leggero decremento del -2,60%, in valore assoluto pari a -€ 16.993,48.

La gran parte degli accantonamenti affluiscono al “Fondo pensione Priamo” (€ 401.749,33) mentre quelli al “Fondo Tesoreria INPS” si attestano a € 130.276,60 (-5,87%) e quelli ai “Fondi aperti” a € 37.661,66, in calo rispetto ai precedenti € 42.770,13 del 2018.

Per il personale del servizio rimozione i versamenti al Fondo Tesoreria INPS ammontano a € 5.497,86, mentre quelli ai Fondi aperti rilevano per € 971,72.

Per quanto riguarda il personale con contratto dirigenziale, gli accantonamenti sono risultati pari a € 22.915,28 e sono affluiti al Fondo Previdai (€ 19.207,05) per i 3 dirigenti (compreso il Direttore Generale) in forza a fine 2019, mentre il precedente Direttore Generale, cessato il 31 luglio 2019, aderiva al Fondo Previdapi (€ 3.708,23).

Infine, gli “Altri costi di personale”, figurano complessivamente per un importo di € 60.967,50 e sono in forte ascesa per la già citata presenza di lavoratori interinali (6 conducenti di linea) per € 54.951,88, oltre a importi minori relativi a compensi per commissioni di gara e premialità.

Il prospetto analitico riportato alla pagina successive evidenzia, nel dettaglio, quanto precedentemente commentato.

Di seguito, si riporta invece un prospetto riepilogativo redatto ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, con l'indicazione cumulativa per categoria del numero medio dei dipendenti, ed evidenziazione analitica dei compensi di Amministratori e Sindaci.

Costo per il personale	2019	2018	Variazioni
a) Salari e Stipendi - TPL	7.450.710,12	7.643.054,12	-192.344,00
- Competenze personale in ruolo:			
Competenze - Dirigenti e Impiegati	1.985.489,12	1.952.566,73	32.922,39
Competenze - Personale viaggiante	5.939.287,43	6.012.815,53	-73.528,10
Competenze - Operai	711.244,57	721.766,51	-10.521,94
Competenze - Personale in distacco	0,00	56.884,96	-56.884,96
Competenze - premio di risultato	0,00	141.128,39	-141.128,39
- Contributi per incrementi salariali:			
(Contr. x incr. Stip. C.C.N.L. - Accordo del 20/12/2003)	-275.891,00	-289.111,00	13.220,00
(Contr. x incr. Stip. C.C.N.L. - Rinnovo del 14/12/2004)	-357.640,00	-374.776,00	17.136,00
(Contr. x incr. Stip. C.C.N.L. - Accordo del 14/12/2006)	-347.419,00	-364.066,00	16.647,00
(Contr. x incr. Stip. C.C.N.L. - Protocollo del 30/04/2009)	-204.361,00	-214.155,00	9.794,00
a) Salari e Stipendi - Servizio Rimozione	100.590,12	0,00	100.590,12
- Competenze personale in ruolo:			
Competenze - Impiegati	20.352,24	0,00	20.352,24
Competenze - Operai	80.237,88	0,00	80.237,88
b) Oneri sociali	2.120.269,42	2.041.306,74	78.962,68
- Personale in ruolo e dirigenti: TPL			
Contributi INPS - Personale in ruolo + pr. risultato	2.558.946,46	2.603.934,39	-44.987,93
Contributi INAIL - Personale in ruolo + pr. risultato	167.569,59	104.262,57	63.307,02
Contributi INPS/INAIL - Personale in distacco	0,00	17.693,48	-17.693,48
Contributi F.do pensione Priamo	141.012,94	141.872,28	-859,34

Contributi (dirigenti) FASI	10.995,34	10.218,00	777,34
Contributi (dirigenti) PREVINDAI	15.047,82	10.400,00	4.647,82
Contributi (dirigenti) PREVINDAPI	4.944,24	7.171,76	-2.227,52
- Sgravi contributivi:			
Sgravi contributivi ex art.2 L.297/82	-18.407,55	-18.558,97	151,42
Sgravi contributivi ex L.203/05	-24.570,48	-24.831,09	260,61
Sgravi contributivi - altri	-315,94	-7.793,68	7.477,74
- Contributi in c/esercizio - malattia/infortuni:			
Contributi c/esercizio - regione x malattia/infortuni	-237.629,00	-291.643,00	54.014,00
- Contributi per incremento oneri previdenziali:			
(Contr. x oneri prev. C.C.N.L. - Accordo del 20/12/2003)	-116.202,00	-119.460,00	3.258,00
(Contr. x oneri prev. C.C.N.L. - Rinnovo del 14/12/2004)	-150.297,00	-154.416,00	4.119,00
(Contr. x oneri prev. C.C.N.L. - Accordo del 14/12/2006)	-145.424,00	-149.641,00	4.217,00
(Contr. x oneri prev. C.C.N.L. - Protocollo del 30/04/2009)	-85.401,00	-87.902,00	2.501,00
b) Oneri sociali	34.756,23	0,00	34.756,23
- Personale in ruolo: Servizio Rimozione			
Contributi INPS - Personale in ruolo	30.076,73	0,00	30.076,73
Contributi INAIL - Personale in ruolo	5.162,36	0,00	5.162,36
- Sgravi contributivi:			
Sgravi contributivi ex art.2 L.297/82	-201,19	0,00	-201,19
Sgravi contributivi ex L.203/05	-281,67	0,00	-281,67
c) Trattamento di fine rapporto - TPL	630.769,88	654.232,94	-23.463,06
- Personale in ruolo e dirigenti:			
Accantonamento T.F.R. - pers. in ruolo	38.167,01	51.090,23	-12.923,22
Accantonamento T.F.R. - fondo Priamo - pers. in ruolo	401.749,33	395.313,26	6.436,07
Accantonamento T.F.R. - fondo Tesoreria Inps - pers. in ruolo	130.276,60	138.398,69	-8.122,09
Accantonamento T.F.R. - fondo Tesoreria Inps - pers. in ruolo	37.661,66	42.770,13	-5.108,47
Accantonamento T.F.R. - fondo Previdai - dirigenti	19.207,05	15.846,02	3.361,03
Accantonamento T.F.R. - fondo Previndapi - dirigenti	3.708,23	5.378,95	-1.670,72
Accantonamento T.F.R. - personale in distacco	0,00	5.435,66	-5.435,66
c) Trattamento di fine rapporto - Servizio Rimozione	6.469,58	0,00	6.469,58
- Personale in ruolo:			
Accantonamento T.F.R. - fondo Tesoreria Inps - pers. in ruolo	5.497,86	0,00	5.497,86
Accantonamento T.F.R. - fondi aperti - pers. in ruolo	971,72	0,00	971,72
e) Altri costi	60.967,50	28.058,42	32.909,08
Compensi a dipendenti x commissioni/appalti	2.215,62	3.558,42	-1.342,80
Transazione aziendale	0,00	20.000,00	-20.000,00
Lavoro interinale	54.651,88	0,00	54.651,88

Premi a dipendenti	4.100,00	4.500,00	-400,00
Totale	10.404.532,85	10.366.652,22	37.880,63

Numero medio personale di ruolo	2019
Direttore generale e dirigenti	n° 3
Addetti al movimento e conducenti di linea	n° 207
Impiegati	n° 41
Operai	n° 24
Addetti al servizio rimozione	n° 4
Totale	n° 279

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisori	2019
Compensi Consiglio di amministrazione	€ 81.577,52
Compensi Collegio Sindacale e Revisore Legale	€ 53.761,57
Totale	€ 135.339,09

B.10) – Ammortamenti e svalutazioni - € 477.205

L'ammortamento delle **“Immobilizzazioni immateriali”** (voce “a”) evidenzia un importo complessivo di € 21.560,10 in aumento rispetto agli € 6.568,22 dell'esercizio precedente. Si riferiscono per € 6.666,00 alla piattaforma di software gestionali e per 14.894,10 agli oneri di fusione con la partecipata A.T.P. Servizi S.r.l. e di trasformazione in Società di Capitali del pre-esistente Consorzio.

L'ammortamento concernente le **“Immobilizzazioni materiali”** (voce “b”) è pari a € 455.645,13 con un decremento del -9,31% rispetto al 2018 ove era evidenziata per € 502.857,18.

Come già anticipato nella voce A.5 del Valore della Produzione si specifica che oltre l'85% (pari in valore assoluto ad € 405.356,70) del costo totale evidenziato, rispetto a quanto sopra indicato, è riferito a beni per i quali l'Azienda ha beneficiato di specifici contributi in conto impianti da parte della Regione Sardegna.

Tali contributi, quindi, neutralizzano parzialmente il costo che, perciò, incide complessivamente per € 71.848,53, sul totale degli ammortamenti delle immobilizzazioni.

Si segnala che nell'anno in oggetto sono presenti ammortamenti per € 102,26 di cespiti incorporati nella nuova società a seguito della fusione fra la società e la partecipata A.T.P. Servizi S.r.l.

B.11) – Variazioni delle rimanenze - € 38.649

Come anticipato nella parte di nota integrativa relativa allo stato patrimoniale, si rilevano le seguenti variazioni espresse in valore assoluto:

- magazzino ricambi e pneumatici:	29.421,87
- lubrificanti e liquidi	- 264,85

- <u>gasolio per autotrazione:</u>	13.287,56
- <u>gasolio per riscaldamento e per gruppo elettrogeno:</u>	-3.795,23

B.12) – Accantonamenti per rischi - € 114.127

La presente voce esprime un valore pari a complessivi € 114.127,34 in forte diminuzione rispetto all'anno 2018 ove era presente per un importo di € 805.775,48.

Si rilevano i seguenti dati sintetici:

- accantonamento al “**Fondo per contratti onerosi**” per € 110.377,51: si riferisce all'accantonamento per un valore pari all'1% del corrispettivo del contratto di servizio presente in bilancio a partire dal secondo semestre 2009, per consentire di far fronte a tutte le obbligazioni assunte dall'Azienda con la stipula del contratto di servizio del 1° luglio 2009, tenuto conto delle caratteristiche del servizio erogato, inquadrabile come “pubblico servizio essenziale” e in quanto tale non suscettibile di interruzione anche a seguito di eventi più o meno eccezionali sia esterni all'Azienda, sia interni alla stessa. Il Fondo quindi ha anche lo scopo di garantire la continuità del servizio;
- accantonamento al “**Fondo accantonamento interessi passivi**” per € 2.999,33, in relazione alle somme dovute alla ditta aggiudicataria della gara per la fornitura di carburanti nell'anno 2009, successivamente resasi inadempiente e attualmente oggetto di procedura fallimentare;
- accantonamento al “**Fondo per rischio cause legali**” per €. 750,40 relativamente all'importo incassato durante l'anno in oggetto a fronte di pignoramenti verso un ex dirigente, licenziato nell'anno 2010, e che in futuro potrebbero essere oggetto di restituzione in caso di vittoria dello stesso in Cassazione, ove la causa è ancora pendente.

Per l'analisi di tali voci si rimanda anche a quanto esplicitato nelle relative voci dello Stato Patrimoniale.

B.13) – Altri accantonamenti - € 110.640

La presente voce esprime un valore pari a complessivi € 110.639,70 in deciso calo rispetto all'anno 2018 ove era presente per un importo di € 613.783,70.

Si riferisce esclusivamente all'accantonamento al “**Fondo manutenzione ciclica**” concernente la quota per l'esercizio 2019 delle lavorazioni straordinarie per gli autobus, previste entro i primi dieci anni di vita dei mezzi, in particolare per i 58 Citaro K e Citaro N3, oltre che per i 19 Sprinter Mercedes, tutti immatricolati negli anni 2010 e 2011. Anche per l'analisi di tale voce si rimanda, altresì, a quanto illustrato nel passivo dello Stato Patrimoniale, con riferimento specialmente al suo utilizzo nell'anno.

B.14) - Oneri diversi di gestione - € 204.307

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti fra costi della produzione per complessivi € 204.307,43 contro gli € 269.117,27 del dato dello scorso esercizio. La presente voce contabile accoglie oltre a tutti i costi e oneri non iscrivibili nella precedenti voci B), non facenti parte della gestione caratteristica dell'Azienda, anche tutti i componenti negativi di reddito precedentemente appostati nell'area straordinaria, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 139/2015, evidenziati separatamente e commentati a parte.

Le principali voci sono rappresentate dalle tasse di possesso di autobus, scuolabus ed autoveicoli (pari ad € 48.148,97 complessivi), dall'IMU e dalla TASI per complessivi € 39.207,76, dai contributi associativi ad Asstra, UITP, Confservizi, Confindustria e Club Italia (per complessivi € 27.540,41) e dalla tariffa rifiuti urbani TARI (€ 22.900,84).

Nella tabella di seguito esposta sono altresì riportate, in dettaglio, le spese per abbonamenti e periodici, pressoché stabili, le imposte e tasse, oltre a quelle precedentemente esposte, e altri oneri di gestione.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Oneri diversi di gestione	2019	2018	Variazioni
- Abbonamenti e periodoci:			
Abbonamento "Il Sole 24 ore"	392,11	343,82	48,29
Abbonamento "Guida al Lavoro"	360,35	378,57	-18,22
Quotidiano "La Nuova Sardegna"	684,02	639,18	44,84
Quotidiano "L'Unione Sarda"	348,81	357,62	-8,81
Abbonamento "Gazzetta Aste e Appalti Pubbl.ci"	1.109,13	1.190,00	-80,87
Altri abbonamenti	522,28	468,43	53,85
- Imposte e tasse:			
Canone Ponte radio	4.075,00	4.094,28	-19,28
Tasse di possesso bus	39.001,49	39.062,07	-60,58
Tassa possesso scuolabus	9.147,48	9.186,76	-39,28
Tasse di conc. - sorvegl. - immatr. - rev. Bus/Scuolabus	8.938,09	6.694,57	2.243,52
Tassa rifiuti solidi urbani	22.900,84	21.863,49	1.037,35
TASI	5.601,12	5.601,12	0,00
ICI/IMU	33.606,64	33.606,64	0,00
Altre Imposte e tasse	8.495,15	3.687,27	4.807,88
- Contributi associativi:			
Contributi Confservizi	6.046,71	6.031,97	14,74
Contributi Asstra	12.496,38	12.495,94	0,44
Contributi Club Italia	2.300,00	2.300,00	0,00
Contributi Uitp	1.097,32	899,24	198,08
Contributi Consip	0,00	0,00	0,00
Contributi Confindustria	5.000,00	5.000,00	0,00
Contributo F/do Investimenti TPL	600,00	0,00	600,00
- Altri oneri:			
Bolli	3.535,63	528,94	3.006,69
Sanzioni varie	290,79	397,20	-106,41
- Componenti straordinari	37.758,09	114.290,16	-76.532,07
Totale	204.307,43	269.117,27	-64.809,84

Nella voce B.14 trovano spazio anche i componenti negativi di reddito dell'area straordinaria soppressa dal D. Lgs. 139/2015.

Nel 2019 rilevano per € 37.758,09 a fronte degli € 114.290,16 del 2018.

In sintesi esponiamo gli importi maggiormente significativi:

- € 7.800,00 sono relativi ad una transazione per compensi dovuti al segretario dell'Assemblea Consorziale nelle annualità 2015, 2016, 2017 e 2018;
- € 6.696,32 riguardano il Contributo obbligatorio per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) relativo all'annualità 2012 e non corrisposto nel 2015;
- € 4.628,14 si riferiscono a canoni del servizio idrico 2018;
- € 4.428,00 concernono assistenza sistemistica di competenza 2018;
- € 4.120,46 si riferiscono a perdite su sinistri dell'anno;
- € 2.057,64 sono relativi alle ritenute di garanzia dei compensi dovuti alla società di vigilanza, fatturate solo nel 2019 ma riferite alle annualità 2016, 2017 e 2018;
- € 1.691,79 sono relative a insussistenze dell'attivo;
- € 1.600,00 riguardano i premi di risultato di competenza 2018 per attività del personale di verifica;
- € 1.568,26 concernono minori incassi sulla stima del risarcimento di pratiche di sinistro di anni precedenti;
- € 975,54 si riferiscono alla rettifica della stima del corrispettivo dovuto dal GSE per l'impianto fotovoltaico, di competenza 2018.

Il residuo importo di € 2.191,94 è relativo ad importi unitariamente non superiori ai 500 euro.

C) - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - € 38.013

C.15) – Proventi da partecipazioni in imprese controllate - € 29.201

Il dato si riferisce alla distribuzione del 50% dell'utile dell'A.T.P. Servizi s.r.l., società unipersonale partecipata al 100% dall'Azienda, deliberata in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio 2018, avvenuta il 30 aprile 2019. Il 28 ottobre u.s. si è concluso l'iter che ha portato alla fusione per incorporazione in ATP S.p.A. della partecipata A.T.P. Servizi S.r.l..

C.16) – Altri proventi finanziari - € 8.985

La presente voce evidenzia un saldo di € 8.985,47 concernente essenzialmente gli interessi bancari, finalmente di una certa consistenza con la cessazione dal regime di Tesoreria Unica in seguito alla trasformazione del Consorzio in Società di capitali.

C.17) – Interessi e altri oneri finanziari - € 173

Il consolidamento della situazione finanziaria ha praticamente consentito di azzerare questa voce, con un importo complessivo pari a € 173,27.

20) – IMPOSTE SUL REDDITO - € 15.563

L'onere fiscale di competenza dell'esercizio 2019 è pari a € 15.563,00 ed è costituito per € 4.266,00 dalla Imposta sul Reddito delle Società (IRES) e per € 11.297,00 dalla Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). L'IRAP è stata determinata mediante applicazione dell'aliquota del 5,12% (relativa ai soggetti di cui all'art. 5 del D.lgs.446/1997 esercenti attività di imprese concessionarie).

21) – Utile d'esercizio - € 274.202

L'utile d'esercizio è pari a € 274.201,66.

Si propone la seguente destinazione dell'utile, in linea con quanto previsto dall'art. 27 dello Statuto della società:

- il 15% (quindici per cento) a riserva statutaria;
- l'85% (ottantacinque per cento) a riserva legale, di cui il 5% obbligatorio e l'80% al fine di giungere nel più breve tempo possibile al quinto del capitale sociale come previsto dall'articolo 2430 del Codice civile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Sebastiano Depperu



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 6 del 10 giugno 2020

L'anno 2020, il giorno 10 del mese di giugno, alle ore 16.00, nella Sala Conferenze "Gesuino Porcu" della sede aziendale di Sant'Eusebio, in Via Caniga 5, a Sassari, previa convocazione come da vigente statuto sociale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società ATP S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. approvazione progetto di bilancio d'esercizio 2019
2. varie ed eventuali.

A norma di legge e di statuto assume la presidenza della seduta il presidente del Consiglio di Amministrazione, il dr. Paolo Sebastiano Depperu, il quale chiama a fungere da segretario l'ing. Roberto Mura, Direttore Generale della società, presente che accetta, coadiuvato dal dr. Sergio Carru, Dirigente aziendale.

Sono presenti i consiglieri di amministrazione rag. Loredana Chessa, dr. Antonio Idini, dr. Antonio Lullia e dr. Daniele Ruiu.

Sono, altresì, presenti i sindaci effettivi dr.ssa Valentina Santoni, presidente del Collegio Sindacale, la dott.ssa Elena Sacchetti e il dr. Alessandro Gabriele Pietro Idini, sindaci effettivi, nonché il revisore legale dei conti dr. Gavino Graziano Manca.

Il Presidente Depperu, constatato che ricorrono tutti i requisiti prescritti dalle norme di legge, dello Statuto sociale e del Regolamento del C.d.A. per la validità

della seduta e delle relative deliberazioni, dichiara aperto l'odierno consiglio e passa alla trattazione di tutti i punti posti in discussione all'O.d.G.

Punto 1 - approvazione progetto di bilancio d'esercizio 2019

In apertura di riunione con riferimento al primo punto all'O.d.G. il Presidente, presa la parola, inizia ad illustrare il progetto di bilancio 2019 costituito da relazione sulla gestione (comprensiva della relazione sul governo societario di cui al D.Lgs. 175/2016), stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e, coadiuvato dal Direttore Generale e dal dr. Sergio Carru, si sofferma sulle voci di maggiore rilievo del documento contabile, qui esposto sinteticamente:

<u>Stato Patrimoniale</u>	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
Attivo	20.123.526	19.794.910
Passivo e Capitale Netto	19.849.324	19.526.217
Risultato d'Esercizio	274.202	268.693
<u>Conto Economico</u>	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
Valore della Produzione	19.172.866	20.496.286
Costi della Produzione	- 18.921.114	- 20.204.082
Diff. Valore – Costi Produzione	251.752	292.204
Proventi e Oneri Finanziari	38.013	20.505
Risultato prima delle Imposte	289.765	312.709
Imposte sul Reddito	- 15.563	- 44.016
Risultato d'Esercizio	274.202	268.693

Conclusa l'illustrazione del documento di bilancio, che espone un risultato d'esercizio positivo pari a € 274.202 (duecentosettantaquattro duecentodieci), il Presidente propone la seguente destinazione dell'utile, come previsto dall'art. 27 dello Statuto della società:

- il 15% (quindici per cento) a riserva statutaria;

- l'85% (ottantacinque per cento) a riserva legale.

Segue adeguata discussione al termine della quale Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, preso atto di quanto argomentato e proposto dal Presidente, coadiuvato dal Direttore Generale e dal dr. Sergio Carru,

DELIBERA

di approvare il progetto di bilancio d'esercizio 2019 ed i relativi documenti che lo compongono e di dare ampio mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché, tenuto conto del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del progetto di bilancio, prevista dall'articolo 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2364 del Codice Civile e dalle disposizioni statutarie, convochi l'Assemblea nei tempi ritenuti opportuni ed in conformità alle previsioni di Legge e di Statuto Sociale vigente, per deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

- Bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2019: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Punto 2 - varie ed eventuali

Non essendoci altri punti da discutere e non avendo nessun altro chiesto la parola, alle ore 17:30 il Presidente Depperu, esaurita la trattazione di tutti i punti iscritti all'Ordine del Giorno e terminate le relative votazioni e deliberazioni, dichiara conclusa la Seduta.

LETTO - APPROVATO e SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO

Dr. ing. Roberto Mura

IL PRESIDENTE

Dr. Paolo Sebastiano Depperu

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI SPA

**Sassari, via Caniga n.5
Capitale sociale 3.520.000 i.v.
c.f. 00121470900**

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE

Ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n.39

Agli Azionisti della società Azienda Trasporti Pubblici spa, con sigla ATP spa

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Relazione sul bilancio chiuso al 31/12/2019

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 della società ATP S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il

mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi finanziari per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della ATP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ATP S.p.A.

al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ATP S.p.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Sassari, 11 giugno 2020

Il Revisore legale

Gavino Manca

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI SPA

Sede in Via Caniga, 5 - 07100 SASSARI (SS)

Capitale Sociale Euro 3.520.000

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31/12/2019

Agli Azionisti della società Azienda Trasporti Pubblici SpA,

Premessa

Con la presente relazione si rende conto dell'attività svolta dal collegio sindacale, ai sensi degli articoli 2403 e ss. del codice civile, e si riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, che il Consiglio di Amministrazione ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni di Legge e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione comprensiva della relazione sul governo societario.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 274.201,66.=, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	1.188.823	1.188.823	-
IMMOBILIZZAZIONI	2.745.944	3.037.521	-291.577
ATTIVO CIRCOLANTE	15.780.375	15.212.698	567.677
RATEI E RISCONTI	408.384	355.868	52.516
Totale attivo	20.123.526	19.794.910	328.616

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	5.122.712	4.780.282	342.430
FONDI PER RISCHI E ONERI	3.395.895	3.253.055	142.840
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.581.542	3.843.802	-262.260
DEBITI	3.439.342	3.444.474	-5.132
RATEI E RISCONTI	4.584.035	4.473.297	110.738
Totale passivo	20.123.526	19.794.910	328.616

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	19.172.866	20.496.286	-1.323.420
COSTI DELLA PRODUZIONE	18.921.114	20.204.082	-1.282.968
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	251.752	292.204	-40.452
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	38.013	20.505	17.508
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	289.765	312.709	-22.944
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.563	44.016	-28.453
Utile (perdita) dell'esercizio	274.202	268.693	5.509

Nello specifico dell'attività svolta si riferisce quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né

operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo acquisito dagli Amministratori e dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda. L'Azienda ha, inoltre, adeguatamente e costantemente informato il Collegio Sindacale sull'evolversi della gestione aziendale ed approccio al rischio con particolare riferimento allo stato di emergenza sanitaria ed economica legata alla diffusione del Covid-19. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Azienda, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni -, sostanzialmente immutati rispetto all'anno precedente, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

- Non sono pervenute denunce dai ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

- Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge.

- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Tenuto conto che a noi non è demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 e comma 5, c.c.; si dà atto che è stato esercitato il differimento dei termini di approvazione del Bilancio di esercizio previsto dall'art. 106 del D.L. 17 Marzo 2020, n.18 (c.d. "Cura Italia").

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione nella seduta del 10/06/2020, e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., comprensiva delle informazioni inerenti il governo societario;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. l'Organo di controllo attesta che sono stati iscritti, nell'attivo dello Stato Patrimoniale, costi di impianto e ampliamento per l'importo lordo di € 74.470;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti, nell'attivo dello Stato Patrimoniale, costi di avviamento;
- il Direttore Generale e il Consiglio di Amministrazione hanno costantemente informato il Collegio sull'andamento delle attività poste in atto, nel corso del 2019, con riferimento sia alla posizione debitoria di € 1.188.823 del Consorziato Comune di Porto Torres, in relazione al versamento della quota di capitale sottoscritto e da perfezionare con il conferimento di un cespite immobiliare, conferimento comunque garantito da fidejussione bancaria; il Collegio dà atto di aver inoltre partecipato a tutte le assemblee recanti come ordine del giorno gli argomenti di cui sopra;
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate; si segnala che tali rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato;
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Collegio, in data 11 Giugno 2020, ha acquisito la relazione predisposta, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n° 39, dal Revisore Unico cui si rinvia, e che riporta i seguenti giudizi: *“A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi finanziari per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i*

criteri di redazione. ”; “A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della ATP S.p.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.”

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

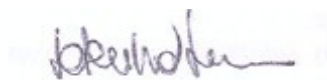
Sulla base di quanto sopra esposto e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nonché delle risultanze dell’attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, si ritiene, all’unanimità, che non sussistano ragioni ostantive all’approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall’Organo di Amministrazione.

Non sussistono, peraltro, osservazioni in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d’esercizio.

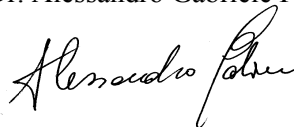
Sassari, 11 Giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Dr.ssa Valentina Santoni



Dr. Alessandro Gabriele Pietro Idini



Dr.ssa Elena Sacchetti

